



Toponimi nel territorio di Costabona, Puzzele e del Briz

Michele Grison

Società di studi storici e geografici-Pirano

Saggio scientifico originale, 2023

RIASSUNTO

Il saggio indaga il cospicuo patrimonio toponimico del territorio di Costabona/*Koštabona* il quale comprende l'omonimo paese con le rispettive pertinenze, il villaggio di Puzzele/*Puče* con spettanze e contrade e il colle di Briz/*Brič*. L'analisi rileva poco meno di cinquecento toponimi, elencati alfabeticamente, afferenti a nomi di luogo derivati prevalentemente dalla morfologia e dall'uso del territorio ma anche da fitonimi, dendronimi, idronimi, in misura minore agionimi, antroponimi, odonimi e si propone come una fitta base conoscitiva di un territorio privo di precedenti indagini sistematiche sul tema. Ne emerge un quadro strutturato che, nella preponderante presenza di elementi sloveni, anche dialettali, vede affiorare alcuni toponimi romanzi.

PAROLE CHIAVE

Istria, Istria slovena, toponomastica, toponomastica istriana, Costabona, Puzzele, Briz

ABSTRACT

The essay investigates the substantial toponymic heritage of the territory of *Costabona/Koštabona*, which includes the homonymous town with its respective hamlets, the village of *Puzzele/Puče* with its hamlets and roads and the hill of Briz/*Brič*. The analysis finds just under five hundred toponyms, listed alphabetically, relating to place names derived mainly from morphology and land use but also from phytonyms, dendronyms, hydronyms, and to a lesser extent agionyms, anthroponyms, odonyms, representing dense knowledge base of a territory devoid of previous systematic investigations on the subject. The result is a structured framework that, in the predominant presence of Slovenian elements, including dialect elements, sees the emergence of some Roman toponyms.

KEYWORDS

Istria, Slovenian Istria, toponymy, Istrian toponymy, Costabona, Puzzele, Briz

L'AMBITO DELLO STUDIO

Lo studio affronta la toponomastica del territorio di Costabona/*Koštabona* il quale comprende l'omonimo paese con le rispettive pertinenze, il villaggio di Puzzele/*Puče* con spettanze e contrade e il colle di Briz/*Brič* e che si localizza a circa undici chilometri a sud della città di Capodistria, nella parte slovena della penisola istriana a confine con la croata. L'ambito indagato inizia presso l'oronimo denominato Pogljan/*Poljane*, situato nella parte più

elevata del comune censuario di Costabona/*Koštabona*, a quota 362 circa¹. Percorre, poi, il declivio collinare in direzione sud-est lungo il bosco denominato *Bétač* dividendolo con Paugnano/*Pomjan* e confluendo nelle vicinanze della cascata del torrente *Súpot*, presso quota 160. Prosegue lungo il versante collinare dividendo con Paugnano/*Pomjan* le località di *Koštabonska kortina*, *Ranconka*, *Dobrave* e raggiungendo Scarline/*Škrline*, circa quota 80, ove tocca l'acqua corrente denominata *Rokáva* percorrendola fino all'affluenza con il Dragogna/*Dragonja*. Risale l'alveo verso monte fino alla foce di un rivo d'acqua a carattere intermittente denominato *Cérje*, sulla sponda sinistra, che scende dal colle Briz/*Brič*.

Il rivo è confine con Collalto/*Brda* e l'ambito risale il rilievo fino a tagliare la strada di collegamento tra il *Posestvo Brič*, in Slovenia, e i casali di *Brič*, in Croazia, a quota 350 circa. Poi, verso quota 280, imbecca un secondo torrentello denominato *Slabonog* scendendo con andamento tortuoso in direzione est-ovest arrivando poco sopra la valle del Dragogna/*Dragonja*, circa quota 70. Da lì continua verso est sul rivo di confine detto *Osoje* fino alla immissione nel fiume Dragogna/*Dragonja*. Il confine taglia quest'ultimo corso d'acqua attestandosi in sponda opposta sul torrentello denominato *Černa Draga*, suo affluente di destra, circa quota 53 e lo risale in direzione nord-ovest raggiungendo quota 250 circa ovvero fino pressappoco la strada che porta a *Hrib*, poche case che costituiscono una frazione di Carcauze/*Krkavče*. Prosegue verso nord attraverso alcune balze del declivio collinare e continua fino a raggiungere e tagliare la strada che mena a Villanova di Pirano/*Nova vas nad Dragonjo*, quota 288 circa, presso il toponimo *Pilj*². Da lì scende lungo il pendio boscato seguendo anche un breve rivo d'acqua denominato *Fernedd* fino alla sua immissione in sponda sinistra del *Piševac* ove si forma un trivio confinario. Risale il *Piševac* fino a *Črni vroček* e volgendo bruscamente ad est per alcune centinaia di metri si mantiene a quota 230 circa. Successivamente sale verso nord lungo *Rete* tagliando la *strada nova* a quota 300 circa. Prosegue costeggiandola a monte e raggiungendo e superando *Straža*, quota 370 e, dopo un inarcamento, attestandosi al punto iniziale nelle Pogliane/*Poljane*.

1 *Il Confine incomincia sulla Strada Comunale che da Capo d'Istria conduce a Costabona. Qui [sic.] trovasi un termine che marca il triplice confine colle Sotto Comuni Monte, Paugnano, e Costabona [...]*, in G. MIGLIAVACCA, *Descrizione dei Confini della sotto Comune di Costa bona*, ms., 1818 (?), in Archivio di Stato di Trieste, fondo Catasto franceschino, serie Elaborati, Distretto di Capodistria, Comune di Costabona, busta 220, fascicolo 1, c. 2r.

2 Vedasi voce *Pilj* [Farnet].

Esternamente all'ambito il saggio considera alcuni fondi confinari afferenti a Paugnano/*Pomjan*, Boste/*Boršt*, Collalto/*Brda*, Merischie/*Merišče*, Carcauze/*Krkavče*, Villanova di Pirano/*Nova Vas nad Dragonjo* e Monte di Capodistria/*Šmarje* comunemente ritenuti pertinenti dell'area in esame.

IL TERRITORIO

Il territorio è formato da tante colline di diversa altezza composte da rilievi arenaceo-marnosi “a strati variamente inclinati e ripiegati”³ separate da “val-loncelli ripidi e profondi”⁴. Gli strati, prevalentemente l'arenaria, si presentano anche in bancali affioranti con fenomeni di erosione di parti dei rilievi e sui pendii maggiormente inclinati si possono osservare alcuni fenomeni di tipo calanchivo. Le dorsali secondarie dei rilievi sono intervallate da incisioni vallive più o meno ampie e ripide e sul fondo scorrono dei torrenti anche a carattere intermittente i quali erodendo i versanti provocano talvolta limitati eventi franosi o di smottamento. In prossimità della sponda destra della Dragogna/*Dragonja* sussiste minor pendenza e si osservano locali fenomeni di esfoliazione e deposizione di scaglie del materiale, tipo sabbioniccio, dovuto in parte anche al secolare lavoro dell'uomo nelle campagne che nel tempo ha infinitamente sminuzzato le arenarie e le marne.

Le parti dei fianchi collinari con pendenza contenuta e migliore esposizione solare sono parzialmente scolpite dai contadini con rilevati artificiali, detti terrazzamenti/*terase*⁵ e ciò per usi agricoli o d'impianto e comunque finalizzati a migliorare la tenuta idrica dei terreni ed evitare fenomeni di erosione⁶. Realizzati solitamente prestando attenzione allo sviluppo delle isoipse, maggiore è la pendenza più alte sono le murature di contenimento. Sono costruiti in conci regolari squadrati in pietra arenaria, il più delle volte realizzate a secco con sporadici inserti di elementi calcarei, anch'essi a figura regolare. Negli spazi di minor pendenza rispetto le aree terrazzate e nella parte più a valle dei declivi i

3 T. TARAMELLI, *Il territorio di Capodistria. Cenni geologici del dott. Torquato Taramelli*, in “Buletto della Associazione agraria friulana”, n.s., vol. I, Udine 1873, p. 469; estratto, Udine 1876, p. 5.

4 G. GRAVISI, *I nomi locali del comune di Paugnano*, in M. Grison (a cura), *Giannandrea de Gravis. Scritti editi*, “Fonti e Studi per la storia dell'Adriatico orientale”, vol. IV-2, Pirano, 2015, p. 473.

5 J. TITL, *Socialnogeografski problemi na koperskem podeželju*, Koper, 1965, p. 47.

6 *Ivi*, p. 136.

manufatti di contenimento presentano minore asprezza o si preferiscono rampe erbose di collegamento tra i vari terreni, il cosiddetto *coronale*⁷/*korona*⁸.

Le aree coltivate, soprattutto orticole, sono ubicate vicino agli abitati, agli insediamenti sparsi, al sistema stradale e nella valle del Dragogna/*Dragonja* unica parte vagamente pianeggiante del territorio, peraltro ristretta. Molte sono le aree cespugliate, prative, arbustive, inselvatichite, a sodaglia, *baretizie*, soprattutto nelle Pogliane/*Poljane* che si alternano a spazi coltivati, vitati e olivati, anche di recente nuovo impianto, prevalentemente rivolti a sud. Nei recenti impianti di viticoltura e olivocultura e per migliorarne le rese, i terreni, dopo ampi scassi, si presentano sistemati in declivi continui evitando salti di quota del terreno e ciò a scapito dei terrazzamenti. Ed è una grave perdita del patrimonio culturale. La viticoltura intensiva è posizionata sulla vetta del Briz/*Brič*, nella *Koštabonska kortina*, a *Ranconka* e nella vicina *Pomjanska kortina*. Sviluppata è l'olivocultura ma i nuovi appezzamenti non raggiungono, al momento, le dimensioni viticole. Ampie sono le zone boschive per lo più poste nelle aree più impervie o prive di efficaci collegamenti, in aree con ripidità accentuata o in zone scoscese e talvolta offrono tutela ai corsi d'acqua secondari; non di rado sono inselvatichite. Costituiscono, comunque, un buon *habitat* per la fauna selvatica. Ma il bosco ha avuto il sopravvento su molte parti un tempo coltivate ad esempio lungo il colle di Briz/*Brič* in località *Grádnje* che le *informanti* A3 e A8 ricordano coltivata.

Il bacino idrico afferisce alla Dragogna/*Dragonja* che, in direzione est-ovest, costituisce l'acqua corrente principale di questa parte dell'Istria e del territorio in esame. Il suo maggior affluente in sponda destra è la *Rokáva* che nel tratto finale scorre su banchi affioranti formando pure una cascatella⁹. Seguono, sempre in sponda destra, *Súpot* che nasce ad oriente di Costabona/*Koštabona*, *Draga* tra Costabona/*Koštabona* e Crevatini/*Hrvatini*, *Slivie* che con il suo solco separa le dorsali di Costabona/*Koštabona* e Puzzele/*Puče*, *Ropáča* a ponente di Plagnave/*Planjave* e *Černa Draga* a levante di Puzzele/*Puče*. In sponda sinistra, invece, gli affluenti scendono dal Briz/*Brič*: *Cérje*, *Mrtvec*, *Slabonog*, *Osoje*. Il Picavaz/*Piševac*¹⁰ è l'unico corso d'acqua che s'immette nel Derniga/*Drnica* e non nella Dragogna/*Dragonja*.

7 A. STEFANI, *La flora di Pirano arricchita dell'"Elenco delle piante indigene del territorio di Capodistria" di Antonio Loser e d'uno schizzo topografico di Pirano*, Rovereto, 1895, p. 9.

8 J. TITL, *Socialnogeografski cit.*, p. 47.

9 Vedasi le voci *Lastre bianche* e *Škrline* [slap].

10 Vedasi le voci *Picavaz Grande* [acquaro], *Picávaz*, *Picheva* [acquaro] e *Piševac* [torrente].

Sparse sono le risorgive d'acqua dolce che, al tempo, offrivano ristoro e sollievo agli abitanti. Talune sono state convogliate in vasche di raccolta generalmente realizzate in pietra per soddisfare le esigenze umane e ricevevano l'acqua direttamente dalla fonte; per altre era necessario attivare una pompa a mano per farla risalire dalla falda¹¹; qualcuna, invece, in parte la si utilizzava per il bucato inteso anche come attività lavorativa in capo alle donne *savrine*¹². Dove l'acqua non era adatta al consumo umano le risorgive abbeveravano il bestiame¹³.

La viabilità si mantiene grossomodo sulla trama d'inizio Ottocento. Quella principale, asfaltata e carrabile, proviene da nord, da Monte di Capodistria/*Šmarje* ed entra nel territorio utilizzando la *strada nova* realizzata verso la fine degli anni quaranta del Novecento. Questa arriva sino a *Križišče-Puče* ove si biforca: verso levante raggiunge Costabona/*Koštabona*¹⁴ e penetra nel villaggio ove termina¹⁵; a ponente si dirige al confine censuario in direzione di Villanova di Pirano/*Nova Vas nad Dragonjo* dividendosi¹⁶ e raggiungendo Brezzi/*Breč* e Puzzele/*Puče*¹⁷. Le strade sterrate si snodano lungo i pendii collinari, sono parzialmente carrabili, ma talune con i soli mezzi agricoli, e raggiungono le case sparse o le aree coltivate aiutate, anche, da sentieri interpoderali a fondo naturale o in ghiaino. In valle, lungo la sponda destra del Dragogna/*Dragonja*, una strada bianca carrozzabile, solo recentemente asfaltata, segue il corso del fiume e presso Scarline/*Škrline* guada la *Rokáva*. Dopo alcune centinaia di metri oltrepassa nuovamente il Dragogna/*Dragonja* usufruendo di un ponte¹⁸ e sale lungo il colle del Briz/*Brič* fino a raggiungere l'insediamento produttivo in cima al rilievo per poi proseguire verso le case del villaggio di Briz/*Brič*¹⁹.

Gli insediamenti si articolano in villaggi, gruppi di case, case sparse, edifici produttivi, insediamenti produttivi e sportivi. I villaggi principali sono due: Costabona/*Koštabona* e Puzzele/*Puče* che si localizzano su due separati colli, rispettivamente quota 265 e 253 circa. Diversi sono i gruppi di case principalmente posti nei dintorni di Puzzele/*Puče*: Brezzi/*Breči* a nord, quota 270; *Dolina*

11 Vedasi le voci *Na pompi* [Puzzele] e *Na pompi* [Costabona].

12 J. TITL, *Socialnogeografski cit.*, p. 99. Vedasi anche la voce *Na pompi* [Costabona] e *Na voda*.

13 Vedasi le voci *Vodice* [fonte d'acqua] e *Kal* [Pribci].

14 Vedasi la voce *Brače* [strada].

15 Vedasi la voce *Pirva*.

16 Vedasi le voci *Lukovina* [bivio], *Rovischie* [strada], *Lukovina* [strada], *Pilj* [Farnet], *Carcauze* [strada I°], *Carcauze* [strada II°].

17 Vedasi le voci *Sulnah* e *Rovischie* [strada], *Lukovina* [strada].

18 Vedasi la voce *Ponte de piera*.

19 Vedasi le voci *Berda* [strada], *Punta* [strada], *Strada a piedi*, *Brič* [posestvo], *Basuje*, *Briz* [insediamento].

e *Pribci* a sud-est, quota 240; *Plagnave/Planjave* più a sud, quota 180. Presso *Costabona/Koštabona* si trova *Crevatini/Hrvatini* a sud-est del paese, quota 190. Le case sparse afferiscono sia a toponimi storici che a recenti ampliamenti del tessuto costruito posto, questo, in adiacenza o prossimità dei villaggi. In questo caso il territorio maggiormente coinvolto è quello di *Costabona/Koštabona* con case sparse nelle pertinenze già presenti all'inizio dell'Ottocento: a sud si trovano *Capelli/Kapeli* quota 130 circa e *Savalini*²⁰ a quota 103; a est *Strmec* quota 136; a sud-est *Scarline/Škrline*, quota 80 circa; a nord *Pléšivica*²¹ quota 330. Le case più recenti si trovano a nord del paese, in *Staipa/Štajpa* quota 265 e, più staccate, a *Marischie/Marišče*, *Marínc*, *Stadénac* e *Croh/Krog*²² tutte localizzate tra quota 260 e 300. A *Puzzele/Puče* poche case sparse recenti a nord dell'abitato nei pressi della ex scuola²³ all'incirca sulle quote 270; altre ve ne sono sotto *Brezzi/Breči* e fronte *Križišče-Puče* tra quota 296 e 320. Singole case isolate sono poi sparpagliate sull'intero territorio, quasi tutte di recente costruzione, e probabilmente costituiscono la residenza agricola dell'imprenditore attornata da fondi finitimi coltivati.

Pochi sono gli edifici produttivi: alcuni frantoi²⁴ e un parziale recupero dell'attività molinatoria lungo la *Dragogna/Dragonja*²⁵ mentre i complessi produttivi realizzati sono due: l'insediamento di *Križišče-Puče* realizzato negli anni cinquanta del Novecento e che ha esaurito la sua fase di scopo²⁶ e il *posestvo Brič*, in attività. L'insediamento sportivo, campo da calcio con relative strutture, si localizza a *Pléšivica*²⁷. Sul territorio, oltre alla residenza, sono presenti attività dedite alla ristorazione e al turismo ricettivo quali affittacamere e case vacanze; esistono piccole attività direzionali, commerciali e un'attività di assistenza alle persone. Ben presente è l'attività agricola con la vendita, anche diretta, della produzione; l'allevamento sembra limitarsi all'uso privato con qualche animale da cortile e, forse, qualche raro capo bovino, suino, equino e caprino.

20 Vedasi le voci *Savalini* e *Slatine* [insediamento]

21 Vedasi le voci *Pléšivica* [insediamento], *Plašjurca*, *Plasiuze* e *Plešivca*.

22 Vedasi le voci *Croh* [Costabona] e *Krog*.

23 Vedasi la voce *Šola* [Puče].

24 Vedasi le voci *Torchio* [insediamento] e *Brič* [posestvo]. Probabilmente sussistono anche altri torchi oleari a uso familiare.

25 Vedasi la voce *Molini* e particolarmente il paragrafo *Molino dei Miclaucich (Retekljanov mlin/Kodarinov mlin)*.

26 Vedasi le voci *Križišče-Puče*, *Agraria Koper* e *Agraria (mlin)*.

27 Vedasi la voce *Nogometno igrišče*.

LE FONTI UTILIZZATE

L'indagine utilizza fonti scritte, orali e informatiche. Le prime si suddividono in tre gruppi: la bibliografia; il patrimonio cartografico; i documenti d'archivio. Per quest'ultimi le indagini si sono svolte nell'archivio parrocchiale di Costabona/*Koštabona*, di Monte di Capodistria/*Šmarje* (con riguardo al villaggio di Pagnano/*Pomjan*), nell'Archivio storico della diocesi di Capodistria in Trieste, nell'Archivio diplomatico della città giuliana, nell'Archivio di Stato di Trieste e in quello regionale di Capodistria (utile anche per alcuni temi cartografici). Un ringraziamento particolare alla Fondazione Giovanni Scaramangà di Altomonte, in Trieste, per aver permesso la consultazione del proprio archivio privato in particolare i documenti inerenti alla famiglia capodistriana dei Verzi.

Fontamentali sono le fonti orali poiché finalizzate ad approfondire, integrare e completare la conoscenza e l'analisi dei luoghi. Lo studio registra dieci persone del territorio, cosiddetti *informanti*, i quali con disponibilità, cortesia e precisione hanno evaso positivamente i quesiti loro posti o, di propria iniziativa, hanno indicato toponimi non rilevati nei documenti d'indagine. Nel contributo sono indicati con la lettera "A" e numero progressivo crescente.

La prima *informante*, classe 1930, nata a Costabona/*Koštabona*, ha lasciato il paese natio per trasferirsi a Trieste nel 1950. L'intervista è stata assunta nel maggio 2018 presso la sua abitazione. Il colloquio, di alcune ore, si è svolto utilizzando il dialetto triestino. Sembra conoscere alcune parole del dialetto sloveno locale. Nel testo è segnata come "A1". La seconda, classe 1935, è nata e risiede a Costabona/*Koštabona*. L'intervista si è svolta a Costabona/*Koštabona* nel settembre 2020 nella lingua slovena con alcuni brevi intermezzi nel dialetto triestino. Conosce sia la lingua slovena che il dialetto sloveno locale; poche le parole note nel dialetto triestino. Nello studio le sue informazioni sono state tradotte nella lingua italiana. Nel testo è segnata come "A2".

La terza *informante*, classe 1931, è nata a Plagnave/*Planjave* e si è trasferita a Trieste nel 1960 e poi nel territorio di Muggia, periferia triestina. Causa le restrizioni dovute alla pandemia da SARS-CoV-2 (Covid 19) le informazioni sono state assunte attraverso numerose chiacchierate telefoniche svoltesi dal mese di ottobre a quello di dicembre del 2020. I colloqui si sono svolti utilizzando il dialetto triestino. Ha utilizzato saltuariamente alcune espressioni nel dialetto sloveno locale. È deceduta nel corso del 2021. Nello studio le sue informazioni sono state in parte tradotte in lingua italiana. Nel testo è segnata come "A3".

La quarta *informante*, classe 1953, è nata e risiede a Trieste. Ha frequentato Costabona da bambina tra la fine degli anni Cinquanta e Sessanta del secolo trascorso durante le vacanze scolastiche estive dai nonni che lì vivevano; saltuariamente visita ancora oggi la località. Causa le restrizioni dovute all'influenza SARS-CoV-2 (Covid19) le informazioni sono state scambiate attraverso alcune telefonate e comunicazioni di posta elettronica in lingua italiana avvenute nella seconda metà dell'anno 2020. L'informatrice ha una scarsa conoscenza della lingua slovena e le è sconosciuto il dialetto sloveno locale. Nel testo è segnata come "A4". La quinta *informante*, classe 1928, è nata nel paese di Briz/*Brič* posto sull'omonimo colle fronte Costabona, ove ha vissuto fino al 1962 trasferendosi poi a Trieste. Parla la lingua italiana e il dialetto triestino con inserzioni di elementi del dialetto istriano della natia località²⁸. Ha frequentato il territorio di Costabona per necessità familiari e di piccolo commercio. A causa delle restrizioni dovute all'epidemia da SARS-CoV-2 (Covid19) le informazioni sono state assunte attraverso alcune telefonate durante i mesi di febbraio e ottobre del 2021. Nello studio le sue rilevazioni sono state in parte tradotte nella lingua italiana. Nel testo è segnata come "A5".

La sesta *informante*, classe 1953, è nata a *Sveti Máver* (San Moro) di Carcauze/*Krkavče*. Parla la lingua slovena, il dialetto sloveno di Carcauze, la lingua italiana e il dialetto triestino. A causa delle restrizioni dovute all'influenza SARS-CoV-2 (Covid 19) le informazioni sono state assunte attraverso numerose chiacchierate telefoniche nel corso dell'anno 2021 e nella prima parte del 2022. Vive a Trieste dalla fine degli anni Sessanta del Novecento. Nel testo è segnata come "A6". Il settimo *informante*, classe 1938, è nato e ha vissuto a Puzzele/*Puče*. Parla la lingua slovena e il dialetto sloveno. Le informazioni sono state assunte presso il suo domicilio nel marzo 2022. È deceduto nel luglio dello stesso anno. Nello studio le sue informazioni sono state in parte tradotte nella lingua italiana. Nel testo è segnato come "A7". L'ottava *informante*, classe 1932, è nata e vive a Costabona/*Koštabona*. Parla la lingua slovena, il dialetto sloveno e un po' di dialetto triestino. Le informazioni sono state assunte presso il suo domicilio nel maggio 2022. Nello studio le sue informazioni sono state in parte tradotte nella lingua italiana. Nel testo è segnata come "A8". La nona *informante*, classe 1956, è nata e vive a Costabona/*Koštabona*. Parla la lingua slovena, il dialetto sloveno

28 In un colloquio telefonico riferisce: *A Briz i parlava in dialeto istrian, italian. Mia mama, mio papà e sua nona i parlava un poco de sloven. Ma quel sloven che iera un misciòt [mescolanza, nda] de sloven e italian. Anche el sloven iera un misciòt col croato. Noi fioi [bambini, nda] no parlavimo croato perché gavemo fato [abbiamo frequentato, nda] le scole [scuole, nda] italiane [con lingua d'insegnamento italiana, nda].*

e un po' di italiano e dialetto triestino. Le informazioni sono state assunte presso il domicilio di A8 nel maggio 2022 e successivamente approfondite tramite successive telefonate. Nello studio le sue informazioni sono state in parte tradotte in lingua italiana. Nel testo è segnata come "A9". L'ultimo *informante*, classe 1979, vive a Villanova di Pirano/*Nova Vas nad Dragonjo*. Parla la lingua slovena, il dialetto sloveno, la lingua italiana e il dialetto triestino. Le informazioni sono state fornite nel corso delle interviste effettuate agli *informanti* A7, A8 e A9. Nel testo è segnato come "A10".

Le cosiddette "nuove tecnologie" sono state utilizzate per gli aspetti geografici²⁹, linguistici³⁰ ma anche per acquisire specifiche informazioni tematiche³¹. Ottima la consultazione *on-line* dei catasti conservati nell'Archivio di Stato di Trieste ovvero il fondo "Catasto franceschino" della prima metà dell'Ottocento e il "Catasto della Venezia Giulia", anni Venti/Trenta del Novecento³². Anche quattro gruppi presenti nel *social network Facebook* hanno indirettamente contribuito al completamento del saggio fornendo notizie riguardo i toponimi e termini dialettali sloveni nel corso degli interventi *on-line*³³. Gli ultimi elementi d'indagine sono stati acquisiti a Costabona, all'ingresso del villaggio, dove sono posizionati due cartelloni d'interesse toponimico. Il primo segnala sette edifici con valenze storiche all'interno del villaggio³⁴ mentre il secondo presenta su una mappa un'ampia lettura di tutto il territorio con specifiche indicazioni territoriali³⁵. Nel paese, infine, su alcuni edifici e murature perimetrali sono apposte otto targhe in pietra a testimonianza degli odonimi storici³⁶.

29 www.gis.arso.gov.si.

30 www.treccani.it.

31 www.vinabric.si e www.planet47.si.

32 www.catasti.archivodistatotrieste.it.

33 Questi i gruppi: *Deštra Istra; Istrsko podeželje; Ištrijanščina za Ištrijane; Istrska Hiša Savalini*.

34 Il cartello dal titolo *Koštabona* è stato realizzato da *medobčinski zavod za varstvo naravne in kulturne dediščine* nel 2001. Indica sette edifici d'interesse all'interno del paese: la chiesa dei SS. Cosma e Damiano (voce: *Santi Cosma e Damiano*), la vecchia scuola del paese (voce: *Šola* [Koštabona]), l'edificio che conserva parte della torre medievale (voce: *Torre*), il luogo di culto dedicato a S. Elio (voce: *San Elio*), la casa del capovilla (voce: *Županova hiša*), l'edificio n. 35 che secondo la tradizione è la casa più antica del paese ed è coinvolta nel sistema di fortificazione di Costabona, la chiesa di Sant'Andrea (voce: *San Andrea*).

35 Il cartello dal titolo *Prepoznavnost Koštabone in njene okolice* è stato realizzato dal *Turistično društvo Koštabona* nel 2010 e localizza ventotto toponimi in tutto il territorio catastale comprendendo anche Puzzele e il Briz.

36 Nel presente studio sono state indicate con "odonomastica locale". Si tratta di otto targhe con i seguenti nomi: *Frata, Klanac, Pirva, Plačar, Pr Svetga Elja, Štajpa, Škrile, Zaset*.

NOTE ALLA GRAFIA

Preliminarmente si ritiene utile segnare alcuni appunti riguardo la lettura degli elementi lessicali sloveni utilizzati rappresentando anche taluni spunti dialettali³⁷. Le indicazioni non sono risolutive e offrono un primo approccio al materiale.

Vocali - Le vocali *a, e, i, o, u*, si pronunciano come nell'italiano e in alcuni casi sono accentate per fissare la cadenza del toponimo. La *ü* dialettale è molto lunga e rilevata nei toponimi *Brskülja* e *Grüpe*. La *e* semivocale, detta anche muta o intervocalica non è indicata se non nei toponimi in grafia *bohoričica* e in alcune forme dialettali.

Consonanti - le consonanti *b, d, f, m, n, p, r, t, v* si pronunciano come le italiane. La *c* va letta *z* aspra come nell'italiano "zèro"; la *č* è palatale, italiano "cena". La *g* è velare, italiano "lago"; la *h*, mai muta, ha un suono molto aspirato (esempio: *hrib*); *k* è velare sorda, italiano "casa"; *j* quasi come una *i* lunga ma a fine parola è muta (esempio: *pilj*); *l* a fine parola è da leggersi talvolta come una *u* (esempio: *kal*) e dietro alla vocale *o* esce come *u* (esempio: *dolga leha*); *s* è fricativa alveolare sorda, italiano "sete": la *š* corrisponde a *sc*, italiano "scelta"; la *z* come italiano "rosa"; la *ž* non trova una precisa corrispondenza in italiano e si avvicina alla *j* francese di "jour" (giorno).

Gruppi consonantici - Il gruppo consonantico *lj* e *nj* si pronuncia come due suoni distinti, nel caso in cui si trovino a fine parola la *j* è muta. Il gruppo *šč* va letto in maniera da far udire chiaramente il suono delle due consonanti.

Preposizioni - La preposizione della lingua italiana "presso" corrisponde alla letterale slovena *pri*, dialettale *pr'* e le specifiche "sopra" e "sotto" rispettivamente *nad*, anche dialettale *na*, e *pod*. Le preposizioni sono utilizzate per localizzare i toponimi data la morfologia collinare dell'ambito nel senso che "sopra" è inteso come "a monte", in un luogo altimetricamente più elevato rispetto ad un altro (esempio: Brezzi si trova sopra Puzzele); "sotto" invece come "a valle", altimetricamente meno elevato (esempio: Savalini è posto sotto Costabona).

37 Si utilizzano le indicazioni fornite dallo *informante* "A10" e dalla seguente bibliografia: A. KACIN, *Grammatica della lingua slovena*, quarta ristampa, Gorizia, 2006; R. LEČIČ, *Fondamenti della lingua slovena. Manuale di grammatica*, Trieste, 2009; T. LOGAR, *Slovenski govori v Istri in njihova geneza*, in "Slavistična Revija. Časopis za literarno zgodovino in jezik", XIII, 1-4, Ljubljana, 1961-62, pp. 88-97; R. KOŠTIÁL, *Ljudiske iz Šavranske Istre. Čiv, čiv, čiv, sen miken, ma sen živ...*, Devin, 1996, pp. 9-10; S. TODOROVIČ, *Raznovrstnost narečnih govorov na koprskem Bertoki, Puče, Sveti Anton*, Koper, 2018, pp. 69-71; E. DE FELICE, *Dizionario dei cognomi italiani*, Milano, 1978, pp. 36-37 ("Tabella esplicativa dei segni usati per la trascrizione fonetica"); R. STAREC, *Istria contadina. Strumenti tradizionali del lavoro agricolo*, Trieste, 2010, p. 142 ("Nota alla grafia dei termini dialettali").

Dialetto – Nei toponimi dialettali sloveni emerge una ristretta casistica in cui la prima vocale, solitamente la *o*, passa in *u* (esempio: *dol* letterale passa al dialettale *dul*) e la *ć* suona come *ki* (A7; A8; A9; A10) in italiano *chi* di “chiesa” (esempio: *Pečiče* letto dialettale sloveno come *Pečīkie*, italiano *Pecichie*).

Grafia *bohoričica* – Fino alla metà del XIX secolo i toponimi sloveni, anche dialettali, risultano segnati nella grafia *bohoričica* la quale presenta alcuni elementi dell’alfabeto latino per fonemi e gruppi consonantici sloveni. Esempi: *cz* indica la *c* slovena letta in italiano come *z* aspra (*gradacz/gradac; studenacz/studenac*), *gn* per *nj* (*gniva/njiva; Plagnave/Planjave*); *c* letta in italiano come *k* a inizio parola invece che *h* spirata sorda iniziale (*crip/hrīb*); *gl* indicato con *lj* (*poljane/pogliane*). Tale grafia è stata sostituita dalla *gajica* che disciplina il corrente uso dei segni diacritici nelle scritture slave mentre nelle forme romanze gli elementi latini permangono: *gradaz, studenaz, Plagnave, crip, pogliane*.

PREMESSA ALLA RACCOLTA

L’elenco comprende poco meno di cinquecento toponimi e costituisce una fitta base conoscitiva della toponomastica e micro toponomastica locale. E come per qualunque raccolta sul tema anche il presente contributo sarà probabilmente soggetto a integrazioni e aggiornamenti. Le voci sono disposte in ordine alfabetico e ognuna è suddivisa nel seguente schema: attestazioni in ordine cronologico derivante dallo spoglio delle fonti scritte; *informante*; siti internet e gruppi *social*; forma contemporanea del toponimo desunta da *Državna topografska karta* (DTK); informazioni in loco; localizzazione; significato del toponimo se possibile.

Alcuni toponimi presentano diverse attestazioni. In questo caso la voce è seguita da una specifica indicazione, posta tra parentesi quadra, atta a sottolineare la localizzazione o l’oggetto. Esempio: *Dolina*, che effettivamente si riscontra in tre diversi luoghi, è indicata come *Dolina* [insediamento], *Dolina* [Puzzele], *Dolina* [Dragogna] voci che, rispettivamente, afferiscono all’abitato denominato *Dolina*; a una *dolina* intesa come ‘avvallamento’ posta nelle vicinanze delle case di Puzzele; alla valle (sloveno *dolina*) solcata dal corso d’acqua della Dragogna. Altro esempio: *Brače*, che è suddiviso in *Brače* [bosco], *Brače* [sorgente], *Brače* [strada] e si scioglie come segue: un bosco denominato *Brače* in cui si vi si trova sia l’omonima sorgente d’acqua che la strada. Per i torrentelli al nome proprio si aggiunge, tra parentesi quadra, il termine generico di *acquaro*,

dialettale costabonese romanzo *àrquar*³⁸, a identificare corsi d'acqua minori caratterizzanti un *solco vallivo*³⁹, istriano *avàro* e friulano *agâr* con il significato di *canaletto*⁴⁰, *canale d'acqua*⁴¹, *canale di scolo*, *rivolo*⁴², *rigagnolo*, *acquitrino*⁴³.

LA RACCOLTA TOPONIMICA

Abreg – *Abreg* (DTK). Terreni in declivio del *Briz* [monte] che dal *Brič* [posestvo] scendono sino al *Dragogna* coinvolgendo anche i toponimi *Briz* [bosco sul monte Briz], *Costabona W.*, *Zupinka* e forse interessando parte dell'odierno *Gradnje*; ad est, *Abreg* dovrebbe attestarsi su *Krovljek* e forse parte di *Mrtvec*. Dal letterale sloveno *breg* (ESSJ, I, 40; SES, 86) col significato di versante (VSIS, 65-66) in questo caso del *Briz* [monte], specificatamente quello rivolto verso Costabona, Puzzele e il colle di Labor.

Agraria Koper – *Agraria Koper* (DTK). Edificio a valle di *Brezzi* [insediamento] già utilizzato dalla agraria di Capodistria.

Agraria (mlin) – *Agraria (mlin)* (DTK). Si tratta di alcuni edifici già in proprietà della agraria di Capodistria a *Križišče-Puče*.

Ambroževa kortina – *'Ambroževa kortina' si trova in Kortina* [Puzzele], *sotto Pod Rupe, vicino a Paškovec* (A7). Possessivo dal cognome *Ambrožič/Ambrosich*.

Bagno trafojin – *Bagno trafojin* anche *bagno tafojin*, *banja trafojin*, si tratta di una piccola insenatura della *Dragogna*, a *Laborščina*, pressappoco fronte *Mrtvec*, presso il *Fermov mlin* (IP; A9).

Banjevna – 2000. *Badnjevina* (TKPNZ, 72). 2012. *Banjevna* toponimo posto a est di Costabona (ŠKZ, 16). *'Banjevna' è vicino Bržince* [Costabona] (A7). *'Banjévna' xe là delle scovazze* [si trova lì delle immondizie, ovvero a est

38 Fonte informante A1.

39 M. DORIA, *Caratteri della toponomastica alpina*, in "Archivio per l'Alto Adige", vol. LXXV, Firenze, 1981, estratto, p. 73.

40 F. CREVATIN, *Pagine di storia linguistica istriana*, V, in "Atti e Memorie" della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria (= AMSI), vol. LXXVII, Trieste, 1977, p. 318.

41 ID., *Lessicografia istriana ed etimologia: un bilancio*, in "Rivista Italiana di Dialettologia. Lingue dialettali società", a. XXXIX, Bologna, 2015, p. 165.

42 P. DORSI, *Lessico agricolo istriano*, in "AMSI", vol. LXXXI-LXXXII, Trieste, 1981-1982, p. 454.

43 F. SEMI, *Glossario del latino medioevale istriano*, Venezia, 1990, p. 18.

di Costabona lungo la strada che scende verso *Dobrave* dove vengono depositati inerti da costruzioni, nda] (A9).

Baredi – 2000. *Baredi* (TKPNZ, 72). 2005. *Bared* localizzato nel territorio di Costabona (KIP, 8). *'Barè'* vol dir [col significato, nda] che no iera in lavor [che non era coltivata, nda] la campagna (A3; A8). *Barè o barèdo*, [...] luogo impiantato a bari, a cespugli [...] quindi abbandonato, incolto (TGDI, 235). Voce generica per indicare un terreno cespuglioso (AFGV, 325), *luogo incolto* (NLCP, 6; NLISC, 369; GLMI, 47, 49), *lasciato a maggese, sodaglia* (LAI, 454), *grillaia, sterpaglia* (VG, 69). *I baredi consistono in tratti più o meno estesi, in pendio, con terriccio poco profondo, talvolta evanescente, ricoperti d'erba ed in qualche punto più adatto di cespugli ed anco di grandi alberi* (FDP, 9). *Barè*, plurale *barèdi*, quale terreno incolto, non adatto a coltura o lasciato a pascolo. Tipico delle zone alte, scarsamente alberato ma ricco di cespugli di ginestra, ginepro [...] (DSFC, 14). *Bared* per terreno sterile, non fertile, incolto (ESJ, 31, 92). *Baret*, dialettale sloveno a Costabona per maggese, manzina (SDLA-SI, I, 173; PVISI, 112), sodaglia (SDLA-SI, II, 178; PVISI, 112), siepe incolta (SDLA-SI, II, 231), siepaglia, macchia, boscaglia folta di basse piante (PVISI, 167), prato (VPISI, 197) quest'ultimo conosciuto anche nel dialettale di Puzzele (RNGK, 109). *Bared* ovvero terra già coltivata ma ora abbandonata (TKPNZ, 231). *Per lo più si tratta di suoli non molto distanti dai centri, di valore diverso, spesso discreti. Altre volte, specie in montagna e su qualche lembo carisco o lagunare, si tratta di luoghi completamente selvaggi* (AVRT, 325).

Baredina – 1738. *il possesso in Baredina quel di sotto* localizzato presso Costabona (RPB, c. 4r). 1822. *località di baredine*, catastale 180 (OECCO, c. 489v) che si localizza a nord di Costabona in *Bardini* (MCO, F.III, S.142a03). 1818 e 1819 *Bardini* (MCO, F.III, S.142a03; S.142b03). 1822. *Bardini* (PGPGC, c. 20v). 1874. *Bardine* (MCOR, F.III, S.142a03). 1922. *Baredine-contrada di Costabona* (NLCP, 6). 1929 e 1933. *Bardine* a nord di Costabona (MCVGC, 173.F.3). 2000. *Baredine* e *Bardine* (TKPNZ, 72). *Barednica* ovvero alcuni tipi di erbe che crescono nei terreni abbandonati (TKPNZ, 231) e *Baredinje* per terra abbandonata nel senso di non più coltivata (TKPNZ, 231).

Baredo – 1741. *Trè Pasteni in Baredo vicini a Sibar* (RPB, c. 4r). 1775 e 1798. *Costieretta in Contrada Baredi di Zam-o e Nep-ti Brez* che confina con un torrentello e con *Sibar* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 224v). Si ipotizza la localizzazione sotto Puzzele, verso Pescovaz. Vedasi la voce *Sibar*.

Baruzza – 1775 e 1798. [...] *case, e campi dei Baruzza* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 225v). 1818. *strada che conduce al Cortivo di Matteo Barozza q^m Giovanni di Costabona* (DCCC, c. 3r). 1818 e 1819. *Cortivi Beruczi* (MCO, F.IV, S.142a04). 1819. *Cortivi Beruczi* (MCC, F.IV, S.142b04) eliminato nel 1874 e sostituito con *Dobrave* (MCOR, F.IV, S.142a0a). 1822. *Cortivi Beruczi* (PGPGC, cc. 166v-169v). 1894-1903. *Baruzzi* [nella mappa ubicato erroneamente al posto di *Savalini*, nda] (CM). 1895. *Baruzzi [...]* *fino alle alture di Baruzzi* (FDP 5, 7). 1922. *Baruzzi-fraz.[ione] di Cost.[abona] dal cognome Baruzza* (NLCP, 7). 1972. *Baruzzi* (TFTC, 9). 2000. *Berušče* (TKPNZ, 72). I *Barrúzza* (A3). I cortivi dei Baruzza oggi fanno parte della *Koštabonska kortina*. Il collettivo *Baruzzi* è da intendere, non raro in questa parte dell'Istria, come un gruppo di case ed edifici adiacenti o confinanti tra loro abitate per la quasi totalità da famiglie che portano il cognome *Baruca/Baruzza* probabilmente imparentate tra loro, tanto da formarne l'antropotponimo.

Bastija – 1750 ca. *S. Sebastian* (KIP, 27). 1784. *S. Bastian* (PSI). 1789-1806. *S. Sebastian* (LI). 2000. *Bastija* (TKPNZ, 72). 2005. *Pri Sv. Bostjanu* (KIP, 34). A '*Križišče-Pučē*' [in realtà nella Pogliane, nda] *c'era la chiesa di San Sebastiano, che noi chiamavamo Sveti Bastián, con il cimitero che poi lo hanno trasferito a San Andrea a Costabona* (A1). '*Bastijà*' è dove si trovava la chiesa di San Sebastiano (A7). '*Baštijà na Poljanah*' [sulle Pogliane, nda] *xe dove che iera* [dove si localizzava, nda] *la cesa* [chiesa, nda] *de Sveti Bastjàn* [San Sebastiano, nda] (A9). Non è da escludersi che il dialettale *bastijà/baštijà* abbia assunto anche il valore del letterale *baštija* (ESSI, I, 13) col significato di baluardo, bastione (VSIS, 64), fortificazione, roccaforte (VSIS, 1317) forse a ricordare i ruderi e la localizzazione dell'edificio di culto. Il primo documento del 1750 sembra localizzare il toponimo nelle *Pogliane*. Se corretto, si potrebbe ipotizzare che avesse potuto posizionarsi, nell'anno 1822, sulla particella catastale numero 55 classificata come *improduttiva*, di proprietà della *Costabona sotto Comune* (PGPGC, c. 13r) oggi parte rientrante nella 59/1 e 54 (GAG) o, forse, estendendosi anche alla odierna particella 57/1, 57/2 e 59/1 (GAG).

Basuje – 1819. *Strada di Basuje* (MCBE, F.III, S. 127a03) così denominata nella mappa catastale della *Comune di Berda* era il prolungamento finale della *Berda* [strada] che portava a *Briz* [insediamento] e proseguiva fino alla contrada *bosuje piccolo* (MCBE, F.III, S. 127a03) presso il villaggio di Berda. Il toponimo è attestato negli anni 1584-1588 nelle forme *Basugiach* (MK,

158, 162, 195, 205, 209) e *Basuge/Basugie* (MK, 193, 227, 229-230, 232, 234-236, 240-243).

Bataz – vedasi *Bétač*.

Bataz [acquaro] – vedasi *Potók* [acquaro];

Becovaz, Bekovec – 1822-1839. *Un pezzo di campo con viti in contrada Becovaz* e altro *pezzo di terra con viti in Contrata Becovaz* (GLCCC, cc. 27vr, cc. 29vr). 2000. *Bekovec* (TKPNZ, 72). Dal letterale sloveno *béka* (ERHSJ, I, 133; ESSJ, I, 16) salice da vimini (*salix viminalis*) (VSIS, 39; VBLS, 187) aggettivizzato in *-ov* con formante locativa presente nella forma romanza *-az* [slovena: *-ac/ec*] (AAIFS, 369). L'odierna forma dialettale a Costabona riporta *venkar* (SDLA-SI, I, 149) e *venka* (SDLA-SI, II, 255; PVISI, 176) per il letterale *vrba*, salice (*salix alba*) (VSIS, 1372). Dendrotoponimo non localizzato.

Belacz – vedasi *Bétač*.

Berda [insediamento] – 1572. *Villa Berda* (MSPI, 491). 1650 ca. *Berda* (DCSGPI, 292). 1681. *Berda* (MSPI, 491). 1926. *Collalto* (IMG26). 1928. *Collalto* (IGM28). 1932. *Collalto* (IGM32). 1939. *Collalto-casale a m. 394 d'altitudine. Questa denominazione, al posto della slava Berda, era stata adottata già nell'anteguerra dalla Giunta provinciale istriana; ora è ufficiale e genericamente usata [...]* (TCB, 17). 1995. *Brda Collalto* (POM). 2000. *Brda* (TK). 2014. *Brda Collalto* (KART). *Brda* (DTK). Villaggetto, oggi in Croazia, posto lungo la *Berda* [strada] e localizzato a circa due chilometri da *Briz* [insediamento]. Forma pure l'omonimo Comune censuario nei documenti catastali. I casali sono denominati anche *Collalto* nella forma italiana.

Berda [strada] – 1818 e 1819. *Da Berda* strada che da sotto *Capelli* [insediamento] raggiunge la Dragogna e, in sponda opposta denominata *strada per Berda*, sale lungo il *Briz* [monte] fino alla fine del comune censuario di Costabona ove poi proseguiva con il nome di *strada di Basuje* fino *Briz* [insediamento] (MCO, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06; MCC, F.V, S.142b05) per superarlo e arrivare a *Berda* [insediamento]. Altro nome de: *Punta* [strada], *Punta* e *Crisiza* [strada].

Besaga – 1816. *Un pezzo di prato posto nelle pertinenze di detta villa* [di Costabona, nda] *in contrada besaga* identificato con il catastale 1781 (OECCO, c. 498v) e che si localizza in *valle* lungo la parte finale del *Súpot* [Costabona] (MCO, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06). Probabile fitotoponimo

dal letterale sloveno *bezegi*, sambuco comune (*sambucus nigra*), in forma genitiva *bez[a]ga* (ESSJ, I, 18-19; SES, 68; VBLS, 187). L'odierna forma dialettale a Costabona per sambuco riporta *bazgujè* (A9) *bazgoje* e *kuzja brada* ma quest'ultimo appare episodico (SDLA-SI, I, 150) e può riferirsi anche alla ditola di ginepro (*Clavaria crispa*) (VBLS, 167) oppure al barbabecco (*Tragopogon pratensis*) (VBLS, 191).

Bétač, Betaz – 1775 e 1798. Bosco in *Costieretta appo l'Aguar detto Bataz* [Bataz [acquaro], nda], *appo il confin di Paugnan* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225v). 1822. *Belacz* erano quindici particelle catastali ubicate in sponda destra del *Pogliane* [acquaro] prima della sua immissione nel *Súpot* [Costabona] (PGPGC, cc. 9v-10r) oggi in parte corrispondente a *Čerčine*. 1839. *Betač* [per la parte rientrante nel territorio di Paugnano, SAP, nda]. 1929 e 1933. *Betazzi* (MCVGC, 173.F.1). 1938. *Betaz* (GUP, 69). 2000. *Betač* (TKPNZ, 72). '*Bétač*' è un bosco con campi coltivati dove nascono due vene d'acqua, una detta 'po' raka' [Pr'raka [acquaro], nda] e l'altra 'potók' [Potók [acquaro], nda] (A1). *Il bosco era pieno* [vi vivevano molti, nda] *di tassi tanto che un contadino, quando avevo circa otto anni, ne catturò uno, lo arrostì e lo fece assaggiare a molti bimbi del paese* (A1) [per l'informante molto probabilmente *Bétač* inglobava anche *Jazbine*, considerato il toponimo di quest'ultimo, nda]. *Gremo v* [andiamo a, nda] *Bétač* (A8). 2012. *Bétač* a est di Costabona (ŠKZ, 16). *Betač* (DTK). Ampi terreni a nord di Costabona e parzialmente rientranti nel comune censuario di Paugnano che raggiungono la sottostante linea d'acqua oggi denominata *Súpot* [Costabona]. Vedasi anche *S. Elena Betaz*.

Beverca, Bevezza – 1819. *Bevezza* (MCP, F.VII, S.332a07; F.IX, S.332a09). 1839. *Beverca* [per la parte a confine ma rientrante nel territorio di Paugnano, SAP]. Il toponimo è stato poi eliminato dalla mappa 1874 e sostituito da *Termun* (MCPR, F.VII, S.332a07; F.IX, S.332a09). 2000. *Beverca* (TKPNZ, 72). *Béverca xe el nome de un campo e della strada che da Škrline porta a Župančiči* (A9). *Na Beverce* (IP). *Beverca* (DTK). Terreni verso valle, verso la *Rokáva*, in confine catastale di Costabona, ma nel territorio di Paugnano.

Bičje – 2000. *Bičje* (TKPNZ, 72). 2012. *Bičje* a sud di Costabona (ŠKZ, 16); '*Bice*' è verso Costabona (A4). '*Bičje*' xe vizin [è vicino, nda] a *Stermac* [*Strmec* [insediamento], nda] (A9). Fitotoponimo dal letterale sloveno *bičje*, giunco, tipo di pianta giuncacea (ERHSJ, I, 146; ESSJ, I, 20; SES, 70; *Juncus effusus*, VBLS, 175), giuncaia, fusto di giunco (VSIS, 45) ma anche *bičje* ovvero zona

umida dove crescono le piante di scirpo (*scirpus*) (ESSZI, 59), le canne di palude (*phragmites*), le tife (*Typha*) (ESSJ, I, 20). Sono tutte piante che necessitano, appunto, di molta acqua e che vivono in zone umide, attorno a una risorgiva, ad esempio *Strmec* [risorgiva], che si trova accanto *Strmec* [insediamento], come segnala A9. A Costabona è conosciuta anche la forma dialettale *palut* (SDLA-SI, I, 179).

Bolas – 1684. Un *Pasteno in Bolas* (IPA, c. 35r) che probabilmente si trovava nelle vicinanze di *Plagnave* [insediamento], dal momento che il testamento che lo nomina è redatto in questa località *nella casa del s.[er] Biasio Nemaz* (IPA, c. 35v). 2000. *Bolaž* (TKPNZ, 72). *Anche in valle in certi punti si chiama 'boláš'* (A3). Probabilmente dal latino medievale istriano *bollasium* con il significato di *terreno o spianata in mezzo al bosco* (GLMI, 51). In valle, ove scorre il Dragogna, potrebbe ricondursi anche a *Bolás o bolasso* [...] *stagno dal cui fondo esce gorgogliando l'acqua. Usasi nell'Istria alta* (TGDI, 234; VG, 101). Anche polla d'acqua, piccola sorgente (VG, 101; DSFC, 23).

Bonazza – 1775 e 1798. *Bosco intorno i Tegori delli Bonazza in Contrada detta Cortivo* presso *Brezzi* [insediamento] ove possedevano anche dei campi (CAT 1777, 59; CAT 1798, c. 224r) e terreni a *Tomasovagnive* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 225v) nonché altri campi in confine a sud della *Costiera del Monte Briz* (CAT 1777, 59; CAT 1798, c. 224v). 1818 e 1819. *Cortivi Bonaczi* (MCO, F.II, S.142a02). 1819. *Cortivi Bonaczi* (MCC, F.II, S.142b02). 1822. *Cortivi Bonaczi*. 1922. *Bonazzi-Casale p.[rosso] Cost.[abona], dal cognome Bonazza, comunissimo in questa plaga* (NLCP, 7). 1929 e 1930. *Bonazzi* (MCVGC, 173.F.2). 1938. *Cortivo Bonazzi* (GUP, 69). Antropotoponimo dal cognome *Bonazza/Bonaca*; sul plurale *Bonazzi* vale quanto segnato per *Baruzzi*. Numerosi terreni che da ovest di *Brezzi* [insediamento] raggiungevano la strada da *Carcauze* [II°], la superavano nel suo tratto terminale, scendevano a sud per un ampio tratto fino ad attestarsi su *Brezzi* [bosco] e *sotto Puzzele* (PGPGC, cc. 77v-78v; 80v; 84v-85v; 90v-91v).

Boste [torrente] – 1822. *Torrente in confine con Boste* (PGPGC, cc. 172v-173r; MCO, F.V, S.142a05). È la parte della *Rokáva* rientrante nel comune catastale di Costabona ovvero da *Škrline* [insediamento] fino alla sua immissione in sponda destra della *Dragogna*. Altro nome de: *Rokáva; Pinjevec; Torrente dei Pini; Pignovazzo; Dragogna Piccola*.

Bošk – 2000. *Bošk* (TKPNZ, 72). A Costabona e Puzzele il dialettale *bošk* identifica, genericamente, un'area boschiva (PVISI, 197; RNGK, 109).

Brachie [acquaro] – 1822. *Acquaro deto in Brachie* (PGPGC, cc. 171v-172r; MCO, F.II, S.142a02). Rivo che da sotto *Križišče-Puče* si immette nel *Piševac* presso *Črni vroček*.

Brače [bosco] – 1775 e 1798. *Bosco in Costiera del Commun chiamato Brachie* (CAT 1777, 59; CAT 1798, c. 224r). 2012. *Brače* (ŠKZ, 71). ‘*Brače*’ è anche il bosco in pendenza sottostante la stessa [omonima, nda] strada [*Brače* [strada], nda] (A3). *Brače* (A7; A8; A9). *Brače* (DTK). Bosco in pendio che da *Križišče-Puče* scende verso sud fino a raggiungere il solco dello *Slivie* [acquaro]. Nei documenti catastali tale costiera è denominata *Dula* e, ancora oggi, la parte finale è segnata nelle mappe con *Dole* (DTK).

Brače [sorgente] – 1973-1975. *Brače* quale sorgente d’acqua (RKB, 366-1-2). 1995. *Brače* (DRA). 1999. *Brače* (ŠLP, 16). 2000. *Brače* sorgente d’acqua (TK). 2005. *Brače* (KIP, 56). 2007. *Brače* (CKMB, 30). 2012. *Brače* a nord ovest di Costabona (ŠKZ, 16). *Brače* (DTK). La sorgente si trova nel *Brače* [bosco]. Sorgente d’acqua utilizzata come fonte d’acqua per la popolazione e per lavare il bucato posta sotto *Križišče-Puče* lungo il versante collinare rivolto verso la valle.

Brače [strada] – 1818 e 1819. *Strada Vrachie* (MCO, F.III, S.142a03). 1822. *Strada deta Vrachie* (PGPGC, cc. 170v-171r). La strada è composta da diverse tipologie di viabilità; quella carrabile e asfaltata inizia a *Križišče-Puče* e arriva in *Štajpa*, a *Costabona*, collegandosi alla *Studenaz* [strada]; una sua diramazione, sterrata, attraversa *Marišče*; altre due, interpoderali, scendono in *Clanez*; una terza, un sentiero, passa il bosco di *Dula* e puntando verso *Brezzi* [insediamento] presso *Brače* [sorgente] si dirama in due parti di cui la prima viaggia verso l’abitato e la seconda presso *Kal* [*Kal* [Hrib], nda], ambedue collegandosi poi alla *Lukovina* [strada]. Presso *Kal* [*Kal* [Hrib], nda] una terza diramazione, staccandosi dalla seconda, scende per un breve tratto sotto *Hrib* (MCO, F.III, S.142a03). ‘*Brače*’ è il pezzo di strada che dal *molin* [*Molino di Puzzole (Pri mlinu)*, nda] porta a *Costabona* (A3). Il toponimo originale, *Brachie*, è indicato nei documenti sette-ottocenteschi nella grafia *bohoričica* e permane ancora oggi nella parlata dialettale a *Puzzole*: *Brače* (A7; A9). La forma odierna, *Brače*, parrebbe dovuta alla grafia *gajica*, ma è nota alla informante A3: *Brače*. Il passaggio *Vrachie/Brachie* segue un betacismo conosciuto. Probabilmente *Brachie/Brače* riporta a un originario sloveno *brat/bratstvo*, nel senso di fratellanza, cosa in proprietà comune, comunella (VSIS, 64; SSLO, 39), confraternita (?), come peraltro confermano

i documenti: *Bosco in Costiera del Commun chiamato Brachie* (CAT 1777, 59; CAT 1798, c. 224r).

Bradač – 2000. *Bradač* (TKPNZ, 72). ‘*Bradáč*’ forse dal cognome *Bradaš* (A9).
Toponimo non localizzato.

Braicovaz – 1732. *Due fille di Piantade in valle Braicovaz* (RPB, c. 6r). 1775 e 1798. *Prato boschivo in contrada Braicovaz sotto Gupe* confinante a est e ovest con dei prati, a nord con una strada e a sud con il *Dragogna* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225r). Si ritiene che il toponimo non sia una valle, come sembra sottendere il documento, *in valle Braicovaz*, bensì indichi un appezzamento di terreno vitato in *valle*, o in prossimità di essa sotto *Gupe*, nel senso di più a valle di *Gupe*, precipuamente denominato *Braicovaz* e confinante con il *Dragogna*. Probabile antropotoponimo dal cognome *Bràico*, endemico di *Oscurus*, aggettivizzato in *-ov* con formante locativa presente nella forma romanza *-az* [slovena: *-ac*] (AAIFS, 369).

Brdine – 2005. *Brdine* a Costabona (KIP, 8). 2012. *Bardine* posizionato a est del paese (ŠKZ, 16). ‘*Brdine*’ *xe la strada che va* [che conduce verso, nda] *v Hrake* [Pr’ *Raka* [insediamento], nda] (A8).

Breči – vedasi *Brezzi* [insediamento].

Brečičev žleb – 2005. *Brečičev žleb* nel territorio di Puzzole (KIP, 56). *Brečičev žleb è una fonte d’acqua tra Škrljevec* [nel territorio di Carcauze, nda] e *Černa Draga* [acquaro] *che si trova in un terreno di proprietà di una persona che porta il cognome Breč* (A7).

Bresaz – vedasi *Brežec*.

Brezzi [bosco] – 1818 e 1819. *Bosco Breczi* (MCO, F.II, S.142a02). 1819. *Bosco Breczi* (MCC, F.II, S.142b02; F.VII, S.142b07). 1822. *Bosco Breczi* (PGPGC, cc. 92v; 97v). 1874. *Bosco Breezi* corretto nella grafia, ma confermata l’ubicazione (MCOR, F.VII, S.142a07). 1874. *Bosco Brezzi* (MCOR, F.VII, S.142a07). 1929 e 1933. *Bosco Brezzi* (MCVGC, 173.F.7). 1938. *Bosco Brezzi* (GUP, 69). Fondi boschivi di pertinenza dei casali di *Brezzi* [insediamento] oppure di proprietà di qualche persona/famiglia con il cognome *Brez/Breč*. Oggi il toponimo si riconduce a *Brnjica*.

Brezzi [insediamento] – 1745. *Brezi* (RPB, c. 4v). 1750 ca. *Brezzi* (KIP, 27). 1775 e 1798. *Terreni in Contrada Brez di Zam-a e Giac-o e c.c. Brez* (CAT 1777, 59; CAT 1798, c. 224r). 1814. *Antonio Brez q. Cosmo ha venduto a*

Gio: Maria Cherin qm. Giovanni [...] ambi dei Brezzi (OECCO, c. 488v). 1818 e 1820. *contrada dei Brezzi* (OECCO, cc. 492v; 493v). 1821. *Pertinenze dei Brezzi* (OECCO, c. 495v). 1818 e 1819. *Bre zzi* [sic.] (MCO, F.II, S.142a02). 1819. *Brezzi* (MCC, F.II, S.142b02). 1830. *Brezi* (SGA). 1866. *Brezzi* (TPL, 12). 1869. *Brezzi* (BLO, 251). 1894-1903. *Brezzi* (CM). 1921. *Breci* (ZSO). 1922. *Brezzi-Fraz.[ione] di Cost.[bona], da famiglie Brez* (NLCP, 7). 1926. *Brezzi* (IMG26). 1928. *Brezzi* (IMG28). 1929 e 1930. *Brezzi* (MCVGC, 173.F.2). 1932. *Brezzi* (IMG32). 1938. *Brezzi* (GUP, 69). 1945. *Breci* (CAD, 454). 1949. *Breči* (RNC). 1954. *Breci* (PHKLS, 19). 1955. *Breci* (ZKNKKR). 1968. *Bréči* (KLS68, 142). 1973-1975. *Breči* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Breči* (DRA). 2000. *Breči* (TK). 2000. *Breci* (TKPNZ, 72). 2005. *Breči* (KIP, 56). 2014. *Breči* (KART). *Breči* (DTK). Dialettale sloveno (Puzzole): *Breče* (RNGK, 110). Etnico dialettale sloveno (Puzzole): *Bréčerje* (A7). Se non si presenta come antropotoponimo dal cognome *Brez/Breč*, diffuso in loco, potrebbe essere una forma dialettale originata dal letterale sloveno *breg* (ESSJ, I, 40) col significato di versante del colle (VSIS, 65-66) ad indicare il declivio del colle su cui si trova l'insediamento. *Brech* (1822, PGPGP, cc. 16v; 17v) e *brich* (1822, PGPGP, cc. 22v; 23v; 24v; 25v) sono toponimi conosciuti anche nella confinante Paugnano. *Brec* [...] *microtoponimo sloveno dalla voce breg* con il significato di declivio, riva (DNLD, 39). L'insediamento si trova sopra *Puzzole* [insediamento].

Brezzi [terreni] – 1822. *Brezzi; Breczi; Brezi* sono tre gruppi di terreni attorno a *Brezzi* [insediamento] (PGPGC, cc. 70v; 74v-75v; 79v). 1874. *Brezzi*. 1929 e 1933. *Brezzi* (MCVGC, 173.F.3). 1938. *Brez* (GUP, 69). Terreni localizzati presso l'attuale *Lukovina* [strada] (MCOR, F.II, S.142a02), a est e di *Brezzi* [insediamento] (MCOR, F.III, S.142a03) di pertinenza di detti casali oppure di proprietà di qualche persona/famiglia con il cognome *Brez/Breč*. Oggi il toponimo è denominato (vedasi voce) *Brnjica*.

Brežec – 1818 e 1819. *Bresaz* (MCO, F.III, S.142a03; MCC, F.III, S.142b03). 1822. *Bresacz* e *Bresaz* stessa localizzazione del precedente (PGPGC, cc. 27v-28v; 57v). 1874. Il toponimo *Bresaz* nella mappa è sostituito con *Starnizza* (MCOR, F.III, S.142a03). 1874. *Starnizza* (MCOR, F.IV, S.142a04). 1929 e 1933. *Starnizza* (MCVGC, 173.F.4). 2000. *Brežec* e *Brezec* (TKPNZ, 72). 2012. *Brežec* localizzato a est di Costabona (ŠKZ, 16; A9). Dal letterale sloveno *brézno* (ESSJ, I, 43) col significato di precipizio, baratro, burrone (VSIS, 906). *Brežec*, margine del declivio, burrone (TKPNZ, 232) con il

significato primitivo di piccolo burrone (ESSZI, 80). *Stranica* (DTK). Sul punto si rileva che DTK sostituisce *Brežec* con *Starnica*. *Strn xe* [è detto, nda] *in dialeto*, *strm in sloven* [nella lingua slovena, nda]. (A9). *Strn* dialettale sloveno a Costabona che origina dal letterale *strm* (ESSJ, III, 329), ripido, scosceso, erto dirupato (VSIS, 1183), erto (AVRT, 108). Terreni posti a est di Costabona verso l'attuale *Strmec* [insediamento], nda].

Brgamóncia – ‘*Brgamóncia*’ *xe* [è, nda] *un campo coltivato sotto Savalini* [insediamento] *dove iera la caseta dei Tuliac che iera i unici a coltivar asparagi bianchi*’ (A1; A8). ‘*Brgamóncia*’ è un campo vicino *Brskülja* e sotto *Savalini* (A8).

Brič [monte] – v. *Briz* [monte].

Brič [novi] – 1973-1975. *Novi Brič* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Novi Brič* (DRA; POM). 2000. *Novi Brič* (TK). 2014. *Novi Brič* (KART). *Novi Brič* (DTK). *Novi Brič* è una cima del *Briz* [monte], quota 312 (DTK), sistemata dopo i lavori del 1952 per la realizzazione del *Brič* [posestvo].

Brič [posestvo] – 1968. Sulla cima del *Briz* [monte] nel 1952 l’agraria di Capodistria ha costruito alcuni edifici e avviato un processo di riordino fondiario con ampi scassi al fine di vitare circa trenta ettari di terreni precedentemente boschivi (KLS68, 128). 2005. *Na Briču* (KIP, 14). 2010. *Posestvo Brič* (PKNO). 2014. *Klet Brič* ad indicare gli edifici della tenuta (KART). ‘*Brič*’ *xe* *dove i ga fato la cooperativa* (A3). *Posestvo* erano tutte particelle [in proprietà, nda] *degli sloveni, così dicevamo. Dove oggi ci sono gli edifici, noi quei terreni li chiamavamo ‘el boscheto’, poiché i proprietari da Costabona, Puzzele e Plagnave venivano a tagliare i loro giovani alberi di roveri. La cooperativa della cantina di Capodistria ha fatto i lavori, impiantando viti, facendo la nuova strada (prima si passava con un carro) perché così non si passava più per Castelvener e la strada [per raggiungere Capodistria, nda] era più breve* (A5). *Brič* (DTK). Oggi la tenuta è pari a trentasei ettari vitati e si estende su un dislivello tra i 270 e i 350 metri d’altitudine; gli edifici sono stati recentemente riammodernati dall’architetto Boris Podrecca ed è stato avviato anche un progetto di olivicoltura con cinquecento alberi produttivi (BRI). *Posestvo* dal termine *posès*, nel senso di podere, campo, campagna coltivata (CEIPCI, 9-10; 16; 26).

Briz [bosco sul monte Briz] – 1700. *Grandi, e folti Boschi rachiudonsi nel suo Territorio* [di Costabona, nda], *ne’ quali talora si viddero Orsi, Cinghiali e*

Gatti pardi. A canto di questi Boschi v'è il Pilo di Roveredo, ò sia Monte di Briz spettante à questa Mensa Episcopale, che v'è riducendosi in fruttiferi campi, e prati (CEDG, c. 431-432). 1775. *Bosco in Cima del Monte Briz, in pianura, del Commun, posseduto dalla Mensa Episcopale di Capodistria* (CAT 1777, 59). 1798. *Bosco in Monte, che comprende il Bosco in cima del Monte, Briz in pianura del Comun posseduto dalla mensa episcopale di Capodistria* (CAT 1798, c. 224r). 1822 *Bricz* (PGPGC, cc. 140v-144v; 153v-154v; 157v). 1894-1903. *Costabona W.[ald]* (CM). 1922. *Il comune cens.[uario] di C.[ostabona] si estende anche al di là del Dragogna e comprende un fittissimo bosco che sale fino al Pilo di Roveredo (Briz) nel territorio di Momiano [...]* (NLCP, 9). 1926. *Bosco di Brizze* (IGM26). 1932. *Bosco di Brizze* (IGM32). *Briz era un grande bosco di roveri e castagni* (A1). Vedasi anche *Costabona W.[ald]*. Oggi è ricompreso in *Abreg*.

Briz [insediamento] – 1784. *Bricz* (PSI). 1789-1806. *Brici* (LI). 1819. *Briz* (MCBE, F.III, S. 127a03). 1894-1903. *Brič* (CM). 1921. *Brič* (ZSO). 1926. *Briz* (IMG26). 1928. *Brizze* (IMG28). 1932. *Briz* (IMG32). 1945. *Brič (Briz)* (CAD, 4). 1968. *Brič* (KLS68, 127). 1973-1975. *Brič* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Brič* (POM). 2014. *Brič* (KART). 2000. *Brič* (TKPNZ, 71). *Brič* (DTK). Etnico: letterale sloveno *Bričani* (KLS68, 127); letterale croato *Bričanki* (IE, 931); dialettale sloveno *bričanski* (KLS68, 127); dialettale romanzo (Briz) *Brizzàni* (A5). Villaggetto oggi in territorio croato posto sul *Briz* [monte].

Briz [monte] – 1664. *Monte Briz. Si fa notte come tutti quelli che in detto Monte possedono qual che [sic.] pezzo, di Pra[to], et quale fano segare, sono tenuti pagare al Vescovato [...]* (LQu, c. 43v). 1665. *Monte Briz. Questo e [sic.] un Monte nella Villa di Costa bona* (LQi, c. 44v). 1700. *Pilo di Roveredo, ò sia Monte di Briz* (CEDG, c. 431) [sulla ipotesi *Pilo Roveredo* si rimanda alla specifica voce, *nda*]. 1721. *La casa e beni pp.rj [propri, nda] fuori del Briz* (RPB, c. 2v). 1721. *la roba del Monte Briz* (RPB, c. 2v). 1741. *La roba in Briz* (RPB, c. 4r). 1743. *Socceda in Briz* (RPB, c. 4r). 1818 e 1819. *Bricz* terreni del monte presso la Dragogna (MCO, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06; MCC, F.V, S.142b05; F.VI, S.142b06) corretti in *Briz* nel 1874 (MCOR, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06). 1822-1839. *Due pezzi di terra in contrada Briz* (GACCC, c. 30rv). 1929 e 1933. *Brizzi* (MCVGC, 173.F.5; F.6; F.8). 1938. *Briz* (GUP, 69-70). 1953. *M. Brize* (TLT). 1968. *Brič* (KLS68, 127-128; 136; 142). 2000. *Brič* (TKPNZ, 72). 2005. *Brič* (KIP, 58). *Brič* (A7). Il colle si erge sulla sponda sinistra del Dragogna a fronte di Costabona, in posizione ad arco, sale con un lungo declivio sino a raggiungere quota 330 metri circa collegandosi al soprastante altipiano

e arrivando al villaggio di *Briz* [insediamento]. Sul pendio principale sono presenti i seguenti toponimi: *Abreg*; *Brič* [novi; posestvo], *Briz* [insediamento; sotto monte; bosco sul monte Briz]; *Costabona W.*[ald]; *Punta*; *Punta* [strada]; *Gradacz*; *Grádnje* e i secondari *Punta* [sorgente], *Zupinka*, *Mrtvec*, *Krovljek*, *Cérje*, *Kanton*. Lungo il secondo pendio, molto scosceso ed incassato tra il primo e l'altipiano, rivolto a ovest, si localizzano i toponimi *Jama*, *Slabonog*, *Čiža*. L'etimologia di *Briz* è incerta e si propongono tre tesi: da una voce germanica; da elementi friulani; dalla toponomastica slovena. La prima: non si esclude un'origine dalla voce germanica *Bric*, come per la *Val di Brica* a Forni di Sopra, *diffusa in altre aree dell'Italia settentrionale ad indicare 'altura scabrosa e rocciosa, balza' o simile* (DTFVG/I, 36; DTFVG/II, 145) il che si collegherebbe ad una più ampia espansione della voce *briga* quale *altura* (DEI, 117; OTF, 18-19), *elevazione* (CTA, 66), *rilievo particolarmente aspro e scosceso* (CTA, 69) entrata anche nello sloveno con *breg* (ESSJ, I, 40; SES, 86) con il significato di *declivio* (TAVT, 67), ma anche *Brich* [...] *dal significato di monte, luogo scosceso. 'Brig', equivale a colle* (ASPT, 127). Seconda ipotesi: nei documenti seicenteschi il toponimo è denominato *Monte Briz*, il che necessita di elaborare i due termini. Per *Monte* è opportuno rivolgere lo sguardo ai legami del vescovado capodistriano, che teneva il colle, con la chiesa aquileiese e in generale del territorio capodistriano con il patriarcato, ipotizzando una penetrazione di elementi friulani: in questo caso (la) *mont*. È noto che *mont* costituisse, almeno nell'Italia padana, non *la elevazione orografica ma la sua predisposizione allo sfruttamento bosco-pascolivo* (AAF, 173) di una comunità, nel caso vescovile ma poi passata ai beni comuni di Costabona, identificandosi quindi come un organismo complesso dalla duplice attività: *bosco (e diritto eventuale di far legna, sopra tutto d'opera) e monticazione stagionale, sempre però, come uso civico legato all'esistenza di una comunità viva e attiva* [...] (AAF, 174). Ed effettivamente traspare quest'utilizzo da parte del vescovado capodistriano e poi dall'uso comune dei villici di Costabona, ricordato peraltro dalla *informante A5* nella voce *Brič* [posestvo] e *A2* in *Grádnje*. La *mònt*, nei dialetti dei vecchi montanari friulani, identificava *un termine tecnico di una certa complessità, che individuava una unità economica comprendente una porzione più o meno grande di montagna 'utilizzabile' (al di sotto di pareti rocciose) con la malga, i pascoli annessi, un tratto di bosco, ecc. [...]* (DTFVG/2, 550). Per il secondo termine, *Briz*, nel caso in cui si voglia continuare con il friulano, è ipotizzabile una sua collocazione in quello storico di *Bric*, banditore o

messo fiscale del giudicente o del comune, sotto il Patriarcato di Aquileia e poi durante la Serenissima (VF 35; OTF, 59; DNDL, 40) forse in capo al vescovado giustinopolitano. *Brico* voce per *apparitore, sergente, fante del giudicente o del comune: pubblico banditore sotto la cessata Repubblica veneta* (VF, 35). Terza ipotesi: effettivamente le caratteristiche orografiche del luogo propendono per una configurazione collinare il che potrebbe ricondurre l'ipotesi che dallo sloveno *brdo*, colle, rilievo (ESSJ, I, 40) forse passato attraverso un intermedio dialettale *brdic*, collinetta (TKPNZ, 232), si sia concluso con *Briz* e ora ipercorretto in *Brič*. Il percorso seguirebbe, quindi, la medesima evoluzione nota nella toponomastica del territorio di Savogna d'Isonzo, mistilingue italiano-sloveno con la voce *Brizza* (DTFVG/I, 36; DTFVG/II, 147).

Briz [sotto monte] – 1818 e 1819. *sotto Bric*. Terreni boschivi del *Briz* [monte] rivolti verso il sottostante *Slabonog* [acquaro] (MCO, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06; F.IX, S.142a09; MCC, F.V, S.142b05) corretti nel toponimo *Briz* nel 1874 (MCOR, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06; F.IX, S.142a09). Vedasi anche: *Jama; Punta*.

Briz Grados – vedasi *Zagradec*.

Brnjica – 1973-1975. *Brnjica* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Brnjica* (DRA). 2000. *Brnjica* (DTK; TKPNZ, 72). Area in pendenza a sud-ovest di Puzzele, in confine catastale di Carcauze, già in parte denominata *Brezzi* [bosco] nelle mappe catastali. Letterale sloveno *Brnja*, terriccio nero (ESSJ, I, 46) con formante locativa *-ica*. Il dialettale *črna zemla*, terriccio nero, è un tipo di terreno maggiormente molle e fecondo rispetto all'argilla (DL, voce 64). *Črna zemla* è un terreno nero con tanto *humus* (A9).

Brskúlja – 2000. *Berskulja* (TKPNZ, 72). 2005. *Brskúlja* nel territorio di Costabona (KIP, 8). '*Brškúlja*' è un nostro campo soto Savalini ma non so cosa vol dir [ma non conosco il significato del toponimo, nda] (A9). *Brskulja* (DTK) terreni sotto *Savalini*.

Bržince [Costabona] – 2000. *Berzina* (TKPNZ, 72). 2005. *Bržince* toponimo posto nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Bržince* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). '*Bržince*' inizia a Costabona e scende fino a *Strmec* a sinistra della strada che porta alla Dragogna (A1). '*Bržince*' è sotto Costabona (A3). '*Bržince*' è da *Pečič* [Costabona] in giù verso *Súpot* [Costabona] da '*Bržina*' (A9). La forma dialettale *Bržince* afferisce ad una maggiormente

conosciuta, *Bržina*, indicante a Costabona una parte di terreno franato (SDLA-SI, I, 85).

Bržince [Plagnave] – 2000. *Breznice* (TKPNZ, 72). ‘*Bržince*’ stà sotto *Plagnave* (A7).

Buza – vedasi *Poljanska Buža*.

Capelli [insediamento] – vedasi *Kapeli*.

Capodistria [strada] – 1818 e 1819. *Per Capodistria* (MCC, F.I, S.142b01; MCO, F.III, S.142a03). 1929 e 1933. *per Capodistria* (MCVGC, 173.F.1). È la strada che da *Costabona* conduceva verso Monte di Capodistria.

Carcauze [strada I°] – 1818 e 1819. *Da Carcauze* tronco di strada che dall’odierno *Pilj* [Farnet] arriva sino al *Lukovina* [bivio] (MCO, F.II, S.142a02). Oggi la strada è asfaltata e a doppio senso di marcia.

Carcauze [strada II°] – 1818 e 1819. *Da Carcauze* altro tronco di strada che da *korona volge verso Križišče-Puče* (MCC, F.VII, S.142b07; MCO, F.II, S.142a02). Anche questa parte di strada è asfaltata, a doppio senso di marcia, ed è parte del tracciato della *Rovischie* [strada].

Cepa – 1820. *un pezzo di terreno con una piantada d’alberi videgati N° 24 posto nelle pertinenze dei Brezzi nella contrada Cepa*, catastale 1059 (OECCO, c. 491v) che si localizza Sotto *Puzzele* (MCO, F.VII, S.142a07). Probabilmente da *ceppo*, quale cippo divisorio di proprietà (GLMI, 78).

Ceria – 1819. *Ceria*. (MCA, F.II, S.82a02). 2007. *Cerje* (CKMB, 31). Terreni in pendenza, sulla sponda destra del *Černa Draga* [acquaro], in confine catastale di Costabona, ma rientranti nel territorio di Carcauze. Dendrotoponimo dallo sloveno letterale *Cer* (ERHSJ, I, 256-257; ESSJ, I, 62; SES 101; SDLA-SI, I, 139; PVISI, 208; NLINP, 340; VBLS, 185; RTFTCT, 239) che identifica l’albero del cerro (*Quercus cerris*) o dal latino istriano *cerrus* quale specie di *quercia* (GLMI, 78).

Cérje [acquaro] – 1818. *Acquaro Zerie* (DCCC, c. 3r). 1819. *Acquaro Tre Zerie* (MCBE, F.I, S.127a01). 1822. *Acquaro in Confine con Berda d’to Contuschina* (PGPGC, c. 170v). 1939. *Acquaro Tre Cerri-verso Costabona (Monte di Capodistria)* (TCB, 16). 1973-1975. *Cerje* (RKBj, 366-2-1). 2000. *Cerje* (TKPNZ, 72). *Čériez xe [è, nda] una strisa [striscia, nda], un canal de acqua tutto l’anno [acqua corrente tutto l’anno, nda] dove si andava a prendere acqua da bere con le botticelle di legno perché non usavamo [quelle, nda]*

in vetro; mio papà assieme ad altri aveva anche campagne a Cerje (A5). Evidentemente l'idronimo scorre lungo un cerreto (*Quercus cerris*) e si trova sul *Briz* [monte], ovvero in confine catastale con il comune censuario di *Berda*, e sfocia sulla sponda destra del *Dragogna*. *Cerje* per cerreto (TKPNZ, 232).

Cerna Draga [acquaro] – vedasi *Černa Draga* [acquaro].

Cima del Monte - 1697. [...] *due piantade sopra le case À cima del Monte* (IPA, c. 67v); 1775. *Bosco in Cima del Monte Briz, in pianura, del Commun, posseduto dalla Mensa Episcopale di Capodistria* [ovvero *Briz* [monte; costiera; bosco], nda]. (CAT 1777, 59). 1798. *Bosco in Monte, che comprende il Bosco in cima del Monte, Briz in pianura del Comun posseduto dalla mensa episcopale di Capodistria* (CAT 1798, c. 224r). Con il sostantivo 'cima' s'identifica la vetta del rilievo collinare avente maggior altezza rispetto agli altri. Il primo potrebbe essere l'odierno rilievo di *Hrib*, cima rotondeggiante, peraltro ampiamente coltivata, posta in posizione più alta rispetto alle case di Puzzele ove è redatto il documento del 1697; la seconda è esplicitata in *Briz* [monte]. Per *due piantade* si intendono due filari allineati di viti (VG, 777; LAI, 448).

Cimberbaj – 2000. *Cimerbei* (TKPNZ, 72). 2012. *Cimberbaj* a est di Costabona (ŠKZ, 16), sotto il paese (ŠKZ, 63). *Cimberbáj si trova tra Súpot* [Costabona] e *Koštabonska kortina* (A9). *Cimberbáj è un luogo distante, lontano, un bosco dove non ci va nessuno e con l'espressione 'ma vò in Cimberbáj' si manda 'a quel paese' una persona* (A9).

Clanez – vedasi *Klanac, Klanec*.

Cluclie – 1687. [...] *il campetto di piantade con il pastino in Cluclie* (IPA, c. 76v). 1822-1839. *Un pezzo nudo in contrada Cucile* (GACCC, cc. 11vr, 22 vr). Probabilmente da *čuklje* (ESSJ, I, 91), plurale riferito alla voce dialettale *čukla*, ovvero *zuc* o *zucolo* con il significato di *cima di collina* (TGDI, 233; CSM, 434). La voce friulana *ciùc, zuc* indica una *collina tondeggiante o vetta a forma arrotondata* (NP, 57), *cima rotondeggiante* (CTA, 58), dall'appellativo friulano *čuc 'poggio, collinetta, altura, monticello, balza'* (TAVT, 75) o dal latino medievale istriano *çucholus* ovvero *cucuzzolo* (GLMI, 118). *Čuklja* con il significato di *erta montana, roccia, sperone roccioso, gola montana, grotta* (TAVT, 75-76). *Kuclja* genitivo di *kucelj* nel significato di *cima montana secondaria di forma rotondeggiante* (TAVT, 117), altura su una montagna,

monticello, montagnola (SSLO, 47) boscata (PKG, 125). Toponimo non localizzato.

Collalto – vedasi *Berda* [insediamento].

Colomba – ‘*Colomba*’ xe [è, nda] un toco [pezzo, un da] de bosco de una famiglia Fermo de Briz che i gaveva [i quali possedevano, nda] el mulin che iera subito fora [vicino, nda] al Čériez (A5). *Kolomba* (DTK). Si tratta di terreni sulla sponda sinistra del Dragogna, al confine catastale con il territorio di *Berda*, in forte pendio, scoscesi e boscati. Di fronte a loro, sulla sponda destra, posto nel confinante territorio di Boste, c’era il mulino idraulico che l’informante ricorda in proprietà di una famiglia che portava il cognome Fermo e proveniente da *Briz* [insediamento]. Sul punto si veda anche *Pri Fermu* (VMMSI, 130) e *Fermov mlin* (TK). Il fabbricato è già presente negli anni 1818 e 1819, segnato in mappa con il n. 157 (MCBO, F.VI, S.49a06), composto da un *Molino a tre ruote* di proprietà di *Cleva Matteo*, e *Cosmo fratelli q. Martino* residenti a *Berda* (PBPGb, c. 364v). Tra gli anni Venti e Trenta del Novecento (IMG26; IMG32) è segnato come mulino *Colomba* (soprannome dei Fermo o cognome proprio?). Cessa l’attività nel 1948 (VMMSI, 130).

Contuschina – vedasi *Cérje*.

Corona – 1693. *Il pasteno sive vanela con tre olivari vecchi et alquanti olivari gioveni sopra la Corona* (IPA, c. 76v). 2000. *Korona* (TKPNZ, 73). *Korona* (DTK). Terreni coltivati in confine catastale di Carcauze presso la strada che porta in tale località a ovest di *Puzzele* [insediamento]. *Corona*, *coronazzo*, *coronal* [significa, nda] *rampa erbosa che sostiene un pàsteno; talvolta equivale a siepe* (TGDI, 235; VG, 253); *siepe confinaria* (GLMI, 115); anche *ripiano di sassi, terra e piante che delimita un terreno coltivato* (CSVI, 433; VG, 253), margine del campo, piccola scarpata erbosa tra *pàsteni* (DSFC, 55). A Costabona il dialettale *korona* identifica ‘greppo’, *sponda rialzata di una strada di campagna o di un fosso* (TRE) e ‘*proda*’, *orlo di un terreno e striscia di terreno al margine d’una strada di campagna, lungo un fossato, o striscia di terreno erboso che delimita un campo, lungo il fosso* (TRE).

Cortina – vedasi *Kortina* [Costabona; Puzzele].

Costabona – 1186. *Costa Bona* (DCSGPI, 341). 1419. *Costabone* (DV, b. 2). 1419. *Costabona* [...] *villa costabona* (DV, b. 5). 1423. *ville Costa/bone* (SCC, 143; HtP, 216). 1423. *Castabone* e *Costabone* (SCC, 188). 1449.

ville Costabone (DV, b. 2). 1460. *Costabona e Costabena* (HtP, 216). 1473. *Costabonae* (DV, b. 2). 1473. *Costabonae* (DV, b. 2). 1486. *casti bona* (DV, b. 9). 1496. *Ville coste bone* (CMCC, c. 437r). 1525. *Costabona* (SM, II, 107). 1525. *Castel bonae* (TFI, I, 89; TF, II, tav. V). 1560. *Costabona* (RPCC, 71-72). 1566. *costabona* (KGDI, 67). 1570. *Costabona* (SM, III, 370). 1577-1579. *Costabuona* (LACCC, c. 155r). 1580. *In villa Costebonae* (VPAV, 96). 1580. *In Villa Costabonæ* (VCAV, 301). 1580. *Thomas Puzzar de Costabona* (VPAV, 101). 1580. *Thomas Puzzer de Costabona* (VCAV, 304). 1582. *Nicolosa r.q.m. Aless.º di Verzi con Hierº r Zuane suoi fig.^{li}* [abitava a Capodistria e teneva, nda] *prati in Paugnan, Costabona ed Puzzole* (ECV). 1582. *Borcole de Costabona vive in Centora* (ECV). 1588. *Castel Bona* (MK, 228). 1620. *Costabuona* (DH, 149, 150, 155; TFI, II, 17; LT, 131). 1647. *Costabona* (SCC, 237). 1650 ca. *Castelbona e Costabona* (CSGPI, 51, 349). 1657. *Castabuona* (DH, 156). 1663. *Costabuona* (DH, 160). 1681. *Costabona* (SM, XII, 93). 1681. *Costabona* (IPA, cc. 19r, 21r). 1683. *Costabona* (IPA, c. 31v). 1686. *Castabona* (DH, 185; TFI, II, 54). 1687. *Costabona* (IPA, c. 10v). 1688. *Costabona* (IPA, cc. 48r, 52r). 1700. *Costabona* (IPA, c. 69r; DH, 204; CEDG, 430, 432). 1701. *Costabona* (SM, XIII, 241). 1706. *Costabuona* (DH, 198). 1706. *Costa Buona* (TFI, II, 75) 1709. *Costabona* (IPA, c. 73r). 1721. *Castelbona* (RPB, c. 2r). 1721. *Costabona* (RPB, c. 2v; SM, XIII, 290). 1721. *Castelbona* (RPB, c. 5r). 1723. *Costabona* (RPB, c. 3r). 1727. *Castelbona* (RPB, c. 5r). 1727. *Costabona* (RPB, c. 6r). 1728. *Costabona* (RPB, c. 3v). 1729. *Costabona* (RPB, c. 5v). 1738. *Costabona* (RPB, cc. 3v, 4vr). 1741. *Castelbona* (RPB, c. 6r). 1743. *Costabona* (RPB, c. 4v). 1743. *Castelbona* (RPB, c. 6v). 1743. *Costabuona* (TFI, II, 79). 1744. *Castelbona* (RPB, c. 6v). 1744. *Costabona* (LMI, 465). 1746. *Castelbona* (RPB, c. 7r). 1749. *Castelbona* (RPB, c. 7v). 1750. *Costa buona* (TFI, II, 139). 1750 ca. *Costabuona* (KIP, 27). 1753. *Costabo:na* (DH, 236). 1753. *V.[illa] Costabona* (DH, 234). 1762. *Costabuona* (DH, 243). 1776. *Costabuona* (TFI, II, 156). 1777. *Costabuona* (TFI, II, 155). 1780. *V.[illa] Costabona* (DH, 238). 1782. *Costabona* (DH, 259). 1784. *Costabona* (PSI; DH, 254). 1775 e 1798. *Costabona* (CAT 1777, 58, 59; CAT 1798, c. 224r). 1789-1806. *Costabona* (LI). 1792. *Costabona* (DH, 262). 1797. *Costabona* (DH, 266). 1815. *Costabona* (OECCO, c. 496v). 1816. *Castelbona* (OECCO, c. 498v). 1822-1839. *Costabona* (GCCC, cc. 9vr, 10vr). 1818 e 1819. *Costabona* [sic.] (MCO, F.III, S.142a03). 1819. *Costabona* (MCC, F.III, S.142b03). 1830. *Costabona* (SGA). 1843. *Costabona* (GKK). 1866. *Costabona (Castelbona)* (TPL, 23). 1869. *Costabona* (BLO, 251). 1894-1903.

Costabona (CM). 1895. Costabona (FDP, 80). 1921. Koštabona (ZSO). 1922. Costabona (NLCP, 9). 1926. Costabona (IMG26). 1928. Costabona (IMG28). 1929 e 1933. Costabona (MCVGC, 173.F.3; F.9). 1932. Costabona (IMG32). 1938. Costabona (GUP. 69). 1945. Koštabona (Costabona) (CAD, 447). 1949. Kostabona (RNC). 1953. Costabona (TLT). 1954. Koštabona (PHKLS, 20-21). 1955. Koštabona (ZKNKKO). 1968. Koštabóna (KLS68, 136). 1973-1975. Koštabona (RKBJ, 366-1-2). 1995. Koštabona (DRA). 2000. Koštabona (TK; TKPNZ, 71). 2005. Koštabona (KIP; IE, 414). 2012. Koštabona (ŠKZ). 2014. Koštabona (KART). Koštabona (DTK). Dialettale sloveno (Costabona) *Kaštabona* (MEJ, 94). Etnico: letterale sloveno *koštabonci* (MEJ, 94; KLS68, 136); dialettale sloveno (Costabona) *kaštabónski* (KLS68, 136), *kaštabónjce* (MEJ, 94; 287); dialettale sloveno (Puzzole): *kostabónce* (A7); dialettale romanzo (Costabona) *costabonesi* (A1).

Descrizioni.

- 1650 ca. *Vi è nella cima di un colle sopra il territorio di Capodistria un luogo con molte rovine che indicano antichità, detto Castelbona, e in latino Castrum bonae. Qui vogliono che fosse in gran venerazione un tempio dedicato alla Dea Bona, e perché introdotta la Religione cattolica si snervassero i concorsi alle false Deità, provvide il sommo Dio, che in questi luoghi restasse alcuna divozione concedendo molte grazie per mezzo de' suoi Santi, come succede in questo luogo, che molti ricevono segnalati favori nelle infermità visitando un bel tempio e grande, dedicato a ss. Cosmo, e Damiano, ed è molto il concorso dei popoli, ed assai i voti ivi appesi* (CSGPI, 51). *Costabona discosta dalla città miglia cinque posta in alto sovra la valle della Dragogna [...]. Il luogo è unito e quasi serrato come un castello. Ha una porta con una torre e fuori di detta villa vi è una chiesa molto magnifica e di divozione, dedicata ai Santi Cosma, e Damiano [...]. Credesi che il nome voglia dir Castrum Bonae, Dea dei gentili.* (CSGPI, 349).
- 1700. *Costabona, ò sia Castel Bona [...] Io direi chiamarsi Costabona dal sito, che la costeggia, esposto à raggi Meridionali, d'aria salubre, e di terreno in gran parte buono; Mà meglio il Petronio, colla scorta dell'erudito Prelato di Città nova Giacomo Filippo Tomasini, afferma dirsi Costa, ò Castel Bona, quasi Castrum Bonae, Dea de' Gentili [...]. E che per esservi qui un Tempio à quel eretto, il luovo si denominasse, Castrum Bona; e poi corrottamente Castello, ò Costabona [...] coll'abiura del falso Nume s'edificasse (come appresso diremo) un Sacro Tempio alli Santi Medici Costa, e Damiano [...]*

Costabona luoco [...] quasi chiuso in forma di un Castello con un Torrione all'ingresso, drizzatovi nei sospetti di guerra per guardia del Dominio, e per sicurezza del passo (CEDG, 430-431).

- 1898. *Costabona all'ingresso del paese da settentrione antica chiesa a destra, con porte e finestre gotiche, consacrata ai santi Cosma e Damiano, quindi torre pentagonale d'una fortezza ora adibita ad una casa pure a destra, cappella di S. Elio pure a destra del secolo XVII con busto del padre esterno che benedice circondata da angeli. La chiesa parrocchiale dedicata a S. Andrea. Su casa di Costabona DP. M. V. e C. M. F.F. Costabona giace su di un'altura che domina la valle della Dragogna e pare che fosse in origine castelliere e poscia campo romano come lo vuole il suo nome (TCA).*
- 1903. *Così da indicazioni raccolte, ch'io finora non ho potuto controllare, ne dovrebbe esistere [...] uno [di castelliere, nda] al di sopra di Costabona (CPTRG, 75).*
- 1927. *Presso Costabona (o Castrabona?) v'era un castelliere dominante la sottostante valle della Dragogna: in prossimità vi sono rovine romane [...] e la tradizione narra di un tempio pagano dedicato alla Bona Dea nel sito della chiesa di S. Cosmo e Damiano (AAP, 262).*

La popolazione locale conserva la tradizione che il toponimo *Costabona* origini da un luogo di culto della dea romana *bona* da localizzarsi presuntivamente nel sito dove sorge la chiesa dei santi Cosma e Damiano di cui, peraltro, non si dispone di dati archivistici relativi alla sua edificazione anche se grazie ad una lapide murata datata al 1446 e *dai caratteri stilistici dell'architettura risulta comunque verosimile una sua edificazione nel corso degli anni Quaranta del XV secolo* (DJ, 126). Gli abitanti raccontano che nelle adiacenze del tempio pagano sia stato costruito il villaggio andando così a formarsi il toponimo *Castrum Bonae* ovvero un *castrum* vicino, adiacente, *bona*. Tale posizione è nota per lo meno dalla metà del XVII secolo (*Credesi che il nome voglia dir castrum Bonae, Dea dei gentili*, DCSGPI 349), continua nel XVIII (*Castrum Bona, Dea de' Gentili*, CEDG 430) e persiste ancora oggi (KIP, 10-11; ŠKZ, 9; IŠ, 22-23; KS) sottolineata, anche, da una continuità comune di culto a carattere taumaturgo tra la pagana *bona* e i cattolici Cosma e Damiano: *Castrum Bonae, Dea de' Gentili, à cui i loro infermi, ò languenti sciocamente ricorreano con vana speranza di ricuperare la perduta sanità. E che per esservi qui un Tempio à quel eretto, il luogo si denominasse, Castrum Bona; e poi corrottamente Castello, ò Costabona. [...] coll'abiura del falso*

Nume s'edificasse (come appresso diremo) un Sacro Tempio alli Santi Medici Costa, e Damiano [...] (CEDG, 430-431). Pietro Kandler, invece, ipotizzava che l'agro colonico di Capodistria si estendesse fino a Paugnano e Costabona (LIS, a.III, n. 13, 11/3/1848, p. 50; n. 57-58, 30/9/1848, pp. 229-230) il che potrebbe ricondursi alla ipotesi che [l'abitato, nda] *fosse in origine castelliere e poscia campo romano come lo vuole il suo nome* (TCA) posto, questo, al limite, termine, ovvero *bonna* (GMIL, 91) del citato agro? *Castrabona?* si chiedeva Puschi (AAP, 262). *Castra* nel senso di *fossa attorno o a fianco di un'opera fortificata* (DNDL, 56)? Ed effettivamente la mappa dell'abitato, a forma ellissoidale con un'unica strada che lo taglia in direzione nord sud [voci: *Studenaz* [strada]; *Pirva*, nda] e secondarie ortogonali alla prima (RPN, 33; 51) nonché la sua localizzazione su un tratto quasi pianeggiante della collina e circondato da declivi, può far pensare a un abitato d'antica datazione e precipua conformazione. *L'analisi* [etimologica, nda] *non è facile, ma è probabile che nel primo elemento* [costa, nda] *giustapposto si nasconda un succedaneo di castellu-o, meno evidente, di castru. Il prestito è dunque discretamente antico (e nota l'oscurantismo della tonica), se già nel 1186 (Costa Bona) il toponimo ritorna, oscurato, alle genti romanze* (PSLI, V, 321). *Costabona* conserva il femminile *còsta* nel senso di pendio, declivio, sponda, fianco, derivata dal latino *costa* (REW, 2279), *costola*, in senso figurativo lato e con il significato di costa di monte o di mare è molto diffuso nelle lingue romanze (DEI, 1133) e *viene generalmente accompagnato da un determinativo che ne specifica l'ubicazione o alcune caratteristiche [...]* (TOAAI, 225). *Più specifico costa (es. di Costabona, di Costalunga, ecc.) lett. [eralmente] 'costola', che designa quasi sempre una dorsale secondaria, perpendicolare alla direzione della catena principale* (CTA, 71). *Quanto al tipo aggettivale BONUS, 'fertile' (tipo Costabona), potrebbe [...]* *alludere alla fertilità di una coltivazione di foraggiere* (CTA, 79) [ma anche feconda, produttiva, salubre, nda]. La forma toponimica letterale slovena riprende *Costabona* e la trascrive in *Koštabona*. In scia la dialettale.

Costabona [terreni] – 1822. *Costabona* pochi terreni, otto particelle catastali, presso l'omonimo paese localizzati ad ovest, in confine con *Strenicza* [acquaro]; altri, circa una trentina a est del paese, sempre in adiacenza alle case e che arrivano pressapoco alla sottostante *Studenaz* [strada] e altri, ancora, a sud di *Costabona*, fin quasi a *Slatine* [terreni] (PGPGC, cc. 47v; 55v-56v; 58v-60v).

Costabona W. – 1894-1903. *Costabona W.*[ald] (CM). Bosco di *Costabona* che dal *Dragogna* sale sino alla cima del *Briz* [monte]. Altro nome del *Briz* [bosco sul monte Briz]. Oggi è ricompreso in *Abreg*.

Crevatini [insediamento] – 1745. *Il campo promesso delli olivi sopra le case de Crevatini* (RPB, c. 6v). 1750 ca. *Charvatini* (KIP, 27). 1818 e 1819. *Crovatini* (MCO, F.III, S.142a03). 1819. *Crovatini* (MCC, F.III, S.142b03). 1869. *Crevatini* (BLO, 251). 1874. *Crevatini* (MCOR, F.III, S.142a03). 1894-1903. *Crovatini* (CM). 1922. *Crevatini-Frazione di Cost.[abona] abitata da famiglie Crevatin* (NLCP, 9). 1926. *Crovatini* (IGM26). 1928. *Crovatini* (IMG28). 1932. *Crovatini* (IGM32). 1938. *Crevatini* (GUP, 69). 1968. *Hrvatini* (KLS68, 136). 1973-1975. *Hrvatini* (RKB, 366-1-2). 1995. *Hrvatini* (DRA). 2000. *Hrvatini* (TK). 2005. *Hrvatini* (KIP, 8; TKPNZ, 72). 2012 *Hrvatini* a ovest di Costabona (ŠKZ, 16). ‘*Crevatini*’ era sempre stato chiamato così e non ho mai sentito si chiamasse *Crisize* (A1). Piccolo insediamento lungo il declivio sotto Costabona. Dialectale sloveno: *Hrvatini* (ŠLV, 16; A2; A3; A8; A9), *pri Hrvatini, pol Hrvatini’u* (IP). Etnico dialettale sloveno (Puzzele) *Hrvatince* (A7). *Hrvatini* abitante proveniente/originario dalla Croazia [*Hrvaška*, nda] (TKPNZ, 235). Antropotoponimo dal cognome *Crevatin/Hrvatini* attestato a Costabona già nel 1583 con tale *Mathio Crovatin gastaldo della confraternita d. S. Cosmo, et Damiano della Villa d. Costabona* (AVG, c. 233r). Abitato già denominato (vedasi voce) *Crisize*.

Crevatini [terreni] – 1818 e 1819. *Crovatini*. 1822. *Crovatini* (PGPGC, cc. 110v; 114v-116v). 1874. *Crevatini* (MCOR, F.VI, S.142a06). 1874. *Crevatini* terreni ad est di *Crevatini* [insediamento] (MCO, F.III, S.142a03). 1929 e 1933. *Crevatini* (MCVGC, 173.F.3; f.6). 1938. *Crevatini* (GUP, 69). 2000. *Hrvatini* (TKPNZ, 72). Terreni sotto *Crevatini* [insediamento] tra *Capelli* [insediamento] e la sponda sinistra dello *Slivie* [acquaro] (MCO, F.VI, S.142a06; MCC, F.VI, S.142b06).

Crib, Crip – vedasi *Hrib*.

Crisiza [strada] – 1818 e 1819. *Strada Crisiza* (MCO, F.III, S.142a03). 1822. *Strada che incomincia al N. 380 e finisce al N.2379 deta Crisiza, e Rovischie che conduce a Berda* (PGPGC, c. 170v-171r). ‘*Na Krisce*’ è la strada che porta a *Crevatini* da Costabona (A2). La strada sterrata inizia a Costabona, in *Clanez*, passa presso *Draga* [terreni; sorgente Costabona] ove dopo pochi metri si biforca con un suo ramo, interpodereale, che punta verso *Dula*; scende, poi, verso *Crevatini* [insediamento] e *Capelli* [insediamento] e superandoli arriva

in *valle* in sponda destra della Dragogna e, all'incirca sotto *Čupinje*, passa il corso d'acqua accedendo al *Briz* [monte] e sale dopo alcuni tornanti iniziali fino a *Briz* [insediamento]. Sul *Briz* [monte] assumeva anche il nome di *Berda* [strada] e *Punta* [strada]; vedasi anche *Punta*. A *Crevatini* [insediamento] un ramo scende lungo il declivio in sponda destra dello *Slivie* [aquaro], lo supera, risale il bosco e raggiunge *Plagnave* [insediamento] (MCO, F.III, S.142a03; F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06). *Crisiza*, anche *Crisza*, *Krisce*, è una forma dialettale slovena afferente al letterale sloveno *križišče* con il significato di crocevia, incrocio, crocicchio, bivio, quadrivio (VSIS, 416) ed effettivamente la strada si dirama presso *Crisize*.

Crisize – 1674. [...] *in casa dell'infrascritto Simon Crevatin nella Contrada Chrisize* (IPA, c. 16r). 1682. *Nella pieve di Costabona nella contrada chiamata Chrisize in casa di Cusma Crevatin* (IPA, c. 23r). 1687. *Nella contrada chiamata Crisize sotto la Pieve di Costabona* (IPA, c. 77r). 1687. *Crisize là [sic] casa di donna Cattarina relicta del q. Cosmo Crevatin* (IPA, c. 83r). 1693. [...] *lascio due olivari e arbori sopra le case in Crisize* (IPA, c. 76v). 1702. *La piantada con olivari nella Contrada di Crisize* (IPA, c. 70r). 1709. *Nella Contrada de Chrisize nella casa sive habitatione d'Antonio Crevatin* (IPA, c. 73r). 1709. *sopra li terreni aspettanti di mia Ragione posti nelle pertinenze della Contrada chiamata Crisize* (IPA, c. 73r). 1727. *Crisize* (RPB, c. 3r). 1727. *Crisize* (RPB, c. 5r). 1775 e 1798. *Boschetto in Costieretta in Contrada Crisize di Giac-o Crevatin qm. Agostin* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 226v). 1866. *Crisize (Križice)* (TPL, 24). 1869. *Krisance* (BLO, 251). 1945. *Križice (Hrvatini)* (CAD, 447). 1949. *Krišce* (RNC). 1954. *Križice* (PHKLS, 31). 2012. *Križce a ovest di Costabona* (ŠKZ, 16). *Križice era così chiamato Crevatini* [insediamento] (A7; A8). Molto probabilmente il nucleo insediativo ha assunto in origine la denominazione di *Crisize* sia in ragione della strada che lo percorre, *Crisiza* [strada], sia del suo incrocio con il ramo che mena verso *Plagnave* [insediamento]. Nel tempo ha prevalso la versione antroponomica *Crevatini* [insediamento] poiché trattavasi di edifici abitati per la maggioranza da famiglie che porta(va)no il cognome *Crevatin/Hrvatini*. *Crisize*, nelle sue varie grafie composite, sembra essere presente nei documenti fino alla metà degli anni Cinquanta del Novecento.

Crisze (sorgente) – vedasi *Kriščah*.

Crog Studenaz – 1938. *Crog Studenaz* (GUP, 70). Terreni a monte di *Stadénac* [insediamento].

Croh [Costabona] –1818 e 1819. *Cruch* (MCO, F.I, S.142a01; F.III, S.142a03) a nord est di *Petrini*, a nord di *Costabona*. 1819. *Cruck* (MCC, F.I, S.142b01; F.III, S.142b03). 1822. *Cruh* sopra *Marinc* a est di *Marišče* (PGPGC, c. 22v). 1874. *Crog* a est di *Petrini*, a nord di *Costabona* (MCOR, F.III, S.142a03). 1938. *Crog* (GUP, 70). 2012. *Krog* a nord di *Costabona* (ŠKZ, 16). ‘*Crog*’ è sopra *Merischie* con una casa che era abitata dalla famiglia *Baruzza* (A1). ‘*Na Króge*’ sopra *Štajpa*, vol dir xe rotondo perché xe una piccola curva [della strada, nda] (A9). Dal letterale sloveno *krog* (ESSJ, II, 98) per selva, bosco, foresta, ma anche cespuglio isolato (ESSJ, II, 98; VSIS, 250; ESSZI, 217; PKG, 122) recentemente anche *krogla*, circolare (SES, 353), per cui si rimanda alla voce *kugla*. Il toponimo si localizza a nord di *Costabona*.

Croh [Puzzole] – 1686. *campetto sopra il croh con Olivari* [testamento di *Berton Puzer À Puzzole*, nda] (IPA, c. 41r). ‘*Croh*’ è sotto *Pribci* e sopra *Skok* e noi dicevamo ‘*Na Krogi*’ (A3). *Krog* (DTK). Terreni in pendenza coltivati sotto *Pribci*. *Croh* in questo caso è un dosso curvato alto alcuni metri.

Crovni. 1894-1903. *Crovni*. Terreni sul *Briz* [monte] localizzati oggi tra *Abreg* e *Grádnje*.

Cucile – vedasi *Cluclie*.

Cunja – vedasi *Zugna*.

Cusgliè, Custiè – 1775 e 1798. *Bosco in Costiera che comprende [...] Coronali in Contrada Custiè di Agostin Crevatin* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225r). 1775 e 1798. *Boschetto in Contrada Cusgliè di Giac.o Crevatin qm. Agostin* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 226r). Trattasi di due *costiere* boscate, di cui una segnata anche come *Cusgliè* probabilmente localizzate nei dintorni di *Crevatini* [terreni] essendo in proprietà di *Agostin* e *Giacomo Crevatin*, cognome endemico nell’insediamento. Il toponimo dialettale romanzo afferisce al letterale italiano *costiera* con il significato di *fianco del monte*, *pendio* (TRE).

Czerna Draga [acquaro] – vedasi *Černa Draga* [acquaro].

Čerčine – 2000. *Čerčini* (TKPNZ, 72). *Čerčine* (DTK). *Črčine xe vizin* [si trova vicino a, nda] *Bétač* (A8). Forse dal verbo friulano *cercenâ/cercenât* che in *Carnia* significa *tagliare circolarmente la corteccia degli alberi, perché si secchino in piedi* (NP, 115; STM, 42) oppure dall’appellativo friulano *cercenât* ovvero *zona degli stavoli estivo-autunnali dove il bosco è stato*

trasformato in pascolo o prati, mediante il disseccamento degli alberi (NP, 115; STM, 42), *scortecciare gli alberi in giro per farli morire sul posto e poi abatterli* (CTA, 77) ma può assumere anche altri significati quali: *circuire la selva di un vallo per cui l'incendio che talora si sviluppava nella selva non invadesse il territorio contiguo e si arrestasse agli argini del fossato* (STM, 42) e *scortecciare i faggi troppo cresciuti in mezzo alle abetaie* (STM, 42). *La base pura appare in Cercin, Val Cercin, Cercen [...] e la voce ha un'area essenzialmente montana, i limiti altimetrici risultano elevati, e tendono a concordare con quelli di 'fratta'* (AVRT, 273) come fattivamente avviene in questo comune: si confronti la voce *Fratta*, peraltro poco distante sia da *Čerčine* e dall'altro toponimo friulano *Staipa*, voce *Štajpa*. *Čerčine* sono terreni boscati e in pendenza nelle mappe catastali parzialmente ricompresi in *Belacz*, localizzati sopra *Santa Elena* [terreni].

Černa Draga [acquaro] – 1818. *Acquaro detto Sotto Cerna draga [...] il detto acquaro mette la sua foce nel Torrente Dragogna* (DCCC, c. 2v). 1818 e 1819. *Acquaro Czerna Draga* (MCO, F.VI, S.142a06; F.VII, S.142a07). 1819. *Acquaro Cerna Draga* (MCC, F.VI, S.142b06; F.VII, S.142b07). 1819. *Torr.^e Szarnadraga* (MCA, F.II, S82a02; F. III, S.82a03; F.IV, S.82a04). 1822. *Acquaro in confine con Carcauzze deto sotto Czerna Draga* (PGPGC, cc. 170v-171r; MCO, F.VI, S.142a06; F.VII, S.142a07). 1822. *Torrente denominato Zernadraga* (PGPGCA, c. 203r). 1929 e 1933. *Acquaro Czerna Draga* (MCVGC, 173.F.6; F.8). 2000. *Grapa pod Pučami* (LVFD, 11). *Žlep* (A3). *Černa Draga* (A7). *Žleb* (DTK). Il torrentello nasce sotto *Pocognaz*, nel territorio di Carcauze, riceve l'acqua sulla sponda sinistra da due rivi provenienti da sotto *Brezzi* [insediamento], denominati *Predina* [acquaro], e un po' più a valle da altre due vene d'acqua dette *Rasman* [acquaro]; incide il declivio collinare anche con fenomeni di tipo calanchivo, acquisisce un ulteriore affluente in sponda destra proveniente dal comune di Carcauze e scarica nel Dragogna presso *Vilaka*. *Črna* forse dialettale sloveno con il significato di terriccio nero, tipo di terreno maggiormente molle e fecondo rispetto all'argilla (DL, voce 64). *Črnica* quale terriccio nero (TKPNZ, 232). '*Črna zemla*' è un terreno nero con tanto humus (A9). Nel dialettale di Puzzele *černa* è un tipo di terreno (RNGK, 108) e probabilmente afferisce a *črna zemla*. Le acque denominate *černa* sono così dette in quanto sembrano scure, a causa del flusso attraverso il fango [*humus?*, nda] e sono a volte acque più profonde, dove il fondo non è visibile (ESSZI, 101). Non si esclude infine *črna* quale bosco in relazione alla tipologia di vegetazione d'alto fusto (PKG, 116).

Černa Draga [terreni] – 1733. *Skarnadraga* (DDK, 2). 1819. *Scarnadraga*.

Terreni in pendenza sulla sponda destra del *Černa Draga* [acquaro] e in confine catastale di Costabona, ma rientranti nel territorio di Carcauze (MCA, F.II, S.82a02).

Čiža – 2000. *Čiza* (TKPNZ, 72). *Čiza* (A7). *Čiža* (PKNO). Terreni boschivi sulla sponda destra dello *Slabonog* [acquaro], posti verso *valle*. Dal letterale sloveno *čiž* (ESSJ, I, 83) ad indicare un terreno misto con pietrisco, ghiaia, sabbia (VSIS, 245)? Data la conformazione dello *Slabonog* [acquaro] in quel tratto non si esclude neppure un derivato diretto di *incĭsus* con il significato di ‘incassato’ (STL, 598).

Črni vroček – 1973-1975. *Črni vroček* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Črni vroček* (DRA). 1999. *Črni vroček* (ŠLP, 16). 2000. *Črni vroček* (TK). 2000. *Črni vzroček* (TKPNZ, 72). 2005. *Črni vroček* nel territorio di Puzzole (KIP, 57). *Črni vroček* è una sorgente d’acqua che si trova in *Pihavec*. Su *črna* vale quanto alla voce *Černa Draga* [acquaro]. *Vroček* dal letterale sloveno *vrótek*, sorgente, fonte d’acqua (ESSJ, IV, 362) o, sempre idronimo, da una forma *čakava* del tipo *vračak, vraček, vroček* (HHJ, 10). Vedasi: *Mrzli studenec*.

Čupinje – 1973-1975. *Čupinje* posto sotto *Plagnáve* [insediamento] (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Čupinje* (DRA). 2000. *Čupinje* stessa localizzazione del precedente (TK; TKPNZ, 72). *Čapínje* (A3). *Čopínka* si trova sotto *Plagnave*, in *valle* (A7). *Čupinje* (DTK) in *valle*. *Čopinje* sono anche terreni del tratto finale del *Černa Draga* [acquaro], nel territorio di Carcauze, sul confine catastale con quello di Costabona (DTK). Fitotoponimo dal letterale sloveno *čupin* (*juniperus sabina*) (ESSJ, I, 91) con il significato di ginepro (PSLI, VI, 330) che [...] *era abbondante* [...] a *Puzzole, ed a Carcauze* (FDP, 13).

Dobodigiach – 1719. *piantade in Dobodigiach* (IPA, c. 103r). Toponimo non localizzato.

Dobrave [strada] – 1818. *strada denominata Dobrave* (DCC, c. 3r). 1822. *tronco di strada^{Dto} Dobrave che conduce a Pavignano* [Paugnano, nda] e *tronco di strada^{Dto} Dobrave che da Costabona conduce a Topolovaz* (PGPGC, cc. 169v-170r). *Topolovaz* [strada] (MCO, F.I, S.142a01; F.II, S.142a02; F.III, S.142a03). 1938. *Dobrave* (GUP, 69). Gran parte della strada è tutt’ora esistente. Si tratta di una carrareccia in ghiaino che, dalla casa n. 67 di Costabona (GAG), in *Škrile*, dopo un iniziale tornante facente parte della *Studenaz* [strada], inizia a scendere lungo il pendio collinare a est del paese,

in direzione di *valle*, affrontando delle curve e, puntando verso est, passa il *Súpot* [Costabona], volge verso *Dobrave*, *Škrline* [terreni], li passa, entra nel territorio di Paugnano e si posiziona parallelamente alla sponda destra della *Rokáva*. Una sua diramazione, al primo tornante sotto Costabona, risale per un breve tratto il pendio e si connette alla *Studenaz* [strada] per passare poi per *Zaset* ed entrare a Costabona; una seconda, presso *Dobrave*, volge ad ovest per alcune decine di metri sino a incontrare il *Súpot* [Costabona]. La strada attraversando la contrada di *Dobrave* [*Dobrave* [terreni], nda] ne assorbe anche il nominativo.

Dobrave [terreni] – 1681. *due piantade in Dobrave app.º il Cortivo sotto le Pergolle* [testamento di *Mattio Baruzza* redatto nella sua casa nella *Pieve di Costabona*, nda] (IPA, c. 21v). Il testo va così sciolto: due file di vigne a pergola, in *Dobrave*, localizzate nelle vicinanze del cortivo dei *Baruzza* [*Baruzza*, nda]. 1719. *due piantade nella contrada di Dobrave* (IPA, c. 103v). 1818 e 1819. *Dobrave* (MCO, F.IV, S.142a04; F.V, S.142a05). 1819. *Dobrave* (MCC, F.V, S.142b05). 1821. *un pezzo di terreno posto nelle pertinenze della villa di Castelbona in Contrada Dobrave*, catastale 2555 (OECCO, c. 494v) localizzato verso *Škrline* [terreni] (MCO, F.IX, S.142a09). 1819. *Dobrave* (MCC, F.IV, S.142b04). 1822. *Dobrave* (PGPGC, cc. 12v-165v). 1839. *Dobrave* [anche per le parti in confine con Paugnano, SAP, nda]. 1874. *Dobrave* che sostituisce il toponimo *Cortivo Beruczi* (MCOR, F.IV, S.142a0a). 1894-1903. *Dobrave* [nella mappa ubicato al posto del cortivo dei *Baruzza*, nda] (CM). 1926. *Dobrave* (IMG26). 1929 e 1933. *Dobrave* (MCVGC, 173.F.5). 1932. *Dobrave* (IMG32). 1971. *Dobrove* (GUP, 69). 1973-1975. *Dobrave* (RKBJ, 366-2-1). 1995. *Dobrave* (POM). 2000. *Dobrave* (TK). 2000. *Dobrava* (TKPNZ, 72). 2005. *Dobrave* nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Dobrave* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). *Dobrava* (DTK). Terreni in *valle* sulla sponda destra della *Dragogna*, a sud di Costabona, parte anche nel territorio confinante di Paugnano. Dendrotoponimo plurale, singolare *dobrava*, con il significato di boschetto, bosco di alberi con foglie caduche, querceto (ESSJ, I, 106; VSIS, 217, 454; AGFP, 104; SES, 145). *Dobrava* è un terreno prativo acquitrinoso poi colonizzato da ontani, pioppi e querce (TKPNZ, 233). Per *dobrove* anche terreno buono (AGFP, 104) [nel senso di fecondo, produttivo, nda]. *Dobrava* [...] *trae vita da un vocabolo che in origine vuol dire 'querceta', ma poi si generalizza e passa a designare qualsiasi bosco* (AVRT, 225). Se avesse avuto origine da *dob*, quercia, non ci si aspetterebbe di trovarlo come toponimo anche per altri tipi di essenze quali pini, betulle, tigli, ecc.; è più

probabile che sia originato da una composizione forestale di una determina specie arborea per cui si può ipotizzare che il “querceto” sia solo sporadico (PKG, 118). *Dobráva* anche come terreno ondulato parzialmente ricoperto d'alberi, ma anche zona umida, paludosa, marcilenta dove crescono anche querce (ESSZI, 111).

Dole – vedasi *Dula*.

Dolga leha – 2000. *Dolga leha* (TKPNZ, 72). *Leha* nel dialettale a Costabona indentifica lo spazio di terreno tra due filari (SDLA-SI, II, 174; PVISI, 113); anche ‘porca’ (PVISI, 102) ovvero *striscia di terreno di varia ampiezza sopraelevata sul livello del suolo e compresa tra due solchi che ha lo scopo, specie negli orti, di smaltire celermente l'acqua di precipitazione* (TRE). Sul tema, sempre a Costabona, è conosciuta anche la voce *valizon* (PVISI, 102). *Dolga léha* inteso anche come campo, campagna di forma oblunga (VSIS, 152; 441).

Dolina [Dragogna] – 1968. *Dolina Dragonje* (KLS68, 136). 2010. *Dolina Dragonje* (PKNO). 2012. Locativo: *v dolini* (TKPNZ, 75). *Dolina* (DTK) terreni in *valle* sulla sponda destra del *Dragogna*, sotto *Kapeli*. *Dolina* con il medesimo significato di *valle* (IP). A Puzzele si conosce anche il dialettale *vala* per valle, oltre al letterale *dolina* (RNGK, 108). La voce slovena *dolina* qui identifica la parte pianeggiante di prima sponda, sia sinistra che destra, del torrente *Dragogna* e della *Rokáva* e corrisponde al dialettale sloveno *vala*, romanzo *valle*, con il significato di valle, bassura (CGF, 183). Vedasi *vala* e *valle*. *Dolina* [Dragogna] con il medesimo significato di *valle*.

Dolina [insediamento] – 1744. *Dolina* (RPB, c. 4v). 1745. *Dolina* (RPB, c. 6v). 1750 ca. *Dolina* (KIP, 27). 1818 e 1819. *Dolina* (MCO, F.VI, S.142a06). 1819. *Dolina* (MCC, F.VI, S.142b06). 1830. *Dolina* (SGA). 1869. *Dolina* (BLO, 251). 1894-1903. *Dolina* (CM). 1926. *Dolina* (IGM26). 1928. *Dolina* (IGM28). 1930. *Dolina* (MCO, F.XIII, S.142a-all.08). 1929 e 1933. *Dolina* (MCVGC, 173.F.6; F.10). 1932. *Dolina* (IGM32). 1945. *Dolina* (CAD, 454). 1949. *Dolina* (RNC). 1953. *Dolina* (TLT). 1954. *Dolina* (PHKLS). 1955. *Dolina* (ZKNKKR). 1968. *Dolina* (KLS68, 142). 1973-1975. *Dolina* (RKBj, 366-1-2). 1995. *Dolina* (DRA). 2000. *Dolina* (TK; TKPNZ, 72). 2005. *Dolina* (KIP, 56). 2014. *Dolina* (KART). 2018. *Dolina* (DTK). Dialettale sloveno (Puzzele): *Dolina* (RNGK, 110). Etnico dialettale (Puzzele): *Dolínci* (A7). L'abitato si trova a valle di Puzzele [insediamento]. *Dolina* con il significato di *terreno posto a*

valle, posto più in basso (TAVT, 80) probabilmente qui rispetto a *Puzzole* [insediamento].

Dolina [Puzzole] – 1775 e 1778. *Bosco in costiera, che comprende [...] Coronat in Dolina di And.-a Pribez, e di And.a Puzzer* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 226r). 1817. *un pezzo di Campo con poche Viti, ed alquanti olivi posti nelle pertinenze di detta villa [Puzzole [insediamento], nda] in contrada Dolina*, catastale 1200 (OECCO, c. 487v) che si localizza *Sotto Puzzole* (MCO, F.VII, S.142a07). 1819. *un pezzo di campo con entro N.º10 Ulivi posto nelle pertinenze del Brezzi in contrada Dolina*, catastale 1201 (OECCO, 491v) che si localizza *Sotto Puzzole* (MCO, F.VII, S.142a07). 1822. *Dolina* (PGPGC, c. 105v-107v). 1874. *Dolina sotto Dolina [insediamento]* (MCOR, F.VI, S.142a06). 1874. *Dolina sotto Hrib* (MCOR, F.III, S.142a03). *Dolina* (DTK). Terreni coltivati presso *Puzzole* [insediamento] in parte coltivati e boschivi e alcuni rientranti in *Brezzi* [terreni] in questo studio.

Dorina – 2012. *Dorina* a nord di Costabona (ŠKZ, 16). ‘*Dorina*’ è sopra *Merischie* (A1). ‘*Dorina*’ xe da Costabona per andar a *Plasiuze* (A9). *Dvorina* ovvero un piccolo podere, campo, campagna coltivata (TKPNZ, 233).

Dota – 2000. *Dota* (TKPNZ, 72). ‘*Dota*’ significa un terreno probabilmente portato in dote matrimoniale e poi chiamato *Dota*, ma non so dove si trovi (A7).

Draga [acquaro] – 1702. *Le Piantade con olivari nella Contrada Crisizze et Plaschuzze sotto Potoqua [Potoqua qui è inteso come il Draga [acquaro], nda]* (IPA, c. 70r). 1822. *Acquaro deto Draga* (PGPGC, cc. 171v-172r; MCO, F.III, S.142a03; F.VI, S.142a06). *Non ho mai visto scendere acqua lungo il Draga se non quella della Draga [sorgente Costabona]* (A1). *Draga* (DTK). *Draga vol dir [significa, nda] piccola valle stretta* (A9). Rivo a ovest di Costabona che pressappoco da *Draga* [sorgente Costabona] scende lungo il pendio e arrivava fino al *Mulino Barruzza (Košolanov mlin)*, ora nella *Dragogna*. Il corso d’acqua ha acquisito il nominativo della caratteristica morfologica dei terreni che solca. *Draga* dal letterale sloveno con il significato geografico di gola, fossa di scolo, avvallamento (ESSJ, I, 109; VSIS, 162; DNDL, 75), *sinuosità di terreno, incurvatura stretta di valle [...], canale emissario, valle stretta* (CESNI, 232; VG, 330), *valle longitudinale* (CTA, 73), *valletta, fosso nel prato* (SES, 150), *solco vallivo, gola* (CGF, 183).

Draga [sorgente Costabona] – 1650 ca. *Sovra la chiesa di San Cosmo vi è una fontana copiosa di acque ed un'altra sotto* [questa seconda forse è *Draga* [sorgente Costabona], nda] *che serve a tutte e tre le ville* [ovvero Costabona, Puzzele e Plagnave, nda] (CSGPI, 350). 1750 ca. *Fontana* (KIP, 27). 1968. *Draga*, fonte d'acqua (KLS68, 136). 1999. *Draga* (ŠLV, 15). 2000. *Draga* (TKPNZ, 72). 2005. *Draga* è una fonte d'acqua presso Costabona ed è la più importante per capacità d'acqua (KIP, 8-9). 2010. *Draga* sorgente d'acqua (PKNO). 2012. *Draga* ad ovest di Costabona (ŠKZ, 16). '*Draga*' è una fontana sulla *Crisiza* [strada] *che chiamavamo 'na drago'* (A3; A8). *Draga* (A9). La sorgente si colloca pressappoco all'inizio del *Draga* [acquaro]. Vedasi anche: *Na pompi* [Costabona].

Draga [terreni] – 1822. *Draga* erano tre gruppi di terreni di cui i primi posti all'incirca in confine con *Škrile*, a Costabona; i secondi partivano dalla chiesa dei Santi Cosma e Damiano e si attestavano sul tratto iniziale a monte della *Crisiza* [strada] e a nord con *Clanez*; gli ultimi erano presso il *Draga* [acquaro] a valle dei terreni soprastanti denominati *Fratta* (PGPGC, cc. 31v-34v). 2000. *Draga* (TKPNZ, 72).

Dragogna – 1566. *la Dragogna* (KGDI, 67). 1682. *Appresso la dragogna* (IPA, c. 23r). 1686. *le Piantade, et il Prado vicino la Dragogna* (IPA, c. 40v). 1687. *un prado vicino alla Dragogna* (IPA, c. 10v). 1693. *il prado vicino la Dragogna* (IPA, c. 76r). 1750 ca. *Dragogna* (KIP, 27). 1775 e 1798. *appo la Dragogna e la Dragogna* (CAT 1777, 60, 61; CAT 1798, cc. 225v, 226r). 1818. *Torrente Dragogna* (DCC, c. 3r). 1818 e 1819. *Torrente Dragogna* (MCO, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06; MCBO, F.VI, S.49a06). 1819. *Torrente Dragogna* (MCC, F.V, S.142b05; F.VII, S.142b07; MCA, F.IV, S.82a04). 1818 e 1819. *Torr. Dragogna* (MCO, F.VIII, S.142a08). 1819. *Torrente Dragogna* (MCC, F.VI, S.142b06; MCBE, F.I, S.127a01). 1819. *fiume Dragogna* (MCM, F.I, S.279a01; F.II, S.279a02). 1843. *Torr. Dragogna* (GKK). 1894-1903. *Trt Dragogna* (CM). 1921. *Dragonja* (ZSO). 1922. *Dragogna* (NLCP, 9-10). 1926. *T.[orrente] Dragogna* (IMG26). 1928. *T.[orrente] Dragogna* (IMG28). 1929 e 1933. *Torrente Dragogna* (MCVGC, 173.F.5; F.6; F.8). 1932. *T. Dragogna* (IMG32). 1938. *Dragogna* (GUP, 69). 1953. *T. Dragogna* (TLT). 1955. *reka Dragonja* (ZKNKKO). 1973-1975. *Dragonja* (RKBJ, 366-1-2; 366-2-2). 1995. *Dragonja* (DRA). 2000. *Dragonja* (TK). 2005. *Dragonja* che dialettalmente viene denominata *Rokàva* (KIP, 9). 2005. *Dragonja* (IE, 414). 2014. *Dragonja* (KART). *Dragonja* (IP) *Dragonja* (DTK). L'etimo dell'idronimo è stato

recentemente fissato dalla professoressa Metka Furlan a cui si rimanda (IDD).

Dragogna Piccola – 1926. *T.[orrente] Dragogna Picc.^{la}* (IGM26; IMG28; IMG32). 1953. *T.[orrente] Dragogna Picc.^a* (TLT). 2000. *Dragogna Piccolo* (LVFD, 6). Altro nome de: *Rokáva; Pinjevec; Torrente dei Pini; Pignovazzo; Boste* [torrente].

Dragonja – vedasi *Dragogna*.

Dubrignach – 1738. *la terra in Dubrignach* (RPB, c. 3v). Toponimo non localizzato.

Dul Castagna – 1822. *Dul Castagna* terreni boscati in pendenza sotto *Križišče-Puče*, sulla sponda sinistra di *Brachie* [acquaro] e in parte sulla sponda sinistra del *Piševce* (PGPGC, c. 43v). Il toponimo indica un castagneto localizzato su un pendio collinare.

Dula, Dulla – 1775 e 1778. *Bosco in Costiera, che comprende [...]* il *Coronal in Contrada Dula di Ant-o Nemaz, e Greg-o Zadinich* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 225v). 1822. *Dulla* (PGPGC, cc. 38v-39v, 44v). 1822-1839. *Dula* (GACCC, c. 29v). 1818 e 1819. *Dulla* (MCO, F.III, S.142a03). 1929 e 1933. *Dulla* (MCVGC, 173.F.3). 1938. *Dulla* (GUP, 69). 1973-1975. *Dole* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Dole* (DRA). 2000. *Dole* (TK). 2000. *Dula* (TKPNZ, 72). 2005. *Dula* nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Dula* a sud ovest di Costabona (ŠKZ, 16). *Dole* (DTK). *Brače* (DTK). Ampia zona boschiva in costiera che da sotto *Križišče-Puče*, coinvolgendo *Brače* [bosco; sorgente; strada], scende lungo il versante collinare, supera lo *Slivie* [acquaro] arrivando sino a *Crevatini* [terreni]. Forma dialettale slovena *dul* derivante dal letterale sloveno *dol* (SES, 146-147) con il significato di valle laterale (VSIS, 151), avvallamento (TAVT, 82; CGF, 183); anche valle, conca (CTA, 73), piccola dolina (ESSZI, 1106).

Farnét – vedasi *Fernét*.

Faróš – 2010. *Župnijska hiša-Faróš (v vasi)* (PKNO). ‘*Faróš*’ è la casa del parroco [edificio che si trova a Costabona fronte la chiesa dei Santi Cosmo e Damiano, nda] (A2) e significa che i ‘*farà*’ [nomineranno, nda] un parroco [sulla falsa riga del detto ‘dopo un papa se ne farà un altro’, nda] (A2). ‘*Fároš*’ xe la parochia ma noi [di Costabona, nda] per parroco disemo ‘*guspùt*’, no ‘*fár*’ (A8). La casa parrocchiale porta il n. 11 di Costabona (GAG). Il toponimo,

in Istria, è testimoniato come *Farus* nella vicina Momiano già nel 1584 (MK, 161), ripreso nel 1681 quando la casa del parroco è *chiamata dalli Paesani 'Farus'* (MSPI, 485) termine, questo, *faruš*, tutt'ora presente nel dialetto sloveno di Corte d'Isola (MEJ, 280). Da una radice *far* con aggettivo in *-os* (CEIPCI, 17) assumendo il significato di parrocchiale, pievania (TLTC, 86-88). *Fárovž* quale casa del parroco (SES, 176). Nel dialetto sloveno di Puzzele il parroco viene definito *gospūt* e, in senso peggiorativo, *far* (RNGK, 117) mentre in quello di Costabona *far* significa parroco (MEJ, 56) anche se l'informante A8 conosce la forma *guspūt*. Il sostantivo è conosciuto anche nelle parlate slovene del territorio triestino: *far*, originatosi da un elemento germanico *pharr*, parroco (ERGT, 61).

Fermov mlin – vedasi *Colomba*.

Ferneda – 1938. *Ferneda* situato sotto Puzzele (GUP, 70).

Fernedd [acquaro] – 1822. *Acquaro deto fernedd* (PGPGC, cc. 171v-172r; MCO, F.II, S.142a02; F.III, S.142a03). Rivo d'acqua che da sotto il bivio di *Lukovina* [bivio] diventa affluente di sinistra del *Piševc*.

Fernèdo, Fernét – 1818 e 1819. *Fernedo* (MCO, F.II, S.142a02) sul versante destro della strada che conduce a Villanova, localizzazione eliminata nel 1874. 1819. *Fernedo* (MCC, F.II, S.142b02). 1822. *Fernedo* (PGPGC, cc. 72v; 76v). 1874. *Fernedo* (MCOR, F.II, S.142a02). 1922. *Farnèdo (Farneto) monte di 294 m. sopra Costabona [...]* (NLCP, 10). 1926. *M.[onte] Fernedo* (IGM26). 1929 e 1933. *Fernedo* (MCVGC, 173.F.2). 1932. *M.[onte] Fernedo* (IGM32). 1938. *Farnedo* (GUP, 69). 1968. *Fernét* [KLS68, 142]. 1973-1975. *Fernet* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Fernet* (DRA). 2000. *Fernet* (TK; TKPNZ, 72). 2014. *Farnet* (KART). *Fernet* (DTK). *Per noi 'Farnét' era sotto e sopra la strada nova fino alle Pogliane comprendendo Rete, Mrzla stran, Straža* (A3). *'Farnét' al bivio tra Carcauze e Villanova* (A3). Cima collinare rotondeggiante, coltivata, di 322 metri d'altitudine a nord est di *Brezzi* [insediamento]. [...] *tra il nome dalla farnia (Quercus pedunculata), una specie di quercia che ivi cresce* (NLINP, 341). *Farnie è un tipo di quercia* (CSVI, 435). *Fernedo (termine che deriva dalla presenza di querce, dette volgarmente 'farnie')* (LVFD, 29). *Farnedo da <FARNEUS 'farnia' (NLT, 177). Bosco di farnie* (RTFTCT, 241).

Fontana [acquaro] – 1822. *Acquaro deto sotto Plegnave alla Fontana* (PGPGC, cc. 171v-172r; MCO, F.VI, S.142a06). Altro nome di: *Ropača* [torrente]; *Súpot* [Plagnave].

Fontana [fonte d'acqua] – 1650 ca. *Sovra la chiesa di San Cosmo vi è una fontana copiosa di acque* (CSGPI, 350). 1750 ca. *Fontana* (KIP, 27). Il manufatto potrebbe localizzarsi con quello ancora esistente presso la chiesa dei Santi Cosma e Damiano.

Fratte – 1688. *olivari in Fratta* (IPA, c. 52v). 1693. *un baro d'olivo in fratta* (IPA, c. 76v). 1723. *un pastene d'Olivi in Frata* (RPB, c. 3r). 1738. *un pastene Olivi sotto il Campo del S. Zorzi Roiaz in Frata* (RPB, c. 4r). 1822. *Frata* (PGPGC, cc. 45v-46v; 50v; 54v). 1822-1839. *Un pezzo di viti in Fratta* (GACCC, c. 8vr), *un pezzo di terra con Olivi in Fratta* (GACCC, cc. 15vr), *un campo in fratta con ollivi* (GACCC, cc. 28vr), *fratta* (GACCC, cc. 30vr). 1847. *Fratta* sotto Costabona (MCOR, F.III, S. 142a03; F.VI, S.142a06). 1922. *Fratta-contrada di Cost.[bona]* (NLCP, 10). 1926. *Fratta* (IGM26). 1932. *Fratta* (IMG32). 1938. *Fratta* (GUP, 69). 2000. *Frata* (TKPNZ, 72). 2009. *Pr frata* (RVK, 29). 2012. *Frata* a ovest di Costabona (ŠKZ, 16). *'Frata' è da 'na pompi' [na pompi [Costabona], nda] in giù e finiva prima di arrivare a 'Savalini', era tutto a baredi ed erba, non coltivato* (A1). *Frata* targa odonomastica che ricorda il microtoponimo locale posta sul muro dell'edificio n. 30 di Costabona (OL; GAG). *Frata* (DTK). Terreni a valle del primo tratto della *Crisiza* [strada] a ovest di Costabona e altri a ovest e sud di Costabona, in pertinenza del villaggio. *Fratta [...] equivale a siepe o macchia naturale. Da noi sopravvive però solo come nome locale, diffusissimo* (NLCP, 10). *Frata macchia giovine, in Istria in genere appezzamento di bosco ceduo fra campi coltivati* (VG, 402). *Fratta* (lat.[ino] *fracta*), *siepe o macchina naturale. Piuttosto è usato nel senso di luogo per lo più rotto e scosceso, intricato di pruni ed altri sterpi ed arbusti, che lo rendono di difficile accesso e impraticabile. Come termine generico in Istria è andato in disuso* (NLISC, 370). *Fratta* nel senso di *macchia* (CSVI, 436), *siepe* (GLMI, 174). *Frata* *appezzamento di bosco ceduo fra campi coltivati. È poco usato* (TGDI, 235). *Frata* [con il significato di, nda] *abbattere un bosco colla scure, in Carnia* (NP, 342-343). *Frata* quale bosco abbattuto (TKPNZ, 233). *Frata* come radura, sterpaglie tagliate (ESSZI, 135; SES, 187), località disboscata di recente (TAVT, 86). *Fratta [...] selva abbattuta [...] che si riferiva all'abbattimento di alberi di alto fusto, verosimilmente con la scure* (AVRT, 257). *Poiché spesso nelle fratte la vegetazione ricresce, sia pure irregolare e cespugliosa, mentre le denominazioni tendono a restare le stesse, ecco che talvolta 'fratta' diventa sinonimo di 'bosaglia', 'macchia': è uno dei pochi casi in cui è la toponomastica a determinare il lessico e non viceversa* (AVRT, 266).

Gaure – 1775 e 1798. *Bosco in costiera che comprende la Costieretta in Contrada Gaure di And.-a Rasman qm. Ivo sotto Puzzole* che confina a ovest con il territorio di Carcauze e a sud con *Aguaretto* [si tratta del *Černa Draga* [acquaro], nda?] (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 225v). Potrebbe trattarsi di dentrotoponimo plurale sloveno **gabre*, singolare *gaber*, carpino, inteso qui come carpineto (ESSJ, I, 114; ESSZI, 137; SES, 192). 2000. *Gabrje* (TKPNZ, 2000). *Gabrje*, bosco di carpini (TKPNZ, 233) che si trovava sotto *Puzzole*.

Gavardonca, Gavardovaz, Gavardovizza – 1815. *un Pastene con entro tre Ulivi posto nelle pertinenze di detta villa* [Costabona, nda] *in contrada Gavardovaz*, numero catastale 631 (OECCO, c. 496v) e che si localizza a ridosso dell'abitato di Costabona, a ovest, tra *Fratta* e la *Crisiza* [strada] (MCO, F.III, S.142a03). 1822-1839. *un pezzo di terra [...] in Gavardovizza* (GACCC, c. 32). 2000. *Gavardonca* (TKPNZ, 72). *Gaiardo xe* [è, nda] *un nome che se ghe dà* [che si attribuisce, nda] *a una vacca, come Viola o Napoli* (A9; ŠKZ, 76). Da un personale *Gavardo* [anche cognome, nda?] oppure è valida l'ipotesi della informante A9?

Gerognizza – 1938. vedasi *Toronjevca*.

Gianizza – 1819. *Gianizza* (MCM, F.III, S.279a03). 1876. *Giarizze* (MCMR, F.III, S.279a03). Terreni boscati in forte declivio sulla sponda sinistra dello *Slabonog* [acquaro] sotto l'insediamento di *Oscurus*, nel comune censuario di *Merischie*, a confine di quello di *Costabona*.

Giugono – 1817. *un campo con due Piantade di Viti ed alquanti Fruttari posto nelle pertinenze di detta villa* [*Brezzi* [insediamento], nda] *in contrada Giugono*, catastali 1065-1066 (OECCO, c. 486v), e che si localizzava tra questa località e il toponimo soprastante denominato *Verch* (MCO, F.II, S.142a02).

Givizza – vedasi *Nijvca*.

Gnive – 1821. *un campo videgato con entro un Ceresaro posto nelle pertinenze di Puzzole in Contrada Gnive*, catastale 1150 (OECCO, c. 484v) appresso *Brezzi* [insediamento] (MCO, F.II, S.142a02). Dal letterale sloveno *njiva*, campo coltivato (ESSJ, II, 225; VSIS, 625), nel caso specifico vitato. *Njiva* designa il terreno zappativo o arativo, la coltura, il campo chiuso, in opposizione all'aperta *campagna* [...] (AVRT, 82).

Gradacz, Grádec, Gradina – vedasi *Zagradec*.

Gradinje, Grádnje – 2000. *Gradinje* (TKPNZ, 72). ‘*Grádnje*’ è un bosco pubblico oltre la *Dragogna* sul monte *Briz* (A3). Era detto anche ‘il bosco dello stato’ sul monte di *Briz* (A3). Era anche un terreno della comunella con una campagna enorme sul *Briz* (A3). Probabilmente comprende anche i toponimi *Briz* [bosco sul monte *Briz*] e *Costabona W.*[ald]. Oggi dovrebbe essere compreso in *Abreg*. Da un letterale sloveno *grádnja* nel senso di costruzione, edificazione (ESSJ, I, 168; VSIS, 244), campo recintato, corte, costruzione (ESSZI, 149) poiché toponimo posto nelle immediate pertinenze di *Zagradec*? Oppure da *grádec/grádnje* quale campagna recintata (ESSZI, 149, 151) o *Gradnjé, Gradinje* nel senso di quercia, querceto (PKG, 119)?

Graje – *Graje* (DTK). Terreni in forte declivio sulla sponda sinistra del medio percorso dello *Slabonog* [acquaro], localizzati tra *Pared* e *Plane*, nel comune censuario di Merischie, confinante con quello di Costabona. Dal singolare dialettale a Costabona *graja*, siepe (SDLA-SI, I, 449), sterpaia (PVISI, 167), cespuglio, siepe spinosa (VG, 448). *Gràia* quale groviglio di arbusti, rovi e altre piante spontanee, per lo più a formare siepi ai margini di prati, cavedagne, proprietà, sopra fossi e a formare confini [...] la resa con cespuglio è riduttiva (DSFC, 94). A Puzzele *graja* per ‘cespugli’ e ‘cespugli che segnano un confine’ (RNGK, 109). Qui il toponimo è alla forma nominativa plurale: *graje*.

Grana – 2000. *Grana* (TKPNZ, 72). A Costabona *grana* è il termine dialettale che identifica la gramigna (PVISI, 206) nome di varie piante dei generi *agropiro* e *cinodonte* (TRE). Forse si intendeva un’area ricoperta dalla gramigna dei prati (ESSJ, I, 170, IV; TKPNZ, 234; VSIS, 761 *agropyrum repens*)? Locativo: *v grani* (TKPNZ, 75).

Grapa pod Koštabono – vedasi *Slivie* [acquaro].

Grapa pod Planjavami – vedasi *Súpot* [Plagnave].

Grapa pod Pučami – vedasi *Černa Draga* [acquaro].

Grubljica – 2000. *Grubljica* (TKPNZ, 72). ‘*Grubljice*’ si trova in valle (A7). Forma dialettale slovena che deriva dal letterale *groblija* (ESSJ, I, 160), pietraia, mucchi di pietre, ruderi, rovine (VSIS, 251). *Luoghi di ...* [il punteggiato appare nel documento, nda] vengono denominati in vario modo dagli slavi: [...] *Groble* o *gruble* [per, nda] *grumazza, pietre ammonticchiate* [RGASI]. *Groblje* (*Grublje, Griblje, Grobelce, Grubelce, Grobelno, Grubilca, Grobeljne,*

Grobnik) rappresenta di solito un antico luogo di sepolture, un luogo con rovine d'epoca romana (KIGGGŽ, 106), un cumulo di macerie (DTFVG/I, 69), un mucchio di pietre formato durante lo scavo di una fossa o un cumulo di pietre coperte dalla campagna coltivata (ESSZI, 155). Ed effettivamente, ad esempio, verso la vicina Sicciole/*Sečovlje* in località *Pisine/Pišine*, il toponimo *Grubelce* ha restituito *fondamenta di antiche costruzioni e resti coevi di oggetti minuti* (ASG, 129-138; GSD, 481-510).

Grüpe [Costabona] – vedasi *Rupe* [Costabona].

Grüpe [Plagnave] – vedasi *Rupe* [Plagnave].

Gupe – 1775 e 1798. *Prato boschivo in contrada Braicovaz sotto Gupe [...]* *Costiera in contrada detta [...] Gupe* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225r). *Gupe* probabilmente corrisponde al dialettale *Grüpe* [Plagnave].

Hrastje [Pribci] – ‘*Hrastje*’ è sotto *Pribci* che *varda* [rivolto, nda] verso *Crevatini* [insediamento] (A1). Dendrotoponimo dal letterale sloveno *hrast*, querceto (ESSJ, I, 201; SES, 239).

Hrastje [Pribčeva kortina] – ‘*Hrastje*’ è un pezzo di bosco della *Pribčeva kortina* (A7).

Hrvatíni – vedasi *Crevatini* [insediamento].

Hrib – 1818 e 1819. *Crip* collinetta sopra *Dolina* [insediamento] (MCO, F.III, S.142a03) e *Crip* più in sotto verso lo *Slivie* [acquaro] poi eliminato, quest'ultimo, nella mappa del 1874 (MCOR, F.III, S.142a03. 1819. *Crip* (MCC, F.III, S.142b03) 1822. *Crip* numerosi terreni che dalla collinetta scendevano sino lo *Slivie* [acquaro] (PGPGC, cc. 64v-68v). 1921. *Hrib* (ZSO). 1938. *Crib* (GUP, 69). 1995. *Hrib* (DRA). 2000. *Hrib* (TK; TKPNZ, 72). 2014. *Hrib* (KART). *Hrib* (A3). *Hrib* (DTK). Collinetta rotondeggiante di 282 d'altezza a est di *Puzzele* [insediamento], ampiamente coltivata, le cui balze degradano a est verso *Slivie* [acquaro], a sud in direzione di *Dolina* [insediamento] e *Pribci*, a ovest verso *Puzzele* [insediamento]. Recentemente il luogo ha offerto alcuni ritrovamenti archeologici (IVP, 63) ed è comunque un toponimo che può conservare antichi avamposti d'insediamento (GUNS, 530). Dal letterale sloveno e dialettale *hrib* con il significato di colle, tipo di altura (ESSJ, I, 202; RNGK, 108; TKPNZ, 235; SES, 239-240), piccolo monte (TAVT, 89), piccolo monte di solito ricoperto da alberi (ESSZI, 164).

Hrvatíni – vedasi *Crevatini* [insediamento].

Invernizzi – 1819. *Invernizzi* (MCP, F.IV, S.332a04). Ampia area in confine catastale di Costabona, ma in territorio di Paugnano, che oggi dovrebbe essere compresa in *Betač*. Il toponimo è stato eliminato dalla mappa nel 1874 (MCPR, F.IV, S.332a04).

Jáma – 2000. *Jame* (TKPNZ, 72). ‘*Jama*’ si trova prima di arrivare a Briz dove ci sono gli edifici [*Brič* [posestvo], nda] e sulla destra ‘*jama*’ è il bosco che scende in valle [pendio che continua sino alla sottostante, nda] dove che iera un patoc [*Slabonog* [acquaro], nda] che coreva d’inverno acqua [che aveva molta acqua in inverno, nda] e te rivi [e arrivi, nda] in Croazia [poiché è confine di stato tra Slovenia e Croazia, nda] (A3). Di ‘*jama*’ ho sentito il nome ma non so se si trovi tra il bosco di *Oscurus* o il *Posestvo* o il *Dragogna* (A5). Terreni boschivi del *Briz* [monte] rivolti verso il sottostante *Slabonog* [torrente] anche detti *Punta*. Nel dialetto di Costabona e Puzzele *jama* con il significato di caverna (SDLA-SI, I, 86; RNGK, 108; SES, 261) ad andamento orizzontale (CTA, 67), anche avvallamento, fossa, buca, grotta (TAVT, 91). [...] la parola grotta ha [...] doppio significato: quello attribuitole dal vocabolario, nel singolare, e quello del luogo, usato quasi sempre al plurale, e che accenna a siti irti di pietre erose dalle meteore acque [...] (FDP, 9) ed è forse questo il caso specifico.

Jamiach – 1819. *Jamiach* (MCA, F.IV, S.82a04). Ampio bosco in confine castale di Costabona con Carcauze sulla sponda sinistra della *Dragogna* lungo il tratto finale dello *Slabonog* [acquaro] che origina forse per la presenza di una *jáma*, grotta, caverna. Nel 1874 viene denominato *Ossujach* (MCAR, F.IV, S.82a04). Vedasi voce *Suje*.

Jamošca – 1999. *Jamošca* terreno della comunella di Costabona (ŠLV, 16). ‘*Jamoršča*’ xe [è, nda] oltre la *Dragogna* dopo *Mohorica* (A9).

Jazbine – 2000. *Jazbine* (TKPNZ, 72). ‘*Jázbine*’ è verso *Čerčine* (A9); ‘*Jázbine*’ è un posto lontano dove non ci va nessuno, ci va solo il tasso, nello sloveno [nella lingua slovena, nda] detto *jazbec* (A9). *Jazbine* (DTK). *Jazbine* come tana e nascondiglio del tasso (TKPNZ, 235; TAVT, 93; ESSZI, 173; SES 264-265). Terreni boschivi e in pendenza sotto *Čerčine* in confine con Paugnano. Non si esclude un dendrotoponimo dall'eventuale presenza di alcuni alberi di tasso (*Taxus baccata* L.) passato direttamente nello sloveno dialettale *jazbine* e nel tempo inteso come l'animale del bosco (*Meles taxus*) (ESSJ, I, 223; SES, 264-265) perdendo la memoria dell'originale toponimo.

Junja – 2000. *Junja* (TKPNZ, 72) tavolato per il ballo (SDLA-SI, I, 440), balera (RNGK, 122). *Junja*, il luogo dove si ballava all'aperto (MDI, 168).

Kal [Hrib] – 2000. *Kal* (TKPNZ, 73). *'Na Kal' era un pozzo d'acqua, ora chiuso [prosciugato, nda] che serviva per abbeverare le bestie e raccogliere l'acqua piovana quando durante le piogge finiva nei fossati della strada, non asfaltata, e fungeva da scolatoio così l'acqua non rimaneva in strada; si trova sulla strada per Puzzele, prima del bivio per Hrib, a sinistra della strada* (A3). *Na kal* (A7). *Na Kalu* (DTK) che conferma i due informanti. *Kal* con il significato di stagno naturale, pozza, pantano (ESSJ, II, 10; SES, 277; TAVT, 98; VSIS, 512, voce *mlaka*), buca d'acqua ferma poco profonda utilizzata per abbeverare le bestie (TKPNZ, 236).

Kal [Pribci] – *'Kal' era così detto lo stagno di Pribci che serviva per abbeverare le bestie ed è stato prosciugato circa trenta anni fa* (A7).

Kanton – 1968. *Kanton* (KLS68, 142). 2000. *Kanton* (TKPNZ, 72-73). *Kanton* (DTK). Sorgente d'acqua in valle in sponda sinistra del Dragogna ai piedi del *Briz* [monte] fronte *Petrinjevca*. Vedasi *Punta* [sorgente].

Kapele – *Kapéle* (A7). *Pr Kapele* (IZI). *Kapeli* (DTK). Terreni a ovest di *Kapeli*. Forse terreni già appartenenti ad una famiglia dal cognome *Capel/Kapel*.

Kapeli – 1874. *Capeli* (MCOR, F.VI, S.142a06). 1922. *Capelli-fraz.[ione] di Cost.* [bona], *dal cognome Capél* (NLCP, 7). 1926. *Capelli* (IMG26). 1932. *Capelli* (IMG32). 1929 e 1933. *Capeli* (MCVGC, 173.F.6). 1945. *Kapeli* (CAD, 447). 1949. *Kapeli* (RNC), tre edifici, di cui due abitati da famiglie *Kapel* (RNC). 1954. *Kapeli* (PHKLS, 20). 1968. *Kapéli* (KLS68, 136). 1973-1975. *Kapeli* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Kapeli* (DRA). 2000. *Kapeli* (TKPNZ, 72). 2005. *Kapeli* (KIP, 8). 2005. *Kapeli* insediamento lungo il pendio, sotto Costabona (IE, 414). 2012. *Kapeli* si trova a sud di Costabona (ŠKZ, 16). 2014. *Kapeli* (KART). *Cápeli* (A1). *'Capél' dal cognome Capélli, che lì vi abitava una famiglia* (A3). *Non conosco il significato di Cappélli, ma i Capéli [famiglie con cognome Capéli, nda] avevano campagne lì vicino* (A3). *I miei parenti mi parlavano a volte di un signor 'tonin capel', dal che desumo che [Kapel, nda] sia un cognome* (A4). *Kapél* (A7). *Kapeli* (DTK). Poche case sparse e ruderi di edifici sotto *Crevatini* [insediamento]. Antropotoponimo dal cognome *Capel/Kapel*.

Kargišče – 2000. *Kargišče* (TKPNZ, 73). *Kargišče* significa bivio (A9). Evidentemente un incrocio. Toponimo non localizzato.

Klanac, Klanec – 1822. *Clanacz* terreni sotto *Merischie*, vicino *Draga* [terreni] e la chiesa dei Santi Cosma e Damiano (PGPGC, c. 34v). 1822-1839. *Un pezzo di terra in Contrada Clanaz* (GCCC, cc. 6vr). 1822-1839. *Un pezzo di Baretto in Contrada Clanaz* (GCCC, cc. 7vr, 26vr). 2000. *Klanec* (TKPNZ, 73). 2005. *Klanac* nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Klanec* a ovest di Costabona (ŠKZ, 16). ‘*Clanez*’ è attaccato [confinante, nda] alla chiesa di San Cosmo (A1). ‘*Clanaz*’ era una campagna verso Costabona con numerosi alberi di ciliegie (A4). *Klanac* targa che ricorda il microtoponimo locale posta sulla recinzione del cortile del vecchio edificio scolastico n. 14 di Costabona [Šola [Koštabona], nda] (OL). Dal letterale sloveno *klánec* inteso come ripido viottolo campestre (ESSJ, II, 36) che qui indica la parte finale della *Crisiza* [strada], in arrivo a Costabona, includendo inoltre piccoli fondi finitimi. *Klánec* anche con il significato di sentiero collinare nel bosco (SES, 302), sentiero in salita (ESSZI, 188; TAVT, 32) anche erta (TAVT, 32, 101).

Kolomba – vedasi *Colomba*.

Komiščica – 2005. *Komiščica* nel territorio di Costabona (KIP, 8). *Komščica* (DTK). Terreni sulla sponda destra della Dragogna, confinanti con *Dobrave*.

Komunska njiva – ‘*Komunska njiva*’ sono terreni comunali boscati sulle Poljane (A7).

Komunščica – 2000. *Komunščica* (TKPNZ, 73). ‘*Komunščica*’ è un terreno delle comunelle (A9).

Kopišče – 2000. *Kopišče* (TKPNZ, 73). ‘*Kopišče*’ era un pezzo di terreno a Hrib dove c’era la ‘*kopa*’ del fieno e per questo il terreno si chiamava ‘*Kopišče*’ (A7). Di ‘*Kopišče*’ ve ne erano tanti (A7). Dal letterale sloveno *kópa* (ESSJ, II, 63) e formante locativa slovena *-išče* con il significato di bica (VSIS, 1173) ovvero mucchio di covoni di frumento o di altri cereali o foraggi che viene fatto all’aperto, in forme e dimensioni diverse, per facilitarne la conservazione e completarne la maturazione e l’essiccamento prima della trebbiatura (TRE), ma anche catasta, mucchio (VSIS, 1103; 426); nel passato inteso anche luogo in cui si produceva il carbone con la carbonaia (ESSJ, II, 63). Nel dialettale sloveno a Costabona *kopa* quale grande mucchio di fieno sul prato (SDLA-SI, II, 111; PVISI, 90), pagliaio (PVISI, 104), fienile o covone (AVRT, 312). Il fieno [...] più spesso viene raccolto intorno ad una lunga stanga conficcata verticalmente in terra in un grande pagliaio conico [denominato, nda] ‘*meda*’/‘*kopišče*’ (MPI, 185). Sul tema anche: 1719. *il piazzale sive Postisia*

ove si fa la mielede [meda, nda] (IPA, c. 103r). In questo caso *Postisia* con il significato di cortile, cortile rustico, terreno libero davanti alla casa di campagna, come sfogo della casa (VG, 823; ACRI, 363). Mentre *Meda* quale *pagliaio* ovvero una *alta piramide di fieno o paglia* (VG, 613), *bica*, dialettale medievale istriano quale *mieda di fieno* (GLMI, 242).

Kortina – 2000. *Kortina* (TKPNZ, 73). ‘*Kortina*’ erano [genericamente, nda] *i terreni dove le bestie pascolavano e c’era anche una casetta dove le bestie si rifugiavano quando pioveva; di mattina le bestie venivano condotte al pascolo e di giorno quando faceva caldo le portavano al coperto nella kortina; poi riuscivano quando faceva un po’ più fresco e dopo, alla sera, le riportavano alla stalla* (A7; A9). ‘*Kortina*’ erano anche le campagne coltivate con la casetta rifugio per il contadino (A7; A9). ‘*Kortina*’ erano terre a pascolo e coltivate (A7). ‘*Kortina*’ erano anche le case in periferia del paese come a *Villanova* (A10). Dal latino medievale istriano *cortina* quale *cinta muraria di piccola dimensione o di scarso spessore* (GLMI, 116) al cui interno, evidentemente, si coltivava o si raggruppavano le bestie.

Kortina [Costabona] – 2010. *Na kortini* a est di Costabona (PKNO). 2010. *Vinogradni vinakoper na kortini* (PKNO) che comprende sia la *Koštabonska kortina* che la *Pomjanska kortina*. 2012. *Kortina* in basso sotto Costabona (ŠKZ, 16). ‘*Kortina*’ andava da Costabona fino alla *Dragogna* e riguarda il complesso fatto dalla cooperativa e la chiamavamo ‘*kurtine*’ (A3).

Kortina [Puzzele] – 1968. *Na kortini* sotto Puzzele (KLS68, 142). *Kortina* è la campagna sotto Puzzele (A3). ‘*Kortina*’ sono anche campagne che da *Dolina* scendono fino a quasi in *Dragogna*, hanno anche un pozzo d’acqua e finiscono in *Grüpe* [Puzzele] (A3). *Kortina* (DTK). Ampi terreni coltivati e in parte boscati che da *Puzzele* [insediamento] scendono verso la valle e il toponimo probabilmente si unisce con la *Kortina* [Puzzele]. Nelle mappe catastali afferibili a sotto *Puzzele*.

Kosišče – 2000. *Kozišče* (TKPNZ, 73). *Kosišče* (DTK). Terreni coltivati sopra *Rebrice*, già rientrante nelle mappe catastali nei cortivi *Bonazza*. Dal verbo *kositi*, falciare, dialettale *koset* (SDLA-SI, II, 123; PVISI, 93), qui con formante locativa *-išče*; falciato con la falce fienaia, letterale e dialettale *kosa* (PVISI, 75).

Kostanjáča, Kostanjca, Kostanjevec, Koštanjca – 2005. *Kostanjca* è una fonte d’acqua nel territorio di Puzzele posta sulla strada principale prima di arrivare

al paese, sulla destra (KIP, 56). 2007. *Koštanjca* (CKMB, 30). *Kostanjevec* (A1). *Kostanjáča* (A7). *Kostanjevec* (DTK; A7). Fonte d'acqua lungo la strada che porta a *Brezzi* [insediamento]. Il manufatto si trova attualmente in cattive condizioni manutentive. Dendrotoponimo da *kóstanj*, castagno europeo (*Castanea sativa*) o ippocastano (*Aesculus hippocastanum*) (ESSJ, II, 71; SES, 338; SDLA-SI, I, 89-90, PVISI, 212).

Koštabona – vedasi *Costabona*.

Koštabonska kortina – *Koštabonska kortina* (DTK). Ampi terreni vitati a est di Costabona che assieme alla *Pomjanska kortina* formano *Kortina* [Costabona].

Koštabonske poljane – *Koštabonske poljane* (DTK). La parte più elevata, nel comune censuario di Costabona, del sistema collinare delle *Pogljane*.

Kozišče – vedasi *Kosišče*.

Kožera – ‘*Kožera*’ è l’incrocio in valle tra la strada che scende da *Puče* e la strada bianca lungo la *Dragogna* (A7). *Koržera* nel dialettale a Puzzele (RNGK, 110), *Koržere* a Costabona (MEJ, 57).

Krisce [strada] – vedasi *Crisiza* [strada].

Kriščah – 2010. *Na Kriščah* è una sorgente d’acqua (PKNO). ‘*Na Kriščah*’ è sorgente d’acqua utilizzata come fonte d’acqua per la popolazione e per lavare il bucato posta nel territorio di Puzzele (A2). Si trova lungo la *Crisiza* [strada] a monte di *Crevatini* [insediamento].

Križišča – 2005. *Križišča* quale incrocio, bivio, presso *Na Perili* (KIP, 67).

Križišče-Puče – 2005. *Križišče-Puče* quale crocevia, incrocio, bivio, crocicchio (VSIS, 416) di più strade posto sopra *Brezzi* [insediamento] dove nel 1952 è stato costruito il *mulino di Puzzele*, il frantoio, la trattoria e alcuni nuovi edifici e che viene denominato anche *Pri Mlinu* (KIP, 56). 1965. *Križišču pri Pučah* (SPKP, 92). 1968. *Križišče-Puče* (KLS68, 142). 1973-1975. *Križišče-Puče* (RKBK, 366-1-2). 1995. *Križišče-Puče* (DRA). 2000. *Križišče* (TKPNZ, 72). 2000. *Križišče-Puče* (TK). 2012. *Križišče* si trova ad est di Costabona (ŠKZ, 16). 2014. *Križišče-Puče* (KART). *Križišče-Puče* (DTK). ‘*Mulin*’ si trova all’incrocio tra le strade che arrivano da *Monte di Capodistria*, da *Carcauze*, da *Brezzi*, da *Puzzele*, da *Costabona* e da *Plasiuze* e lì c’era il mulino per macinare il grano, la trattoria, la pista da ballo e il frantoio (A4). Dialettale sloveno: *pr’ malna* (PN3), *pri Malne* (A6). Dialettale romanzo: *crocevia del Mulin* (A4).

Krnjak – ‘*Krnjak*’ è una fonte d’acqua vicina a *Plagnave*, composta da due vasche, una per le bestie e una, coperta, per le persone; aveva acqua solo d’inverno (A3). La seconda fonte d’acqua di *Plagnave* era ‘*Ropáča*’ [sorgente] (A3). *Kùrnjak* (A7). *Krnjak* si trova a ovest di *Plagnave* [insediamento] a pochi passi dalle case ed è composta, oggi, da un piccolo muro di contenimento in pietra con una vaschetta sottostante in pessime condizioni manutentive.

Krog – 2000. *Krog* (TKPNZ, 73). Vedasi *Croh* [Costabona; Puzzole].

Krovljek – 2000. *Kravljek* (TKPNZ, 73). *Krovljek* (DTK). Sono terreni boscati in pendenza che dal *Briz* [monte] scendono sulla sponda sinistra del *Dragogna* posizionati tra *Abreg* e *Mrtvec* e sembrano raggiungere la *Dragogna* stessa.

Kugla – 2000. *Kugla* (TKPNZ, 73). Dalla voce tedesca *kogel*, *kugel* con il significato di *cima arrotondata* (SES, 353; TCA, 70), *cima (di monte) a cupola, sferica* (DS, 386; 411). Toponimo non localizzato.

Laberca – 2000. *Laberca* (TKPNZ, 73). A Costabona forse dal dialettale *laberca*, ordigni per catturare gli uccelli (SDLA-SI, I, 285; A10) figurativamente un’area dedita alla uccellazione oppure da *laverka*, letterale *lovor*, allora (*laurus nobilis*) (PVISI, 208; A9). Toponimo non localizzato.

Labor – 1839. *Na Labori* [per la parte in territorio di Paugnano, SAP, nda]. 2000. *Labor* (TKPNZ, 72).

Laborska dolina – *Laborska dolina* è la sponda destra del *Dragogna* pressappoco nel tratto fronte *Mrtvec*, ma nel territorio di *Labor* (DTK).

Laborščina – *Laborščina* è un toponimo dialettale che identifica la *Laborska dolina* (IP; A9).

Lastre – 1822. *Sulle lastre* quindici particelle catastali a Costabona che dalla *Torre*, odierno edificio n. 16 (GAG), arrivano fino al prospettante edificio n. 15 (GAG), ubicato, questo, presso l’imbocco della *Crisiza* [strada] (PGPGC, c. 47v). Il toponimo ottocentesco corrisponde all’odierno dialettale sloveno *Škrile*. *Lastre* qui indica banchi di rocce flyscioidi a forma regolare e affioranti; *piastre di pietra* (CTA, 68).

Lastre bianche – 2000. *Lastre bianche* (*Škrline*) (LVFD, 24). Si tratta del tratto finale della *Rokáva* prima nell’immissione nel *Dragogna* dove nell’alveo sono presenti bancali di arenaria i quali, con poca portata idrica, sono anche affioranti permettendo il guado e la salita verso il *Brič* [monte] e che danno vita anche ad una cascatella, denominata anche *Škrline* [slap] (PKNO).

Il toponimo indica la presenza di banchi, piastre affioranti di rocce flyscioidi, decoloratesi a seguito della prolungata esposizione all'irraggiamento solare e alla corrente idrica. *Piastre di pietra* (CTA, 68; TAVT, 122).

Loquina [strada] – vedasi *Lukovina* [strada].

Lovska koča – 2010. *Lovska koča* [casa di caccia, nda] in *Koštabonska kortina* (PKNO).

Lucarini – 1938. *Lucarini* (GUP, 70), prato, particella catastale numero 855, posizionata sotto *Plagnave* [insediamento] (GAG).

Lukovina [bivio] – biforcazione della *Lukovina* [strada] che da una parte mena verso Carcauze [*Carcauze* [strada I°], nda] e dell'altra in direzione di Villanova [*Carcauze* [strada II°], nda].

Lukovina [strada] – 1818. *Strada Comunale [...] denominato Locquina* (DCCC, c. 2v). 1822. *Strada D^{ta} Loquina che conduce Carcauze* (PGPGC, cc. 169r-170v; MCO, F.II, S.142a02; F.III, S.142a03). '*Strada Lukovina*' è quel pezzo di strada che inizia là del [presso il, nda] *mulin* [*Molino di Puzzole (Pri mlinu)*, nda] e finisce al bivio *Lukovina* [bivio] (A3). La strada è oggi formata da più diramazioni. Asfaltata a doppio senso di marcia principia al bivio dopo *Križišče-Puče* in continuità della *Rovischie* [strada] imboccando la strada a sinistra fino ad arrivare presso l'edificio ex *Agraria Koper* sotto *Brezzi* [insediamento], superandolo per alcune decine di metri e poi svoltando a sinistra lungo *Hrib* per alcune centinaia di metri. Dopo l'ex agraria la strada continua arrivando a *Puzzole* [insediamento] con il nome di *Da Rupe a Briz* [*Rupe* [da] a *Briz* [strada], nda]. La *Lukovina* [strada] ha poi diverse diramazioni: la prima entra in *Brezzi* [insediamento], si biforca nell'abitato e poi si dirama in alcuni viottoli intrapoderali di cui uno risale il pendio e raggiunge *Lukovina* [bivio] sopra *Fernét*, superandolo e tagliando la *Rovischie* [strada] e in quel punto divenendo asfaltata e carrabile e soffermandosi al confine catastale di Costabona; quest'ultimo tratto di strada è anche denominato *Carcauze* [strada I°]; gli altri due tratti della *Lukovina* [strada], interpoderali, iniziano a sud dell'edificio ex agraria [*Agraria (mlin)*, nda] e, il primo, tenendosi a mezza costa raggiunge attraverso campagne e boschi in *Korona* il confine catastale di Carcauze mentre il secondo giunge su altri terreni in *Dolina* [Puzzole]. Il tratto che dal *Molino di Puzzole (Pri mlinu)* porta a *Brezzi* [insediamento] è anche detto *Na Sulnah* (A3); sul punto vedasi *Sulnah*. La prima attestazione del 1818, *Locquina*, potrebbe forse riferirsi al dialettale *lokva*, pozza,

pozzanghera dove si abbeverano gli animali (TKPNZ, 238; VSIS, 512), ma anche *luogo dove si deposita l'acqua piovana* (NLTSLD, 296) letterale sloveno *mlaka* (MDI, 169; ESSZI, 244).

Lukovina [terreni] – ‘*Lukovina*’ è quel terreno che dalla *Lukovina* [strada] degrada verso *Brezzi* (A3). Lo chiamavamo anche ‘*na Lukovice*’ (A3). *Lukovina* (A7; A8; A9). *Lukovina* (DTK). Terreni coltivati sotto l’omonima strada nelle mappe catastali identificati in parte come *Verch*.

Marinc – ‘*Marinc*’ deriva da un un uomo che porta il cognome *Marinac* di San Pietro della Matta che si è sposato con una donna di Costabona e lì si sono costruiti la casa in cui vivono (A2; A8). *Marinc* a est di *Marišče* (DTK).

Marischie, Marišče – 1728. un Olivo in *Marischie* vicino al *Sorber* di *Zuanne Roiaz* (RPB, c. 3v). 1818 e 1819. *Merischie* sopra Costabona (MCO, F.III, S.142a03). 1819. *Merischie* (MCC, F.III, S.142b03). 1822. *Merischie* (PGPGC, cc. 35v-37v) a nord di Costabona. 1822. *Merischie* altri terreni, circa trenta particelle, localizzabili sia a valle che a monte del tratto finale della *strada nova* sino all’incrocio con *Križišče-Puče*; a valle arrivavano fino sulla sponda sinistra del *Picavaz Grande*, a monte *Rovischie* [strada] (PGPGC, cc. 41v-42v) 1822-1839. Un pezzo di terra nuda in *Contrada Merischie* (GACCC, cc. 21vr). 1940. *Merischie* (GUP, 69). 2000. *Marišče* (TKPNZ, 73). 2005. *Marišče* nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Marišče* a nord ovest di Costabona (ŠKZ, 16; 71). ‘*Marišče*’ sono terreni coltivati sul versante che portava in paese [a Costabona, scendendo da *Pléšivica* [insediamento], nda] (A4). ‘*Marišče*’ è sopra Costabona (A7). *Marišče* (DTK). Terreni e recenti edifici residenziali a nord di Costabona. Da un remoto prestito dal latino *murus* ‘muro’, qui *mir*, nel letterale sloveno, con formante locativa *-išče* (ESJ, 92, 141; TAVT, 143; KISZ, 131; DNDL, 176).

Mati božja – 2014. *Mati božja* (KART). Così denominato e identificato l’edificio di culto cattolico in Puzzele.

Merigojca – 2000. *Merigojca* (TKPNZ, 72). ‘*Merigojca*’ è un piccolo campo vicino Puzzele (A7).

Merischie, Merišče – vedasi *Marišče*.

Mohòrica – 1999. *Mohòrica* (ŠLV, 15). 2005. *Mohòrica*. Sorgente, fonte d’acqua nel territorio di Costabona (KIP, 10). 2010. *Mugorica* (PKNO). A ‘*Mohòrica*’, seppur fuori dalla zona di Costabona l’acqua era una cascatella con lo stagno

sottostante e la si andava a prelevare con il carro e le botti. È [di, nda] fronte [a, nda] Škrline [insediamento, nda] (A1). *Muhurica* (A9). La sorgente si trova nel territorio di Boršt, a fianco del *Molino Scarline* (Škrline/Mohorica), lungo la *Rokáva*. Dal personale sloveno *Mohor*, romanzo *Ermacora* (LI, 301-302; DNDL, 136).

Molini – L'attività molinatoria è storicamente attestata lungo la *Dragogna*, la *Rokáva* e alcuni loro affluenti. Si trattava di fabbricati appositamente realizzati per sfruttare gli apporti del sistema idrico. Solamente negli anni Cinquanta del Novecento è stato realizzato a *Križišče-Puče* un mulino elettrico che, di fatto, ha soppiantato i precedenti tanto che sono stati abbandonati. Sono ancora esistenti il *Molino Scarline* (Škrline/Mohorica), ma non sembra più operativo e il *Molino dei Miclaucich* (*Retekljanov mlin/Kodarinov mlin*) attualmente in fase di recupero; del *Molino Nemaz* (*Nemčev mlin*) esistono solamente le murature perimetrali e il solco dell'ara parzialmente interrata; del *Molino Baruzza* (*Košolanov mlin*) non sono stati individuati dei resti e forse potrebbe esistere qualche tronco di muratura, ma è parzialmente visibile il solco dell'ara quasi del tutto interrata; del *Molino di Costabona* (*Koštabonski mlin*) e del *Molino di Plagnave* (*Planjavski mlin*) non si sono recuperate notizie specifiche e ci si affida unicamente alla memoria delle *informanti* e alla bibliografia che li segnala.

- **Molino Baruzza (Košolanov mlin)** – Il mulino è identificato con il numero 183 nelle mappe del catasto franceschino riferite al comune di Costabona (MCO, F.VI, S.142a06) risultando, negli anni 1818-1822, in proprietà di tale *Puzar Giovanni Maria qm. Simone* residente a *Slatine* [insediamento] n. 2; era composto da una *casa murata d'un Piano ad uso Molino da Grano con 4 mole* (SCEC, c. 301v). Riceveva acqua utilizzando un *condotto d'acqua* [che la portava, nda] *al Molino Puczer*, particella 2708 (PGPGC, c. 192v), pescandola e scaricandola nella *Dragogna* (MCO, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06). Nel tempo, probabilmente, passò ad una famiglia Baruzza da cui prese il nome: *Molino Baruzza* (A1; A3). Localmente è conosciuto anche attraverso il loro soprannome: *Košolan* (ŠKZ, 15). [...] *mlin Košolana na Dragonji* [il mulino dei *Košolan* sul *Dragogna*, nda] (VMMSI, 43). *Košolàn* (A2). *Košolanov mlin* [il mulino dei *Košolan* nda] (IP). *Košolanov mlin proti Puče* [il mulino dei *Košolan* fronte *Puzzele* [insediamento], nda] (A8). *Košolana* che risultava in funzione sino al 1945 all'incirca (VMMSI, 130-131).

- **Molino dei Miclaucich (*Retekljanov mlin/Kodarinov mlin*)** – Il molino è già presente nel 1758 quando in condizioni di abbandono venne acquistato da Iseppo Vigni, da *Berda*, e da lui ripristinato (SVSM, 109). Nell'anno 1795 i suoi figli lo vendettero, previa estimazione, allo zio paterno, don Pietro Vigni (MAIS, 492-494; SVSM, 108). Il fabbricato nelle mappe del catasto franceschino riferite al comune di Costabona è identificato con il numero 188 (MCO, F.V, S.142a05) risultando, negli anni 1818-1822, in proprietà di *Vigni don Pietro e fratelli qm. Pietro e Pietro qm. Giacomo Zij, e Nipote*, possidenti, residenti a *Berda*; era composto da una *casa Murata ad un Piano ad uso Molino da Grano con tre Rote* (SCEC, c. 302v) e riceveva acqua da un *Canalle deto Roja che conduce l'acqua al Molino* (PGPGC, c. 172v) il quale la prendeva dalla *Rokáva* e dalla *Dragogna* e la scaricava in quest'ultima (MCO, F.V, S.142a05). Nel tempo, probabilmente, la proprietà arrivò ai Miclaucich e il molino venne identificato con il loro soprannome: *Ratikljan* (ŠKZ, 15) poiché originari dal paese istriano di *Rakitovec* (ŠKZ, 14). *Molino sotto Savalini dei Miclaucich detti Reteklian perché provenienti da Rachitole [Rakitovec, nda] (A1). Il molino dei Miclaucich sul Dragogna prendeva acqua anche dal Supot [Costabona] (A1). Mulino Ratikljan (A3). Retekljanov mlin pod vasjo [molino dei Retekljan sotto il paese, nda] (KIP, 51). Ratikljanov mlin pod Koštabono [il mulino dei Ratikljan sotto Costabona, nda] (MOD, 228). Retikljanov malen [il molino dei Retikljan, nda] (IP). Ratikljan (VMMSI, 130). Ratokljan (LVFD, 71). Nel 1949 il molino era composto da due edifici, il numero 76 di *Anton Miklaučič* e il 77 di *Antonija Bordon* (RNC). Dopo la seconda guerra mondiale i Miclaucich si trasferirono prima a Trieste e poi in Canada (IP). Cessò la produzione tra il 1954 (VMMSI, 131) ed il 1956 (PN1). Poi è stato nazionalizzato e abbandonato al suo destino (PN1). Oggi è in fase di recupero ed è di proprietà della famiglia *Kodarin* cosicché viene detto *Kodarinov mlin* [il mulino di *Kodarin*, nda] (IP; PN1) anche *kodarinov malen* (IP). *Kodarinov mlin ob reki Dragonji* [il mulino di *Kodarin* sul fiume *Dragogna*, nda]. (PKNO).*

- **Molino Nemaz (*Nemčev mlin*)** – La prima attestazione del fabbricato è riferita all'anno 1874 dove è segnato con il numero particellare 178/1 (MCOR, F.VI, S.142a06). 1926. *M[olin]o Nema[z]* (IMG26). 1932. *M[olin]o Nema[z]* (IMG32). 1968. *Nančevega mlina* [il mulino dei Nemaz, nda] (KLS68, 142). 2000. *Nemec* (LVFD, 71). 2000. *Nemčev mlin pod Pučami* [il molino dei Nemaz sotto *Puzzele* [insediamento], nda] (VMMSI, 43, 130-131) particella catastale 178/1. 2005. *pod Planjavami je bil Nemčev* [sotto

Plagnave [insediamento] c'era il mulino dei Nemaz, nda] (KIP, 51). *Molino dei Nemaz sotto Plagnave* (A1). *Il molino Nemaz sul Dragogna prendeva acqua anche dallo Slivje* [acquaro] (A1). *Il mulino dei Nemaz era detto anche 'el mulín soto Puzzele'* (A5). *Ninčevem mlin pod Pučami* [il mulino dei Nemaz sotto Puzzele [insediamento], nda] (IP). *Nemčev malen pod Planjavami* [il mulino dei Nemaz sotto Plagnave [insediamento], nda] (IP). Mugnaio era tale *Jože Nemac* e dopo la seconda guerra mondiale il molino andò a fuoco (IP). Il molino smise la sua attività nel 1948 (VMMSI, 130-131). Nel 1949 portava il numero 71 di *Planjave* in proprietà di *Jožef Nemac* (RNC). Dopo il conflitto il Nemaz si trasferì a Trieste (IP). *Presso il molino vi era anche un ponte in legno per attraversare la Dragogna* (A5).

- **Molino Scarline (Škrline/Mohorica)** – Il mulino è identificato con il numero 158 nelle mappe del catasto franceschino riferite al comune di Boršt (MCBO, F.VI, S.49a06) risultando negli anni 1818-1822 e 1839 in proprietà di *Vigini Giuseppe q. Matteo*, residente a *Berda*; era composto da un *Molino a due ruote* (PBPGb, c. 364v). Negli anni Venti dell'Ottocento si segnala una vertenza tra i Vigini e il comune di Labor per la proprietà del terreno su cui sorge l'edificio e il Commissario Distrettuale di Capodistria (SVSM, 109-110). 1926. *M.º Scarline* (IMG26). 1932. *M.º Scarline* (IMG32). 1945. *Škrlini* abitato dalla famiglia Glavina (CAD, 447). 1968. *Škrlíne* (KLS68, 136). 2000. *Škrlíne* (LVFD, 71). 2005. *Škrlíne* (KIP, 8). 2005. *Škrlíne* insediamento lungo il fiume (IE, 414). *Molino Scherline dei Glavina* (A1). *Il molino Scarline no faseva parte della Dragogna* [non riceveva acqua dalla Dragogna, nda] *quela che vigniva* [scendeva, nda] *da Topolóvaz, ma dall'altra Dragogna* [Rokáva, nda] (A5). *Quei de Costabona e Paumián* [Paugnano/Pomjan, nda] *i lo ciama Mocòrica el mulin perché i parla tuti sloven* [parlano utilizzando la lingua slovena, nda] (A5). *Mohoríca na Škrlinah* (A8). *Škrlíne* sul *Rokáva*, nel territorio di Boršt, particella 158, ha funzionato sino al 1950 (VMMSI, 97; 132-133). *Mohorica* (DTK).
- **Molino di Costabona (Koštavonski mlin)** – *Koštavonski mlin* [il molino di Costabona, nda], particella catastale 207, operò sul *Súpot* [Costabona] tra il 1920 e il 1945 (VMMSI, 132-133). *Mulin sul Súpot* (A1). *El mulin de Costabona si trovava sul Súpot* [Costabona] *sotto la seconda cascatella* [Súpot, nda], *un paio di metri prima e di lui non ci sono più tracce* (A9).
- **Molino di Plagnave (Planjavski mlin)** – *Planjavski mlin*. Il molino di Plagnave operò tra il 1882 e il 1920 sul torrente vicino all'abitato (VMMSI, 132-133)

da identificarsi probabilmente nel *Súpot* [Plagnave]. *A Plagnave non c'erano mulini e alcuni* [abitanti, nda] *si macinavano la farina in casa, a mano, con il macinino* (A3). *A Plagnave mi me par* [mi sembra, nda] *de ricordar che iera un mulin lassù* [lassù nel senso che Plagnave è posta più in alto rispetto la Dragogna]; *el mulin iera nel grupo de case* [di Plagnave, nda]. *Podevo aver 10-12 ani* [quando sono andata, nda]. *Scendevo per la Punta, andavo a pie* [piedi, nda] *oltre el ponte de legno* [ponte che attraversava la Dragogna, nda] *e mandavo el mus* [l'asino, nda] *in acqua del fiume, col sacco de gran sul dorso messo in alto che non se bagni* [con il sacco di grano posizionato in alto, sul dorso della bestia, affinché non si bagni mentre attraversava il corso d'acqua, nda] *perché mi no rivavo che iero picia* [nel senso che essendo piccola di statura non riusciva ad attraversare il fiume, nda] *e el mus, co una zigada* [un grido, nda] *o una bastonada andava* [guadava la Dragogna, nda] *e mi lo spetavo* [aspettavo, nda] *dalla altra parte* [sulla sponda opposta dopo aver attraversato il ponte, nda] (A5). La testimonianza dell'informante A5 probabilmente conferma la presenza di una macina (a mano?) nell'abitato, come peraltro presente nelle memorie dell'informante A3. *Non ricordo mulini a Plagnave* (A7).

- **Molino di Puzzele (Pri mlinu)** – 1968. *Pri mlinu* è il molino elettrico costruito nel 1952 in località *Križišče-Puče* assieme al frantoio (KLS68, 142). 2005. *Pri Mlinu* nuovi casali con il molino rinnovato nel 1991 (KIP, 56). 2012. *Malna* (ŠKZ, 71). *Par malna* forma dialettale conosciuta a Puzzele (RNGK, 110). *Molìn* (A3) *Mulin* (A4); *Iero anche mi* [c'ero anche io, nda] *in quel mulin col mus* [asino, nda] *e col sacco* [di chicchi di grano per farlo macinare, nda] (A5). *Pri malne* (A6). *Malna* (A7).

Moráva – 2000. *Morava* (TKPNZ, 73). *'Moráva'* è una campagna sovrastante la buza nella quale c'era un avvallamento con una sorgente d'acqua che in passato veniva utilizzata anche per lavare i panni (A4). Forse da intendersi come una 'zona d'erba fresca', un 'appezzamento d'erba umido' (ESJ, 151) [considerata la vicina sorgente idrica, nda]. Nell'Istria slovena *morava* con il significato di 'acqua corrente' (TKPNZ, 239). *Morava* anche fitotoponimo delle piante denominate poligono (*Polygonum terrestre*) (VBLS, 184). *Morava* quale 'prato di buona qualità' (DNDL, 114), prato con erba giovane (ESSZI, 269).

Moseglie – 1496. *contratam meselie* [...] *contrata Meselie ultra qddam acquare correndo* (CMCC, cc. 437v; 438v). 1874. *Moseglie*. Terreni boschivi a confine

catastale di Costabona, ma in territorio di Monte di Capodistria, localizzati presso l'omonimo torrente (MCPR, F.V, S.332a05). Per l'idronimo un *diminutivo dal longobardo mōsa 'acquitrino, palude'* [...] *rivelatore di una certa vitalità, su suolo istriano, di elementi lessicali dialettali longobardeggianti piuttosto tipici, quindi indicativi nei riguardi di una pressione particolare dell'elemento longobardo nell'area in questione* (TLTC, 88-89).

Mrtvec – 1995. *Mrtvec* (POM). 2000. *Mrtvec* (TK; TKPNZ, 73). *'Mrtvec' conosco, ma non ricordo di aver visto mai acqua* (A1). *Sono terreni verso la Dragogna* (A5). *Márkavec* (A5). *Me par che iera* [mi sembra fosse, nda] *un posto che faseva come un poco del canal* [dove c'era una vena d'acqua, nda] *e in fondo* [e verso la foce ovvero verso la affluenza con la Dragogna, nda] *se ga depositado acqua e poco dopo faseva altri canaleti con sta acqua* (A5). *Mrtvec* (A8). *Mrtvec* (PKNO). Sono terreni boschivi in forte pendenza che dal *Briz* [monte] scendono lungo la sponda sinistra della *Dragogna*. Posizionati sul confine comunale di *Berda* partono più o meno dal *Cérje*, arrivano sino ai confinanti *Krovljek* e sono attraversati dal corso d'acqua. Dal letterale sloveno *mrtev* (ESSJ, II, 203; VSIS, 532-533; SES, 447) nel senso di deposito marcilento di fogliami trasportato dall'acqua e formante slovena *-ec*.

Mrzla stran – 1496. *In contrata Mersli Stram* (CMCC, c. 437r). 1814. *Un campo di Piantade posto nelle pertinenze della sud.^{ta}* [Puzzele [insediamento], nda] *in contrada Marsestran* catastale 535 (OECCO, c. 488v) localizzato tra i due rami iniziali del *Piševac* (MCO, F.II, S.142a02). 2000. *Mrzla stran* (TKPNZ, 73). 2012. *Mrzla stran* (Škz, 71). *Mrzla stran* (DTK). *'Mrzla stran' vuole dire a nord* (A7). Terreni sopra *Rete* rivolti verso Monte di Capodistria. Il toponimo va sciolto nel senso di rivolto a nord, privo o con poco irraggiamento solare durante la giornata e pertanto un lato, fianco di un rilievo, letterale sloveno *stran* (ESSJ, III, 323; VSIS, 1178) e letterale sloveno *mrzel*, freddo (ESSJ, II, 204; VSIS, 533; SES, 447).

Mrzla, Mrzla voda, Mrzli studenec – 1968. *Mrzli vodi a Pehavec* (KLS68, 142). 1999. *Mrzla* (ŠLP, 16). 2000. *Mrzla voda* (TKPNZ, 72). 2005. *na mrzli a Pahovec* (KIP, 57). 2014. *Mrzli studenec* (KART). *'Črni mrzek' è una fonte d'acqua fresca perché sempre in ombra* (A1). *'Mrzla voda' si trova in Pahóvec, ma non so dove di preciso perché lì non ci sono mai stato* (A7). *Črni vroček (Mrzli studenec)* (DTK). Si ipotizza che *Mrzli studenec* sia la fonte d'acqua intermittente adiacente a *Črni vroček* ed è forse questo il motivo per il quale *DRA*, *TK*, *DTK* le segnano assieme: *Črni vroček (mrzli studenec)*.

Non si esclude, tuttavia, una doppia voce per lo stesso idronimo, in questo con il significato di sorgente d'acqua fredda a bacio, conosciuto anche nella toponomastica istriana croata: *mrzlak*, *mrzle vode* (HHJ, 16).

Mugorica – vedasi *Mohorica*.

Nabič – 2005. *Nabič* è una fonte d'acqua nel territorio di Puzzole (KIP, 57). *'Nabič' è una fontana verso valle sotto Grüpe [Plagnave] prima di arrivare in valle (A3). 'Na bič' è vicina Pribčeva kortina e l'acqua serviva per far abbeverare gli animali (A7). Da un ricostruito nad bičje ovvero una fonte d'acqua posta a monte di una giuncaia.*

Nadréhavca – 2005. *Nadrhavca* è una fonte d'acqua nel territorio di Puzzole (KIP, 56). *Na dréhouca è una fonte d'acqua a metà del monte di Briz ma io lì non ci sono mai andato (A7). Da un ricostruito nad orehovica, ovvero una fonte d'acqua posta a monte di un piccolo noceto.*

Nabolóše – *Passate le case di Plagnave, imboccata la carrareccia che scende in valle, superato 'na voda', c'era 'Nabolóše', anche detto 'Namboláš', che dava il nome alle vicine campagne e non c'erano pozzi d'acqua (A3). Probabilmente da un ricostruito nad bolaš. Dal latino medievale istriano *bollasium* con il significato di *terreno o spianata in mezzo al bosco* (GLMI, 51) motivando il fatto che la informante rileva l'assenza d'acqua.*

Na gnjivah – 2000. *Na gnjivah* (TKPNZ, 73). 2000. *Pri gnjivah* (TKPNZ, 74). *'Na gnjivah' si trova lungo la strada che da Puče scende verso il Dragogna. A destra c'è 'na gnjivah' a sinistra 'Vodice' (A7). Dal letterale sloveno *njiva*, campo coltivato (ESSJ, II, 225; VSIS, 625).*

Na jugni, na junji – 1999. *Jugni* (ŠLV, 16). 2000. *Na junji* (TKPNZ, 73). *'Na jugni' identificava i luoghi dove si batteva il grano; a Puče ce ne erano divesi: in centro del paese dove oggi c'è il piazzale; tra Breči [Brezzi [insediamento], nda] e Puče [Puzzole [insediamento], nda] dove c'era l'agraria [Agraria (mlin), nda] fronte il kal [Kal [Hrib], nda]; [un altro si trovava, nda] dietro la chiesa di Puče (A7). 'Jugna' a Costabona è il luogo dove si batte il grano (A9).*

Na Perili – 1750 ca. *Fontana* (KIP, 27). 2005. *Na Perili* è una fonte d'acqua sotto *Puzzole* presso l'incrocio della strada tra *Puzzole* e *Dolina* (KIP, 56). 2007. *Na Perili* (CKMB, 30). *Pr' perila* (IP). *Na Perile* (IP). *Na Perilu* (DTK). Il luogo, recentemente risanato, è posizionato presso *Križišča*, a pochi passi da *Dolina* [insediamento], ed è composto da alcune vasche in pietra che

intercettano la sgorgante acqua di falda. Era utilizzata come rifornimento d'acqua per gli abitanti e per gli animali, ma anche come luogo per la lavatura del bucato.

Na Slápe – *Na Slápe* nel dialetto locale identifica la cascata principale del *Súpot* [Costabona] (A7; A10). Vedasi *Pr' raka* [slap].

Nad malinom, Nad malnom – 2000. *Nad malinom* (TKPNZ, 73). '*Nad malnom*' è sopra '*malna*' [*Mulino di Puzzole (Pri mlinu)*, nda] (A7).

Njivca – 1822-1839. *Due pezzi di terra in Givizza* (GACCC, 31vr). 2000. *Njivca* (TKPNZ, 73). 2005. *Njivca* posta nel territorio di Costabona (KIP, 8). *Njivca* (DTK). Terreni coltivati sotto *Marišče*. Dal letterale sloveno *njíva*, campo coltivato (ESSJ, II, 225; VSIS, 625; TAVT, 150), nel documento vitato. Forma dialettale slovena *njivca*, letterale diminutiva *njívica*, con il significato di campetto, campicello (VSIS, 625). A Costabona il dialettale sloveno *njiva* identifica un campo [coltivato, nda] (VPISI, 197).

Na pompi [Puzzole] – 1697. [...] *vicino al pozzo* [di Puzzole, nda] (RPB, c. 68r). 2005. *Na pompi* è un pozzo che si trova approssimativamente a circa centocinquanta metri dalla strada (KIP, 56). 2007. *Na pompi* che, prima della Grande Guerra, forniva acqua a tutto il villaggio (CKMB, 30). '*Na pompi*' a *Puzzole era il cosiddetto pozzo comunale* (A3). '*Na Pompi*' è un pozzo con la *pompa* [a mano, nda] a *Puče* (A7).

Na pompi [Costabona] – '*Na Pompi*' è sopra '*Fratta*' (A1). *Noi dicevano anche 'gremo na pompo'* [noi andiamo a *na pompi*, nda] ovvero andiamo alla fontana, quella in '*Draga*' [sorgente Costabona], dove c'era la pompa a mano per l'acqua (A1; A8).

Na voda – 2000. *Voda* (TKPNZ, 75). *Appena passate le case di Plagnave* [insediamento], subito dopo le ultime, lì le prime campagne erano denominate '*na voda*' ove c'era un pozzo d'acqua per lavare i panni, posto accanto alla stradina che scende verso la valle ed aveva acqua solamente in primavera ed estate (A3).

Nogometno igrišče – 2005. *Nogometno igrišče* è il campo di calcio con relative strutture in località *Pléšivica* (KIP, 53). 2010. *Nogometno igrišče na Plašiviči* (PKNO).

Orti – 1922. *Orti* [...] *campagna presso Cost.[bona]* (NLCP, 11). 1938. *Orti* (GUP, 69).

Ossogne, Osoje [acquaro] – 1818. *Acquaro detto Ossogne* (DCCC, c. 2v). 1822. *Acquaro di confine con Carcauze deto Osoje* (PGPGC, cc. 170v-171r; MCO, F.VIII, S.142a08). Breve rivo d'acqua sulla sponda sinistra del Dragogna presso l'omonimo bosco denominato *Ossovje* che si trova nel territorio di Carcauze.

Ossovje, Ossujach – vedasi *Suje*.

Paguazze – 1693. *Contrada chiamata appresso Paguazze* (IPA, c. 77v). Toponimo non localizzato.

Pahovac, Pahovec – vedasi *Pihavec*.

Paradísche – '*Paradísche*' è un piccola campagna sotto Crevatini che scende verso il Dragogna (A3). Dalla voce *pared* con formante locativa *-išče* (KISZ, 150) oppure *paradišče* con il significato di terreno buono e fertile (ESSZI, 301).

Pared – 1819. *Pared* (MCM, F.III, S. 279a03). *Pared* (DTK). Terreni boschivi in declivio sulla sponda sinistra del tratto iniziale del percorso dello *Slabonog* [torrente] nel comune censuario di Merischie e confinante con quello di Costabona. A Costabona dal dialettale *paret*, filare di viti (SDLA-SI, II, 241; PVISI, 171; RTFTCT, 247; AVRT, 96-97) e tralciaia (PVISI, 169). Trattasi probabilmente di terreni già adibiti a viticoltura e ora inselvaticiti.

Pascuzze – 1809. *Campo in Pascuzze con olivi e vide* (NBS). 1822-1839. *Pezzo di terra con viti in Poscuzze* (GACCC, cc. 12vr). 1822-1839. [...] *Pezzo di terra in Pascuzze* (CAGGG, cc. 14rv). 2000. *Paškuci* (TKPNZ, 73). Toponimo non localizzato.

Paskovaz, Paškovec – 1775 e 1798. *Costieretta in Contrada Pescovaz di Steffano Sibar* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 224v). 1809. *Campo in Pascovaz con olivi e vide* (NBS). 2000. *Paškovec, Peskovec, Poskovec* (TKPNZ, 73). 2005. *Paškovec* nel territorio di Puzzele (KIP, 58). '*Paškovec*' è un terreno sotto Puzzele, verso Carcauze, verso lo *žleb* [Černa Draga [acquaro], nda], che noi chiamavamo '*Paskúac*' (A3). '*Paškovec*' non è proprio sul torrente, ma circa trecento metri a monte e lo chiamiamo '*Paškòuce*' (A7). '*Paškovec*' deriva da *pascolo* (A7). *Paškovec* (DTK) Dal letterare *pasti*, pascolare le vacche, a Costabona dialettale sloveno *pas* (PVISI, 254).

Pasova – 1809. [...] *campo in Pasova con ilivi* [ulivi, nda] e *vide* [viti, nda] (NSB). Toponimo non localizzato.

Pašten – 2000. *Pašten* (TKPNZ, 73). ‘*Pašten*’ è un terreno terrazzato, ce ne sono tanti in giro (A7). A Costabona esiste pure il dialettale sloveno *t[e] raca* per coltura a terrazzi (vitigno a terrazzi) (PVISI, 175). *Pásteno* [è una, nda] *parola molto usata nell’Istria, ed indica un campo su terreno collinoso, sostenuto da muri o da rampe erbose (coronazzi)* (TGDI, 236). *Campo di nuova coltivazione* e *pàsteno* con il significato di *terrazzamento coltivato di un colle* (SIR, II, 424). *Pašten*, vigneto terrazzato (VSIS, 744).

Paštnanje – 2000. *Paštnanje* (TKPNZ, 73). ‘*Paštnanje*’ era un campo dove si andava a pascolare le bestie (A7). A Costabona il dialettale *paštinat* indica lo scasso del terreno (PVISI, 112) nel significato di *dissodare, rompere a fondo il terreno ripulendolo da ceppi e sassi per renderlo coltivabile e pronto per la semina* (TRE). *Preparare la terra per le viti con uno scasso in profondità* (SIR, II, 424). *Paštnanje*, terreno scassato (TKPNZ, 239).

Patrinjca – vedasi *Petrinjevca*.

Paugnano – 1819 e 1819. *per Paugnano* tronco di strada sopra Costabona in confine con Paugnano che passa a monte di *Súpotski slap* (MCO, F.I, S.142a01; MCC, F.I, 1819). 1929 e 1933. *per Paugnano* (MCVGC, 173.F.1). Vedasi anche *Pogliane* [strada] e *Bétač*.

Pecugnaz – 1775 e 1798. *Costieretta di Biasio, e Flli Brez in Contrada Pecugnaz* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 224v). Forse da un ricostruito dialettale sloveno *pr’cunja* o *pr’gugnaz* dai due cognomi *Zugna/Cunja* e *Gugnaz/Gunjac*. Toponimo non localizzato.

Pečič [Costabona] – 2012. *Pečič* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). *Pečič iera fata una vasca* [c’era una vasca in pietra con una piccola risorgiva utilizzata, nda] *per beber* [per abbeverare, nda] *le bestie* [che si trovava, nda] *soto Costabona* (A8). *Na Péčiće* (A8; A9). Probabilmente si tratta del diminutivo della voce dialettale slovena *peč*, che assume il significato diminutivo di piccolo stagnetto la cui acqua forse sgorgava da una *pečína*, ovvero una piccola ‘cavità nella roccia’ (CGF, 185).

Pečič [Plagnave] – ‘*Pečič’ iera* [era, nda] *una piccola campagna prima di Grüpa* [Plagnave] (A3).

Pečič [Stadénac insediamento] – ‘*Péčič’ è sopra Costabona* (A7). ‘*Na Péčiće’* (A9).

Pehavec – vedasi *Pihavec*.

Peladischie [strada] – 1822. *Strada deta Peladischie e Supod* [strada] che conduce in valle (PGPGC, cc. 170v-171r). 2000. *Paladišče* (TKPNZ, 73). La strada era composta da due rami che scendevano da *Slatine* [insediamento] e confluivano nella *Supod* [strada] (MCO, F.III, S.142a03; F.VI, S.142a06). Oggi questa strada non è più esistente e il suo sedime coincide in parte con l'odierna strada sterrata, recentemente asfaltata, che fiancheggia la sponda destra del *Dragogna* presso *Brskúlja*. Forse dalla voce friulana *pala* con il significato di *pendio erboso ove non si conduce a pascolare il bestiame, ma il cui prodotto si utilizza mediante sfalcio* (NP, 684; AVRT, 298), con formante slovena locativa *-išče* oppure, data la localizzazione in fregio al corso d'acqua, dalla voce *palada* con il significato di palafitta, steconata, palizzata (RTFTCT, 236).

Perognevizza – vedasi *Toronjevca*.

Pescovaz – vedasi *Paškovec*.

Peskònje – 2000. *Peskovje* (TKPNZ, 73). 2018. *Peskuje* (?) (RNGK, 107). *'na Peskònje'* è un bosco a sinistra della strada che scende da *Plagnave* [insediamento] verso il *Dragogna*, prima di *'Nabolóše'* (A3). *'Na Paskóvce'* è a destra della strada che vien zò [scende, nda] da *Planjave* (A7). Evidentemente il toponimo è localizzato sia a destra che sinistra della strada, e assume due diverse forme dialettali testimoniate da A3 e A7. *Peskovje* con il significato di terreno arenaceo (TKPNZ, 240), sabbionciccio, nel senso di arenaria infinite volte zappata e lavorata tanto da ridurla in piccolissimi frantumi, figurativamente come la sabbia [nda].

Petrigne, Petrini, Petrinja – 1743. *Costabona dalli S^{ri} Pedrini* (RPB, c. 4r). 1750 ca. *Ca Petrini* (KIP, 27). 1775 e 1798. *Bosco alla Stanzia degli Eredi Pietro Petrini e Costieretta in Contrada Pogliane degli Eredi qm. Pietro Petrini, Simon Glavina, ecc.* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 226r). 1874. *Cortivo Petrigne* (MCOR, F.I, S.142a01; F.III, S.142a03). 1929 e 1933. *Petrigne* (MCVGC, 173.F.3). 1938. *Cortivo Petrigne* (GUP, 69). 1940. *Cortivo Petrinaz* (GUP, 70). 2000. *Petrinja* (TKPNZ, 73). Antropotoponimo dal cognome *Petrini* e localizzato a nord di Costabona.

Petrinjevca, Petrinjevica, Petrnjevica – 1973-1975. *Petrinjevica* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Petrinjevica* (DRA). 2000. *Petrnjevica* (TK). 2000. *Petrinjevica* (TKPNZ, 73). 2005. *Patrinjca* nel territorio di Puzzele (KIP, 58). *Non ho mai sentito 'Patrinjca' ma potrebbe essere 'Patrinjevica' giù in valle* (A1). *Patrinjca*

(A7). *Petrinjevca* (DTK). Terreni pianeggianti in parte coltivati che si trovano in valle tra *Vilaka* e *Verčevca*, in sponda destra del *Dragogna*. Tranne che per DTK per le rimanenti mappe *Petrinjevca* ingloba anche *Vilaka*.

Picávaz – vedasi *Pihavec*, *Piševac*.

Picavaz Grande [acquaro], Picheva [acquaro] – vedasi *Piševac*.

Picovaz [acquaro] – 1818. *Piccolo acquaro denominato pure picovaz* (DCCC, c. 2r). 1822. *Acquaro in Confine con San Piero della Mata deto Picovacz e Noglisine* (PGPGC, cc. 171v-172r; MCO, F.II, S.142a02). Rivo che da sotto *Pilj* [Farnet] si immette in sponda sinistra nel *Piševac*.

Pigniovaz, Pignovazzo – 1895. *Pignovazzo* (FDP, 5). 1898. *Pigniovaz* (TCA). 1922. *Pignovazzo* affluente del *Dragogna* (NLCP, 10). 2000. *Pignovazzo* (LVFD, 6). Altro nome de: *Boste* [torrente]; *Dragogna Piccolo*; *Pinjevca*; *Rokáva*; *Torrente dei Pini*. Probabilmente dal dialettale *pin*, pino (SDLA-SI, I, 177).

Pihavec – 1818 e 1819. *Puchavaz* (MCO, F.II, S.142a02; F.III, S.142a03). 1819. *Puhavaz* (MCC, F.II, S.142b02). 1822. *Puhavacz* (PGPGC, c. 71v). 1919. *Puchavaz* (MCC, F.III, S.142b03). 1922. *Picávaz-valle profonda* [identifica la stretta vallata del torrente che inizia a Pihavec e poi prosegue verso il Derniga solcando il comune censuario di Monte di Capodistria, nda] e torrente [*Piševac*, nda] a S[ud] O[vest] di Monte (NLCP, 12). 1938. *Puhavaz* (GUP, 69). 1968. *Pehavec* (KLS68, 142). 1999. *Pahovec* (ŠLP, 16). 2000. *Pehavec* (TKPNZ, 72) e *Pohovec, Puhovec* (TKPNZ, 73). 2005. *Pahovac* presso *Črni vroček* (KIP, 57). *Noi lo chiamavamo 'Pohóvac' ed è un grande bosco a destra della strada Lukovina verso Villanova ed era delle comunelle* (A3). *'Pohóvac' è un terreno in pendio con un bosco di castagni* (A3). *In fondo al pendio c'è il torrente 'Pohóvac' [Piševac, nda] dove si andava a prendere acqua d'estate ed era acqua fresca e limpida* (A3). *Pahóvec* (A7). *Ghe disemo [lo chiamiamo, nda] Pihávec altro no so; disevimo: andemo a cior [a raccogliere, nda] acqua a Pihávec* (A8). *Pihavec* (IP). *Pihavec* (TDK). Terreni completamente boschivi e in pendio sotto la *Lukovina* [strada] e la strada *da Carcauze* [strada I°], che raggiungono il fondo valle, sulla sponda sinistra del *Brachie* [acquaro] e *Piševac*, fino alla sponda destra del *Fernedd* [acquaro]. *Veli Pihavec* (DTK) sono invece i boschi confinanti e continui con *Pihavec* che dalla soprastante strada di Villanova e *Pilj* [Farnet] scendono tra i rivi *Picovacz* [acquaro] e *Fernedd* [acquaro] arrivando fino al fondo valle

alla sponda sinistra del *Piševce*. Il toponimo è abbastanza raro è trarrebbe origine dal verbo sloveno *pihati* con il significato di respirare pesantemente, soffiare (SVI, 90) riferito figurativamente alle piene dei corsi d'acqua *Piševce*, *Brachie* [acquaro] e *Fernedd* [acquaro] che scorrono impetuose, rumorose, ribolliscono, gorgogliano nello stretto solco vallivo e, unitamente all'acqua che sgorga da *Črni vroček* e *mrzla voda*, affrontano dopo queste una cascata di una decina di metri e assorbono anche il *Picovaz* [acquaro] [nda].

Pilj [Farnet] – *'Na Pilie' sono boschetti e pochi terreni sulla destra, sopra Brezzi* [insediamento] *verso Farnét prima del bivio per Carcauze e Villanova (A3). Lo chiamavamo anche 'a Pilie' (A3). Pri Pilju (DTK).* Pochi terreni lungo la strada che porta a Villanova. *Pil* con il significato di 'cippo' (VSIS, 759) ed effettivamente il suo posizionamento ricade proprio sul confine tra il territorio di Costabona e quello di Villanova. Perché non pensare alla presenza, nel passato, di un cippo confinario di delimitazione tra le due unità catastali?

Pilj [Puzzele] – 2005. *Pilj* nel territorio di Puzzele (KIP, 58). *'Pilj' si trova sotto Skok [Puzzele] e vuol dire cappella [edicola votiva, nda] anche se lì non c'è alcuna cappella (A7).* L' informante intende lo sloveno *pil*, *pílj* come derivante dal tedesco *bild*, immagine sacra, usato in tutta l'area slovena *per denominare ogni tipo di icona o immagine sacra posta all'esterno di fabbricati o costruita all'aperto* (TCS, 13; SES, 537). Anche in questo caso probabilmente *pil* con il significato di 'cippo' a delimitazione di proprietà.

Pilo Roveredo – 1186. *Pillo Roveredo* (DCSGPI, 341). 1700. *Grandi, e folti Boschi rachiudonsi nel suo Territorio [di Costabona, nda] ne' quali talora si viddero Orsi, Cinghiali e Gatti pardi. A canto di questi Boschi v'e il Pilo di Roveredo, ò sia Monte di Briz [Briz [monte], nda] spettante à questa Mensa Episcopale, che v'è riducendosi in fruttiferi campi, e prati* (CEDG, 431-432). *(Pilo di) Roveredo [...] interessante il riscontro con il toponimo friulano Roveredo (in Piano), presso Aviano in provincia di Pordenone, nonché con il trentino Rovereto < ROBUR (NLT, 177).* Su Pilo: se d'antica datazione potrebbe afferire a un **pylum* (dal greco latinizzato *pylae*) con il significato di *passo* (TPRTA, 139) in questo caso un passo in cima al colle che dalla sottostante valle del Dragogna attraverso il vecchio percorso della *Punta* [strada] saliva il pendio e arrivava all'altipiano soprastante attraversando un folto bosco di roveri? Oppure *pilo* potrebbe derivare dal latino medievale istriano nel significato di *pilone confinario, colonna con segni di misura* (GLMI, 295), segnando quindi una sorta di confine? *Pilo Roveredo lo go sentido* [ne ho

sentito parlare, nda] *dai veci* [anziani, nda] *del paese che i parlava sloven* [che parlavano utilizzando la lingua slovena, nda] *dal papà de mio papà* [dal nonno, nda]; *no so cossa iera ma ierà parlà* [non so cosa fosse ma era conosciuto nel paese, nda]; *forse iera* [forse era, nda] *quel rovere cussì grande che iera in confin al cimitero* [di *Briz* [insediamento], nda] *che i diseva* [che i popolani dicevano, nda] *che ghe voleva* [che erano necessari, nda] *sei omini per girarlo* [sei uomini per abbracciarne tutta la circonferenza, nda]; *almeno penso* [ipotizzo, nda] *che sia stà l'albero* [che l'albero fosse detto 'pilo', nda] *e che xe vignudo zò* [che è stato abbattuto da un fortunale, nda] *un poco de tempo fa* (A5). *Pil xe un grande rovere* (A5). *Fino alla primavera del 2015, davanti all'entrata del cimitero, c'era un grosso rovere centenario, che però è stato stroncato da uno stratempo ed è caduto rovinosamente sul muretto di cinta* (CRM, 90). La testimonianza della informante è utile solo ad attestare il toponimo in bocca ai paesani per lo meno fino alla metà degli anni Cinquanta del Novecento ma il dialettale *pil*, nel suo intendimento, indica un albero particolarmente alto che sovrasta gli altri circostanti, figurativamente alto e slanciato come un pennone.

Pinjevec – 1894-1903. *Trt Pigniovac* (CM). 1973-1975. *Pinjevec* (RKBJ, 366-2-1). 2000. *Pinjevec* (LVFD, 11). 2000. *Pinjevac (Rokava)* (TK). Altro nome de *Boste* [torrente]; *Dragogna Piccolo*; *Pignovazzo*; *Rokáva*; *Torrente dei Pini*.

Pirva – *Pirva xe la strada del paese* [strada principale di Costabona, nda] *ma non so cossa vol dir* [ma non conosco il significato del suo nome, nda] (A8). *Pirva* targa onomastica che ricorda il microtoponimo locale posta sul muro dell'edificio n. 60 di Costabona (OL; GAG). Altro nome de *Studenaz* [strada] per il tratto posto nell'abitato.

Piševac – 1775. *Aguar Picavaz* [nel tratto che scorre nel territorio di Padena, nda] (CAT 1777, 52). 1818. *Acquaro denominato sotto Picavaz* (DCCC, c. 2r). 1818 e 1819. *Aquaro Picavaz grande* (MCO, F.III, S.142a03). 1819. *Acquaro Picavaz grande* (MCC, F.III, S.142b03). 1822. *Acquaro di confine con Monte deto Picavaz grande* (PGPGC, cc. 171v-172r; MCO, F.II, S.142a02). 1922. *Picávaz-valle profonda e torrente* [*Piševac*, nda] *a S[ud] O[vest] di Monte* (NLCP, 12). 1926. *T.[orrente] Picheva* (IGM26). 1928. *T.[orrente] Pichevaz* (IMG28). 1929 e 1933. *Acquaro Picavaz grande* (MCVGC, 173.F.3). 1932. *T.[orrente] Picheva* (IGM32). 1938. *Picavaz* (GUP, 69). 1973-1975. *Piševac* (RKBJ, 366-2-1). 1995. *Piševac* (DRA). 2000. *Piševac [...] la valle del torrente Pichevaz* (LVFD, 11; 29). 2000. *Piševac* (TK; TKPNZ, 73). 2014. *Piševac*

(KART). *Il torrente Piševac noi lo chiamavamo 'Pohóvac'* (A3). *Potok* (IP). Il torrente scorre da est a ovest in un ripido solco vallivo e diventa affluente di destra del *Derniga/Drnica* presso la radice del colle di *Padena/Padna*. Sul significato dell'idronimo si rimanda alla voce *Pihavec*, poiché l'idronimo nella forma *Piševac* pare recente.

Plagnave [insediamento] – 1650 ca. *Plagnave* (CSGPI, 349). 1673. *Plagnave* (IPA, c. 14r). 1674. *Plagnave* (IPA, c. 16v). 1681. *Plagnave* (IPA, c. 22r). 1684. *Plagnave* (IPA, cc. 34v; 35r; 37v). 1686. *Plagnave* (IPA, c. 40v). 1688. *Plagnave* (IPA, c. 40r). 1700. *Plagnave* (IPA, c. 69r; DH, 204; CEDG, 432, 435). 1702. *Plagnave* (IPA, c. 70v). 1705. *Plagnave* (IPA, c. 10r). 1721. *Plagnave* (RPB, c. 2r). 1723. *Plagnave* (RPB, c. 3r). 1726. *Plagnave* (IPA, c. 94v). 1727. *Plagnave* (RPB, c. 3r). 1729. *Plagnave* (RPB, c. 5v). 1746. *Plagnave* (RPB, c. 7r). 1753. V.[illa] *Plagnave* (DH, 234). 1753. *Plagnave* (DH, 236). 1775. *Costieretta sotto Plagnave* (CAT 1777, 60). 1780. V.[illa] *Plagnave* (DH, 238). 1798. *Costieretta sotto Plagnave* (CAT 1798, c. 225r). 1818 e 1819. *Plegna ve* [sic.] (MCO, F.VI, S.142a06). 1819 *Plegnave* (MCC, F.VI, S.142b06). 1830. *Plagnave* (SGA). 1866. *Plagnave (Planjave)* (TPL, 69). 1869. *Planjave* (BLO, 251). 1894-1903. *Planjave* (CM). 1921. *Planjave* (ZSO). 1922. *Plagnáve-fraz.[ione] di Cost.[abona]* (NLCP, 12). 1926. *Plagnave* (IGM26). 1928. *Plagnave* (IMG28). 1929. *Plagnave* (MCVGC, 173.F.6; F.10). 1930. *Plagnave* (MCO, F.XIII, S.142a-all.08). 1932. *Plagnave* (IMG32). 1933. *Plagnave* (MCVGC, 173.F.6; F.10). 1938. *Plegnave* (GUP, 69). 1944. *Plagnave* (GUP, 69). 1949. *Planjave* (RNC). 1946. *Planjave (Plagnave)* (CAD, 453). 1954. *Planjave* (PHKLS, 22). 1955. *Planjave* (ZKNKKR). 1968. *Planjáve* (KLS68, 142). 1973-1975. *Planjave* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Planjave* (DRA). 1999. *Planjave* (ŠLV, 16). 2000. *Planjave* (TK; TKPNZ, 72). 2005. *Planjave* (KIP, 56). 2012. *Planjave* a ovest di Costabona (ŠKZ, 16). 2014. *Planjave* (KART). *Planjave* (DTK). Dialettale sloveno (Puzzole) *Planjava* (RNGK, 110). Etnico dialettale (Puzzole) *Planjávce* (A7). L'insediamento di poche case si trova lungo il pendio collinare che da *Puzzole* [insediamento] scende verso la valle a quota 200 metri circa. *Plagnáve-fraz.[ione] di Cost.[abona]* [...] *Se dovesse derivare dallo slavo significherebbe terreno spoglio d'alberi* [...] (NLCP, 12). Probabilmente dal letterale sloveno *plan* con il significato di terreno privo d'alberi ma anche piano, pianeggiante, aperto (ESSJ, III, 47; VSIS, 765; ESSZI, 309; SES, 544), *radura priva di alberi in mezzo al bosco* (TAVT, 165), plurale *planjave*, terreni brulli (VSIS, 766). L'attestazione primo ottocentesca

del catasto, *Plegnave*, potrebbe invece indicare il terreno friabile (VSIS, 770) su cui sorge l'abitato e caratteristico degli strati flyscioidi del luogo.

Plagnave [terreni] – 1822. *Plegnave* (PGPGC, cc. 108v-109v; 113v; 124v-130v). 1938. *Plagnave* (GUP, 69).

Plane – 1819. *Plane* (MCM, F.III, S.279a03; F.IV, S.279a04). 1876. *Plana* (MCMR, F.III, S.279a03; F.IV, S.279a04). *Plana* (DTK). Terreni boschivi in forte pendenza in sponda sinistra nel medio percorso dello *Slabonog* [acquaro] nel comune censuario di Merischie in confine catastale con quello di Costabona.

Planet 47 – 2010. *Planet 47* è una struttura in *Crevatini* [insediamento] adibita all'assistenza a persone diversamente abili (PKNO; PL).

Planjáve – vedasi *Plagnave* [insediamento; terreni].

Plaschuzze [Crevatini/Criszze - sotto Costabona] – 1682. *il campo nella Contrada Plaschule con la sua casa coperta* [con il tetto di, nda] *paglia* [testamento di *Cusma Crevatin* in *Chriszze*, nda] (IPA, c. 23v). 1683. *Contrada Plaschuzze sotto il campo di Cosmo Crevatin* [testamento di *Lunardo Portolan* in *Costabona*, nda] (IPA, c. 26v). 1687. *un campo chiamato plaschuzze* (IPA, c. 77r). 1688. *li horti et Olivari in Plaschuzze* [testamento di *Mistro Simon de Giorgis Cargnielo* in *Costabona*, nda] (IPA, c. 52v). 1693. *il campo in Plaschuzze con sei fille di piantade et alquanti olivari giovani et vecchi* (IPA, c. 76r). 1702. *Le Piantade con olivari nella Contrada Criszze et Plaschuzze sotto Potoqua* [che qui è inteso come il *Draga* [acquaro], nda] (IPA, c. 70r). 1706. *beni posti nelle Pertinenze di Plaschuzze* (IPA, c. 74r). 1818 e 1819. *Plescuccie* a est di *Crevatini* [insediamento] e *Plescuccie* sopra la *Topolovaz* [strada] (MCO, F.III, S.142a03; MCC, F.III, S.142b03), oggi in *Dobrave*, toponimi ambedue eliminati dalla mappa del 1874 (MCOR, F.III, S.142a03). 1822. *Plescuchie* terreni a monte di *Crevatini* [insediamento] in sponda destra di *Crisiza* [strada], in direzione di Costabona, e altri a est del medesimo insediamento, sotto *Strane* (PGPGC, cc. 53v; 61v). *Plaschuzze* probabile forma dialettale slovena di *Plešivec* con il significato di zona spoglia d'alberi, nuda (ESJ, 146), superficie brulla, radura incolta (VSIS, 771), campagna spoglia (AVRT, 322), spoglio, non cresciuto, zona spoglia in mezzo al bosco (ESSZI, 310).

Plasiuze, Plašjurca – vedasi *Pléšivica* [insediamento].

Plečar – 1999. *Na plečarjih* dove gli abitanti del villaggio [di Costabona, nda] si riunivano e la gioventù cantava nelle sere d'estate (ŠLV, 16). 2005. A Costabona, verso la fine del villaggio, vicino la chiesa di Sant'Andrea, la strada si allarga in una piazzetta denominata *Plečar* (KIP, 8). 2010. *Na Plačarju* (locativo) (PKNO). *Plačar*, targa che ricorda il microtoponimo locale posta sul muro della casa fronte l'edificio n. 47 di Costabona (OL). *Na plačárje* (A9). A Puzzole il dialettale *plačar* identifica un piazzale (RNGK, 111).

Plescuchie, Plesucchie – vedasi *Plaschuzze* [Crevatini/Crisizze - sotto Costabona].

Plešivec – vedasi *Pléšivica* [terreni].

Pléšivica [insediamento] – 1949. *Plašjurca* (RNC). 1954. *Pleševica* (PHKLS, 22). 1968. *Pléšivica* (KLS68, 136). 1973-1975. *Pléšivica* (RKBJ, 366-1-2). 2000. *Plešivica* (TK; TKPNZ, 72). 1995. *Plešivica* (DRA). 2005. *Pléšivec* nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2005. *Pleševica* insediamento sopra Costabona (IE, 414). 2009. *Plešivca* (RVK, 29). 2012. *Plašivca* a nord di Costabona (ŠKZ, 16). 2014. *Pléšivica* (KART). *Pléšivec* (A1). *Noi la chiamavamo 'Plasiùze' ed era la collina in cima alla quale mio nonno e suo fratello avevano costruito la casa per le loro due famiglie* (A4). *Plešivica* (DTK). Edifici posti nella zona del campo da calcio, sopra Costabona.

Pléšivica [terreni] – 2000. *Plešivica* (TKPNZ, 73). *Plešivec* (DTK). Terreni a nord di Costabona con il significato di zona spoglia d'alberi, nuda (ESJ, 146), superficie brulla, radura incolta (VSIS, 771), campagna spoglia [vista anche come 'calva', nda] (AVRT, 322; ESSJ, III, 56; SES, 550), spoglio, non cresciuto, zona spoglia in mezzo al bosco (ESSZI, 310) ed è comunque un toponimo che può conservare antichi avamposti d'insediamento (GUNS, 530).

Plissiviza – 1750 ca. *M.^{te} Plissivizza* (KIP, 27) forse corrisponde a *Pogliane* [Plešivec] localizzato nelle *Pogliane*.

Pocognaz – 1819. *Pocognaz*. Terreni in forte pendenza che da *Hrib* di Carcauze scendono fino alla sponda destra del *Černa Draga* [acquaro] sul confine catastale di Costabona (MCA, F.II, S.82a02). 1926. *Pocognazze* (IMG26).

Pod bastijo – 2000. *Pod bastijo* (TKPNZ, 74). Terreni a valle di *Bastija*.

Pod Breči – 2000. *Pod Breči* (TKPNZ, 74). Terreni a valle di *Brezzi* [insediamento].

Podgabrom – 2005. *Podgabrom* fonte d'acqua nel territorio di Puzzole (KIP, 57). *Pod gabrom* è il pozzo d'acqua di *Plagnave* [insediamento] (A3; A7). *Podgabrom* con il significato di fonte d'acqua posta a valle di un carpineto.

Pod gradinom – Vedasi *Zagradec*.

Podhrastje – 2000. *Pod hrastom* (TKPNZ, 74). 2005. *Podhrastje* nel territorio di Puzzole (KIP, 58). 2007. *Podhrastje* (CKMB, 31). '*Podhrastje*' stà sotto *Hrastje* [*Hrastje* [Pribčeva kortina], nda] (A7). Letteralmente luogo a valle di un querceto.

Pod Hrvatini – 2000. *Pod Hrvatini* (TKPNZ, 74) localizzato a valle di *Crevatini* [insediamento]. Vedasi anche *Sotto Crevatini*.

Podhrib – 2005. *Podhrib* nel territorio di Puzzole (KIP, 58). *Podhrib* è sotto *Hrib* (A1).

Podjuverca – 2005. *Podjuverca* nel territorio di Puzzole (KIP, 58). '*Podjuverca*' è sopra '*Ambroževa kortina*' (A7).

Pod Rupe – *Dopo* [terminata, a valle di, nda] '*Rupe*' [*Rupe* [Plagnave], nda] c'è '*Pod rupe*' (A7).

Pod Slabono – 2000. *Pod Slaboni* (TKPNZ, 74). *Pod Slabono* (DTK). Terreni pianeggianti sulla sponda sinistra del *Dragogna* posti alla radice dello *Slabonog* [sentiero].

Podslap [Costabona] – '*Podslap*' a *Costabona* è sotto la cascata principale del *Supot* [Costabona] (A1). Vedasi: *Na Slápe, Pr' raka* [slap], *Slap, Súpotski slap*.

Podslap [Puzzole] – 1968. *Pod slap* fonte d'acqua utilizzata dagli abitanti di *Plagnave* (KLS68, 142). 2000. *Pod slapom* (TKPNZ, 72; 74). 2005. *Podslap* è una fonte d'acqua nel territorio di Puzzole (KIP, 57). 2007. *Podslap* (CKMB, 30). 2010. *Pod slapom* (PKNO). '*Podslap*' è lungo lo *Slivie* [acquaro] tra *Capeli* [*Kapeli*, nda] e *Plagnave* [insediamento] (A1). '*Pudžlab*' si trova a metà della discesa che conduce da '*na perilo*' in '*valle*', a sinistra della strada ed era un pozzo formato da due vasche, di cui una la utilizzavano le persone per bere e fare il bucato e la seconda per abbeverare le bestie, aveva sempre acqua corrente che non ghiacciava mai nemmeno d'inverno e non mancava mai acqua, neanche in primavera e in estate (A3). L'informante A7 conferma le memorie di A3.

Pod Šavroni – *Pod Šavroni* sono terreni in sponda destra del medio tratto del *Černa Draga* [acquaro] nel territorio di Carcauze al confine con quello di Costabona (DTK). *Šavroni* è il soprannome dei Grison che vivevano a *Škarljevac*, frazione di Carcauze (A6).

Podvas – 2005. *Podvas* nel territorio di Puzzele che si trova a valle del paese (KIP, 58).

Podžleb – 2005. *Podžleb* nel territorio di Puzzele (KIP, 58). *Podžleb* è un campo in valle sotto Carcauze a circa cinquanta metri a est del *Černa Draga* [acquaro] (A7).

Pogliane [acquaro] – vedasi *Potók* [acquaro].

Pogliane – 1775 e 1798. *Costieretta in Contrada Pogliane degli Eredi qm. Pietro Petrini, Simon Glavina, e cc.* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 226r). 1818 e 1819. *Pogliane* (MCO, F.I, S.142a01). 1819. *Pogliane* a nord di Costabona e sopra *Rovischie* (MCC, F.I, S.142b01) scritto anche come *Bogliane* (MCC, F.III, S.142b03). 1822. *Pogliane* ampi terreni a nord di Costabona in confine catastale con Paugnano (PGPGC, cc. 10v-15v). 1839. *Poljane* [per la parte in territorio di Paugnano, SAP, nda]. 1894-1903. *M.[onte] Poliane* (CM). 1922. *Poiana (La) [...] le Poiane [...] sistema di alte colline [...]* (NLCP, 12). 1926. *Pogliane* (IMG26). 1929 e 1933. *Pogliane* (MCVGC, 173.F.3). 1932. *Pogliane* (IMG32). 1938. *Pogliane* (GUP, 69). 1940. *Pogliane* (GUP, 69). 1968. *Poljáne* (KLS, 142). 1973-1975. *Poljane* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Poljane* (DRA). 2000. *Poljane* (TKPNZ, 72-74). 2005. *Poljane* nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Poljane* a nord di Costabona (ŠKZ, 16). *Puljáne* (A3). *Per noi 'Puljáne' erano tutti i terreni sopra Costabona, tranne Farnét, fino a Pomiàn* [Pomjan, nda] e non usavamo altri nomi [toponimi, nda] (A3). *Poljáne e na Poljána h e vol dir* [significa, nda] *campi aperti coltivadi* [coltivati, nda] *a foraggio, formenton* [granoturco, DSFC, 82; GDDT, 244] *no vide* [vigne, nda] *o fruti* [frutteti, nda] (A7). *Puljane* (IP). Dal letterale sloveno, singolare, *poljána*, nel senso di pianura, piano, campo, campagna, distesa (ESSJ, III, 80; SES, 564; VSIS, 811) [nel caso posta sui dolci pendii collinari, nda]. Zona piatta, prato, prato di montagna falciato (ESSZI, 318). *Poljana [...] vuol dire 'terreno aperto', un po' come la braida delle origini, e anche 'piana' 'distesa'* (AVRT, 80-81).

Pogliane [Plešivec] – 1874. *Pogliane*. (MCOR, F.I, S.142a01). 1929 e 1933. *Pogliane* (MCVGC, 173.F.1). Nelle mappe catastali la particella numero 43/5,

a nord di Costabona, tutt'ora esistente (GAG), oggi in località *Plešivec*, ha disegnato al suo interno un minuscolo triangolo denominato *Pogliane* che, forse, è corrispondente al settecentesco *Plissivizza*. Si trova nei terreni di *Plešivec*. In questo caso il toponimo *Plissivizza* (*Plešivec*) potrebbe indicare la presenza di un sito archeologico (KIGGGŽ, 106), ed è comunque un toponimo che può conservare antichi avamposti d'insediamento (GUNS, 530).

Pogliane [strada] – 1818. *Strada delle Polliane* (DCCC, c. 3v). 1822. *Strada d^{ta} Pojane e Botaz in confine tra Costabona e Pavignano* [Paugnano, nda] (PGPGC, cc. 169v-170r; MCO, F.I, S.142a01). Oggi è un viottolo interpodereale che a nord di Costabona, nelle *Pogliane*, segue pressappoco il confine catastale con Paugnano in direzione sud est e arriva in *Bétač*.

Pohóvac, Pohovec – vedasi *Pihavec*.

Poljáne – vedasi *Pogliane*.

Poljanska Buža – 1973-1975. *Poljanska Buža* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Poljanska Buža* (DRA). 2000. *Poljanska Buža* (TK; TKPNZ, 74). 2005. *Poljanska Buža* inizia a *Poljane* e finisce presso *Črni Vroček* ed è lunga 876 metri profonda sette e larga quattro (KIP, 57). *Pučerska jama* (IP). *Dal 'buso' [Poljanska Buža, nda] se vigniva fora [si usciva, nda] in [località, nda] 'Pohóvac' ed è stata scoperta negli anni sessanta del Novecento quando si cercava una persona che risultava scomparsa* (A3). *Poljanska buža* (DTK). *'Buza' è una conca, un buco a Poliane, un avvallamento più marcato* (A1). *'Busa' era oltre il prato grande davanti alla casa dei miei nonni [in Pléšivica [insediamento], nda] dove degradava la collina e attorno ricordo bene alberi di ciliegie* (A4). A Costabona il dialettale *buža* identifica una buca (PVISI, 202), a Puzzele una foiba, grotta carsica (RNGK, 108) e derivano dal termine generico friulano e veneziano *bùsa, buse*, ad indicare una lieve depressione o un 'buco' nel terreno (CGF, 181).

Pomjanska kortina – *Pomjanska kortina* (DTK). Ampi terreni vitati a est di Costabona, in territorio di Paugnano, che assieme alla *Koštabonska kortina* formano la *Kortina* [Costabona].

Ponte de piera – *El 'Ponte de piera' xe [è, nda] quel ponte oltre Mohòrica [e che attraversa la Dragogna, nda] per el passaggio per el Briz [monte] (A9). Na mostu (A9).*

Poscuzze – vedasi *Pascuzze*.

Potok – 2000. *Potok* (TKPNZ, 73). 2007. *Potok* (CKMB, 31). ‘Potók’ è un terreno vicino Černa Draga (A7).

Potók [acquaro] – 1775 e 1798. Bosco in *Costieretta appo l’Aguar detto Bataz, appo il confin di Paugnan* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225v). 1822. *Acquaro deto Sotto Pogliane* (PGPGC, 171v). Vena d’acqua, già denominata *Aguar detto Bataz e Acquaro deto Sotto Pogliane*, ora *Potók*, che nasce in *Bétač* e collegandosi con un’altra detta *Pr’ raka* [*Pr’ raka* [acquaro], nda] forma il *Súpot* [Costabona].

Požgana – 2000. *Požgana* (TKPNZ, 73). ‘*Požgana*’ è una zona (collina) di fronte al Molino di Puzzele sopra la strada che conduce a Costabona (A6).

Predina [acquaro] – 1822. *Acquaro deto sotto Predina, e Cruch incomincia al N° 1403 e i suoi Tronchi finiscono al N° 1225 e 1242* (PGPGC, cc. 170v-171r; MCO, F.II, S.142a02; F.VII, S.142a07). Si tratta di due rivoli d’acqua che, da sotto Puzzele, si uniscono in *Predna* diventando affluenti di sinistra del *Černa Draga* [acquaro].

Predna – 2000. *Prednja* (TKPNZ, 73). *Predna* (DTK). Terreni boschivi in pendenza posti a nord della confluenza dei due rivoli d’acqua del *Predina* [acquaro] già rientrante nelle mappe catastali nei cortivi *Bonazza*.

Pr’raka [acquaro] – ‘*Po’ ràka*’ è una vena d’acqua che nasce nel bosco di *Bétač* e quando si unisce all’altra detta ‘*Potók*’ [*Potók* [acquaro], nda] prima di ‘*pr’raka*’ [*Súpot* [Costabona], nda] diventano il *Súpot* [Costabona] (A1). L’idronimo *ràka* potrebbe afferire a un canale d’acqua naturale (ESSJ, III, 147-148; SES, 623-624) oppure alla presenza di granchi d’acqua dolce, come ricordano A1 e A8 alla voce *Pr’raka* [*Súpot* Costabona].

Pr’raka [insediamento] – 2014 *Rak* (KART). *Rak* (DTK). Dovrebbe trattarsi di un’unica casa nel comune censuario di Paugnano, poco sopra *Pr’raka* [*Súpot* Costabona]. ‘*Pr’ Raka*’ iera la casa [era un edificio, nda] verso *Pomjàn e disevimo ‘gremo v Hrake*’ [dicevamo ‘noi andiamo a *Rak*’, nda] (A8).

Pr’ raka [slap] – *Slap Pr’ raka* identifica nel dialetto sloveno di Costabona la cascata principale del *Súpot* [Costabona] (A9). *Slapa* [cascata, nda] *pr’ raka* (IP). Vedasi: *Na Slápe, Slap, Súpotski slap*.

Pr’raka [sorgente] – 1999. *Per Raka* (ŠLV, 15). 2005. *Per raka* sorgente presso la cascata dello *Súpot* [Costabona] (KIP, 10). ‘*Pr’ raka*’ (A9). Altro nome de: *Santa Elena* [sorgente] e *Stadenac* [sorgente].

Pr'raka [Súpot Costabona] – ‘Pr'raka’ è il pianoro dello Súpot [Costabona] ove si raccoglie l'acqua prima della cascata e lì andavamo a raccogliere i granchi di acqua dolce (A1; A8).

Pribci – 1954. *Pribci* (PHKLS, 22). 1968. *Pribci* (KLS68, 142). 1973-1975. *Pribci* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Pribci* (DRA). 1999. *Pribci* (ŠLV, 16). 2000. *Pribci* (TK; TKPNZ, 72). 2005. *Pribci* (KIP, 56). 2014. *Pribci* (KART). *Pribci* (DTK). Dialettale sloveno (Puzzole) *Pripce* (RNGK, 110), *Pribtsi* (A3). Etnico dialettale sloveno (Puzzole) *Pribce* (A7). Antropotponimo dal cognome *Pribac/Pribaz*. Gruppo di case già facente parte di *Dolina* [insediamento].

Pribčeva kortina – 1999. *Pribčeva kortina* (JŽ, 54). ‘Pribčeva kortina’ si trova in Kortina [Puzzole] sotto ‘Pod Rupe’, vicino a ‘Paškovec’ (A7). Possessivo dal cognome *Pribaz/Pribac*.

Pri Filipinu – 2005. *Pri Filipinu* (locativo) era la scuola a Costabona prima della realizzazione del nuovo edificio [Šola [koštabona], nda] a metà degli anni trenta del Novecento (KIP, 45). *L'aula della scuola si trovava in una casa dei Viler soprannominati Filipini, per questo la scuola era detta ‘Pri Filipinu’, ovvero ‘dai Filipini’* (A1).

Pri tabru – vedasi *Torre*.

Puculne – 2005. *Puculne* nel territorio di Costabona (KIP, 8). ‘Puculne’ si trova sopra *Dobrave* (A1; A8). Da un ricostruito dialettale sloveno *pod sulne*?

Puče – vedasi *Puzzole* [insediamento].

Pučerska jama – vedasi *Poljanska Buža*.

Pučerska vala – *Pučerska vala* è il tratto di valle posto sotto *Puzzole* (IP).

Pud Pótok – vedasi *Súpot* [Costabona sorgente].

Puhavac, Puhavaz, Puhovec – vedasi *Pihavec*.

Punta – ‘Punta’ per noi di Briz era tutto l'odierno ‘posestvo’ [Brič [posestvo], nda] fino al confine con il mio paese [Briz [insediamento], nda] e giù fino al ponte del ‘molino dei Nemaz’ [che si utilizzava per attraversare il Dragogna, nda]. *Punta* (DTK). *Punta* per colle che si protende appunto verso una valle (TGDI, 233), in questo caso quella del Dragogna. Terreni boschivi del *Briz* [monte] rivolti verso il sottostante *Slabonog* [acquaro] che coinvolgono anche *Briz* [sotto monte] e *Jama* e che, in considerazione della loro morfologia, ricordano effettivamente una punta del *Briz* [monte] che scende verso la

vallata in direzione di *Petrinjevca*, *Vilaka* e, appunto, l'area del *Molino Nemaz* (*Nemčev mlin*). Per la strada della Punta vedasi *Berda* [strada], *Crisiza* [strada], *Punta* [strada].

Punta [sorgente] – 1968. *Na punti* sorgente d'acqua sul *Briz* [monte] (KLS68, 128) ma non precisamente localizzata. *'Na Punta' iera zò verso el ponte de legno* [che attraversava il Dragogna, nda] *che dopo se va fora a Puzzole e Plagnave* [che dopo averlo superato si imboccano le salite che portano ai due abitati, nda] *e non so* [non mi è noto, nda] *se sia la risogiva che ogi i ghe disi* [è denominata, nda] *Kanton* (A5).

Punta [strada] – *Noi* [del paese di Briz, nda] *la chiamavamo così la strada che scendeva fino al ponte di legno sul Dragogna presso il 'molino dei Nemaz'* (A5). *Semo vignudi per 'Punta' dicevamo quando arrivavamo al molino Nemaz a significare che abbiamo fatto la strada della 'Punta', che scende lungo il 'Briz' [monte], ma la vecchia, non la nuova che la hanno in parte modificata con il* [quando hanno realizzato il, nda] *Posestvo* [Brič] (A5). Vedasi anche *Berda* [strada], *Crisiza* [strada], *Punta*.

Puzzole [insediamento] – 1419. [...] *in contratis* [...] *Pucti* (AIVC). 1496. *uila Puzole* (CMCC, c. 436r). 1582. *Nicolosa r.q.m. Aless.º di Verzi con Hierº Zuane suoi fig.^{li}* [teneva] *prati in Paugnan, Costabona ed Puzzole* (ECV). 1620. *Puzzle* (DH, 150; LT 131). 1650 ca. *Puzzole* (CSGPI, 349). 1663. *Puzzle* (DH, 160). 1673. *Puzzole* (IPA, c. 14r). 1684. *Puzole* (IPA, c. 34v). 1685. *Puzole* (IPA, c. 38v). 1686. *Puzole* (IPA, c. 41v). 1687. *Puzzle* (DH, 185). 1695. *Puzzole* (IPA, c. 69r). 1700. *Puzzole* (IPA, c. 43r; DH, 204; CEDG, 432, 435). 1706. *Puzzle* (TFI, II, 79). 1709. *Puzzole* (IPA, c. 88v). 1718. *Puzzole* (IPA, c. 100v). 1716 *Puzzole* (IPA, c. 10r). 1741. *Puzzole* (RPB, c. 4r). 1743. *Puzzole* (RPB, c. 4v). 1743. *Puzzle* (TFI, II, 79). 1749. *Puzzole* (RPB, c. 7r). 1750 ca. *Puzzole* (KIP, 27). 1753. *V.[illa] Puzole* (DH, 234). 1753. *Puzole* (DH, 236). 1762. *Puzele* (DH, 243). 1775. *Puzzole* (CAT 1777, 59). 1777. *Puzele* (TFI, II, 156). 1780. *V.[illa] Puzole* (DH, 238). 1784. *Puzzoje* (PSI; DH, 253). 1789-1806. *Puzzole* (LI). 1792. *Puzzole* (DH, 262). 1797. *Puzzole* (DH, 266). 1798. *Puzzole* (CAT 1798, c. 224r). 1799. *Puzole* (DH, 228). 1818 e 1819. *Pozzole* (MCO, F.II, S.142a02). 1819. *Pozzole* (MCC, F.II, S.142b02). 1830. *Puzzole* (SGA). 1843. *Puzzalo* (GKK). 1852. *Pucolo* (ZSD). 1866. *Puzzole* (*Puzzulle*) (TPL, 76). 1869. *Puzzole* (BLO, 251). 1874. *Puzzole* (MCOR, F.II, S.142a02). 1894-1903. *Puzzule* (CM). 1895. *Puzzole* (FDP, 13). 1922. *Púzzole-villaggetto* *p.[resso] Cost.[bona]* (NLCP, 13). 1926. *Puzzole* (IGM26). 1928. *Pùzzole*. 1929

e 1930. *Puzzole* (MCVGC, 173.F.2; F.7; F.9). 1932. *Puzzole* (IMG32). 1938. *Puzzole* (GUP, 69). 1946. *Puče* (*Puzzole*) (CAD, 453). 1946. *Puče* (CAD, 454). 1949. *Puče* (RNC). 1953. *Pùzzole* (TLT). 1954. *Puče* (PHKLS, 22). 1955. *Puče* (ZKNKKR). 1968. *Puče* (KLS68, 142). 1973-1975. *Puče* (RKBj, 366-1-2). 1995. *Puče* (DRA). 2000. *Puče* (TKPNZ, 71). 2005. *Puče* (KIP, 55). 2014. *Puče* (KART). *Puče* (DTK). Dialettale sloveno (*Puzzole*) *Puča* (RNGK, 110). Etnico letterale sloveno *púčarski* (KLS68, 142; ESSZI, 337), *púčar* (ESSZI, 337); dialettale sloveno (*Puzzole*) *púčerje* (A7); dialettale romanzo (Costabona) *puzzolani* (A1).

Descrizione:

- 1700. *Villa di Puzzole*, forse così detta dalla facilità d'incontrare le acque altrove sospirate nello scavamento de'Pozzi. Ò pure dalla rossiccia arena del suolo, simile nell'apparenza alla *Puzzolana del Latio*; non però sterile, ò infecondo è il terreno, anzi alla cultura delle Viti ottimo (CEDG, 435). Il toponimo andrebbe interpretato sia nel senso di pozzo cioè dello scavo praticato verticalmente nel terreno per raggiungere una falda di acqua potabile (GDLI, 1142), realizzato prevalentemente a sezione circolare e in muratura, latino medievale istriano *puteus*, *putheus* (GLMI, 330), sia da pozza ovvero una cavità del terreno, poco profonda e non molto ampia, piena d'acqua (TRE). Ma per la morfologia del terreno anche pozza formatasi a terra a seguito dello sgorgare naturale d'una fonte d'acqua da un pertugio tra le rocce arenaceo-marnose, situazione questa ben nota a *Puzzole* [nda]. Il toponimo nella forma slovena plurale, *Puče*, riprende il dialettale *peč*, con passaggio in *u* della prima vocale e presente anche nella toponomastica croata istriana, *puč*, con il significato di fonte d'acqua (HHJ, 13). *Pùzzole* dal latino *puteu* (PSLI, V, 321) [*puteoli* in TFCD, 50; ESP, 36; VIP, 57, nda] ripresa poi anche nel dialetto locale di Costabona: *peč* e *pečau* per pozza d'acqua (SDLA-SI, II, 163; PVISI, 106), *peč* e *kol* per pozzanghera (PVISI, 106). Dialettale a *Puzzole* *peč*, pozza d'acqua, stagno, abbeveratoio (RNGK, 106; 107), quest'ultimo anche nella forma *kal* (RNGK, 107).

Puzzole [strada] – 1818 e 1819. *Strada di Pozzole* (MCO, F.III, S.142a03). Vedasi *Rovischie* [strada].

Puzzole [terreni] – 1822. *Pozzole* terreni a valle di *Puzzole* [insediamento] che arrivavano fino alla sponda sinistra del *Černa Draga* [acquaro] e interessavano gli odierni toponimi di *Kortina* e *Paskovec* (PGPGC, cc. 88v-89v; 94v; 98v-100v).

Rabieleda – 1674. *Un prado in contrada Rabieleda* (IPA, c. 16v). Da *robureta*, querceta (AGFP, 102)? Toponimo non localizzato.

Rabrica – 2005. *Rabrica* nel territorio di Puzzole (KIP, 58). *Rebrice* nel territorio di Puzzole (A3). Un'altra *Rabrica* nel territorio di Costabona (A7). Forse diminutivo del letterale sloveno *réber* con il significato di rilievo, costa, pendio, declivio (ESSJ, III, 162; VSIS, 1030; SES, 631) molto accentuato [nda].

Rach – vedasi *Pr'raka* [insediamento] e *Rak* [terreni].

Rak [terreni] – 1819. *Rach*. 1839. *Nad Rakam* [per la parte rientrante nel territorio di Pagnano, SAP, nda]. Ampi terreni boscati e in pendenza sulla sponda sinistra del *Súpot* [Costabona] nel territorio di Pagnano (MCP, F.IV, S.332a04) che poi proseguono, nelle mappe del 1874, per parte del pendio affiancando il corso d'acqua (MCPR, F.V, S.332a05). *Raka* (DTK).

Ranconka – 2000. *Ranconka* (TKPNZ, 74). 2012. *Ranconka* a est di Costabona (ŠKZ, 16). *Ranconka* (DTK). Terreni vitati e coltivati a est di Costabona ma sopra *Dobrave*.

Rasman [acquaro] – 1822. *Acquaro detto sotto il Bosco Rasman* (PGPGC, cc. 170v-171r) (MCO, F.VII, S.142a07). Sono due rivi d'acqua sulla sponda sinistra del *Černa Draga* [acquaro].

Rasman [contrada] – 1809. *Campo di olivi verso contrà di Rasman* (NBS). 1818 e 1819. *Rasman* (MCO, F.VI, S.142a06). 1819. *Rasman* eliminato nel 1874 (MCOR, F.VI, S.142a06). 1822. *Sotto cortivo Rasman* (PGPGC, cc. 103v-104v). 2000. *Ražman* (TKPNZ, 74). Antropotoponimo dal cognome *Ražman/Rasman*. Toponimo non localizzato.

Raune – 1681. *Orto in Raune* (IPA, 22v). 2000. *Rovna* (TKPNZ, 74). Forma dialettale slovena *rauna/rovna/rouna* con il medesimo significato di *ráven*. Toponimo non localizzato.

Ráven – '*Ráven*' è *poca* [piccola, nda] *campagna sotto Dolina* [insediamento] (A3). *Raven* (PKNO). Dal letterale sloveno *ráven*, terreno piano, tratto piano (ESSJ, III, 155; VSIS, 997; SES, 626) inteso in questa zona come un terreno pianeggiante posto su un pendio di un rilievo [nda]. [...] *in origine significa 'piano', 'piatto', 'pianeggiante', con allusione alla forma del terreno; per estensione passa a indicare 'tratto spianato in mezzo agli alberi', 'radura',*

‘*piana coperta d’erba*’ (AVRT, 309), pianoro, terreno pianeggiante (TAVT, 34; 177).

Ravnica – 1874. *Ravnica*. Pochi terreni in sponda sinistra del *Súpot* [Costabona] in confine catastale di Costabona ma nel territorio di Paugnano (MCPR, F.V, S.332a05). Da una forma dialettale slovena *rauna* con il medesimo significato di *ráven* e formante slovena diminutiva *-ica* oppure a significare il terreno pianeggiante lavorato con la *róvnica*, zappa, bidente, marra, gravina, beccastrino (VSIS, 1059).

Réber – 2000. *Reber* (TKPNZ, 74). ‘*Réber*’ è un terreno sotto *Plagnave* ma sopra *Škabalùac* [Škarbolovec, nda] (A3). Un altro, invece, era sopra *Plagnave* (DI). Locativo: *v rebri* (TKPNZ, 75). Dal letterale sloveno *réber* con il significato di rilievo, costa, pendio, declivio (ESSJ, III, 162; VSIS, 1030, SES, 631; TAVT, 180) molto accentuato [nda], parte del pendio compresa tra la pedemontana e la cima (ESSZI, 350).

Rebrice – *Rebrice* (DTK). Terreni sopra *Predna* già rientranti nelle mappe catastali nei cortivi *Bonazza*. Probabile forma dialettale slovena e diminutiva del letterale *réber*.

Rete, Retje – 1894-1903. *Rati* (CM). 1968. *Na Retjah* (KLS68, 142). 1973-1975. *Rete* (RKB, 366-1-2). 1995. *Rete* (DRA). 2000. *Rete* (TK). 2000. *Retje* (TKPNZ, 74). 2010. *Rete* (PKNO). *Ratè* (A1). *Rete* (A3). *Retè* (A7). Ampi terreni coltivati delimitati a est dal comune censuario di Monte di Capodistria, a sud ed est dal solco del *Piševac*, a nord dalle *Poljane* e intersecati dalla *strada nova*. Gran parte dei terreni nelle mappe catastali sono identificati come *Rovischie*. A Costabona dal dialettale *ret*, con il significato di ‘andana, striscia d’erba appena tagliata con la falce’ (SDLA-SI, II, 109; PVISI, 90), terreno diserbato (SDLA-SI, II, 179; PVISI, 114). *Retje* nel letterale sloveno indica un piccolo rilievo tra terreni acquitrinosi ma anche una vigorosa risorgiva d’acqua carsica (ESSJ; III, 175; VSIS, 1043; ESSZI, 353) il che potrebbe caratterizzarsi per il torrente *Piševac* che interessa detti fondi sia a monte che a valle tanto da rendere necessaria, lungo la *strada nova* che attraversa *Rete*, anche un breve canale artificiale per lo scolo delle acque.

Revišče – vedasi *Rovišče*.

Rodoini – 1938. *Rodoini*, bosco ceduo, particelle catastali 350/3 e 305/4 (GUP, 69).

Rokáva – 1818 e 1819. *Torrente Dragogna* (MCBO, F.IV, S. 49a04; F.V, S.49a05). 1921. *Rokava* (ZSO). 1961. *Rokava* (SVI, 162-163). 1968. *Rokáva* (KLS68, 142) che identifica in questo caso il *Dragogna*. 1995. *Pinjevec (Rokava)* (POM). 2000. *Rokava* (LVFD, 6). 2014. *Rokava* (KART). *Conosco la forma 'Rokáva' ma non 'Pinjevec' (A1). 'Rokáva' per noi era il 'Dragogna'; quando è arrivata la Jugoslavia ci hanno detto di chiamarla 'Dragogna' ma per noi era sempre 'Rokáva' (A3; A7). Pinjevec (Rokava)* (DTK). Dal letterale sloveno *rokáv* (ESSJ, III, 194) inteso come braccio, ramo, diramazione del fiume (VSIS, 1056), manica, canale d'acqua (SVI, 162-163).

Ropáča [acquaro] – 2000. *Ropača* (TKPNZ, 74). *Il torrente è vicino la sorgente Ropáča ma non prende l'acqua dalla risorgiva; aveva acqua solamente quando pioveva (A3). Ropáča ha sempre acqua (A7). Ropáča è così chiamato anche il torrente (A7).* Altro nome de *Fontana [acquaro], Súpot [Plagnave]*. Il torrente nasce nello stretto avvallamento localizzato sul fianco destro della soprastante strada che porta a *Plagnave [insediamento]*, ad ovest dello stesso, segue la linea di massima pendenza solcando i due fianchi collinari e diventa, a *Verčevca*, affluente di destra della *Dragogna*.

Ropáča [sorgente] – 1968. *Ropáča* (KLS68, 142). 1973-1975. *Ropača* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Ropača* (DRA). 2000. *Na Ropači* (TKPNZ, 72). 2000. *Ropača* (TK). 2005. *Ropača* (KIP, 57). 2007. *Ropača* (CKMB, 30). *'Ropáča' era la seconda fonte d'acqua di Plagnave ed era più lontana dalle case della prima [Krnjak, nda] (A3), aveva sempre acqua, sia d'estate che d'inverno e dopo la guerra [seconda guerra mondiale, nda] hanno fatto una vasca coperta per le persone e poi ne hanno fatte due di vasche, una per gli animali e una per le persone e vi avevano messo anche una spina [rubinetto, nda] (A3). 'Ropáča' ha sempre acqua (A7). Ropača* (DTK). La sorgente si trova in sponda destra dell'omonimo torrente; il ricovero ricordato da A3 non esiste più e rimane solo una minima parte di muratura con due vasche quasi del tutto interrata dall'incuria del tempo. Il toponimo deriva dal letterale sloveno *rupáča* (ESSJ, III 208) forse ad indicare, considerate le caratteristiche morfologiche del sito, le rocce (VSIS, 747; 1100) o la fessura tra le rocce da dove sgorga l'acqua.

Rosivez – 1938. *Rosivez* (GUP, 70). 2000. *Rosišče* (TKPNZ, 74).

Rovischie – vedasi *Rovišče*.

Rovischie [strada] – 1822. *Strada che da Pozzele conduce a Capo d'Istria d^{ta} rovischie* (PGPGC, cc. 169v-170r; MCO, F.I, S.142a01; F.III, S.142a03). La strada proveniente da Paugnano inizia nella parte più a nord del comune censuario in località *Koštabonske Poljane*; scende, poi, verso Costabona, incrocia a sinistra *Štardon*, prosegue verso sud passando le case nuove sopra *Križišče-Puče*. Qui, asfaltata e a doppio senso di marcia, incrocia sulla destra la *strada nova*, passa davanti a *Križišče-Puče* e prosegue fino al bivio *Lukovina* [bivio], dove volge verso *Carcauze* [strada II°] fermandosi presso il toponimo *Korona*. La strada poi prosegue fino al paese di Carcauze. Una sua diramazione è ancora presente come viottolo di campagna presso *Križišče-Puče*, sotto la *strada nova*, ma serve pochi fondi rustici e boscati. (MCO, F.I, S.142a01; F.III, S.142a03).

Rovišča – *Rovišča* (DTK). Pochi terreni tra la *strada nova* e la *Puzzele* [strada] fronte *Križišče-Puče*.

Rovišče – 1818 e 1819. *Rovischie* (MCO, F.I, S.142a01; F.II, S.142a02; F.III, S.142a03). 1819. *Rovischie* (MCC, F.III, S.142b03). 1818 e 1819. *Rovischie* a nord di Costabona poi sostituito nella mappa del 1874 con *Cortivo Petrine* (MCOR, F.III, S.142a03) [*Petrini*, nda]. 1819. *Rovischie* (MCC, F.I, S.142b01; F.II, S.142b02). 1822. *Rovischie* a nord ovest di Costabona (PGPGC, cc. 16v; 40v). 1922. *Rovischie-Contrada di Cost.[bona]* (NLCP, 13). 1929 e 1930. *Rovischie* (MCVGC, 173.F.2; F.3). 1938. *Rovischie* (GUP, 69). 2000. *Rovišče* (TKPNZ, 74). 2012. *Rovišče* a nord ovest di Costabona (ŠKZ, 16). 2012. *Rovišče* (ŠKZ, 71). *Revišče* (A7). *Rovišče* (A9). *Luoghi di ...* [il punteggiato compare nel documento, nda] *vengono denominati in vario modo dagli slavi: [...] roje e Rove* [per, nda] *fosse (anche per vecchi argini e valli)* [RGASI] con formante locativa slovena -išče. Il letterale sloveno *rov* riferisce il significato di fossa, cunicolo (ESSJ, III, 199; SES, 653) ma anche canale, caverna (ESSZI, 361).

Ruchie – 1688. *Il campetto con le Piantade et Pasteno in Ruchie* (IPA, c. 40r). Dal letterale sloveno *ronek/rónk* (ESSJ, III, 196) o dalla voce friulana *rònc* ovvero *pendice resa fruttifera, con ripiani a grandi scaglioni sovrapposti l'uno all'altro, e piantata a viti* (VF, 338; STM, 44; SVI, 163) dopo essere stata disboscata (AAF, 167). Dal latino *RUNC⁻ ARE*, scassare un terreno *per ottenere un buon prato da sfalcio (e un buon campo in genere)* (CTA, 78) acquisito nel latino medievale con il significato di *roncola, rovo, sterpo* [...] *tagliare con la roncola* (GLMI, 329). *Ronc(o)*, *significa di solito 'podere su*

suolo disboscato' [...]. Almeno in origine il ronco designò un disboscamento più leggero effettuato con la roncola e finalizzato all'agricoltura [...] (AVRT, 257). [...] i nomi 'ronc' designano di preferenza luoghi disboscati, vigne, aratori, pascoli, e per contiguità alture, rivi, staioli [...] (AVRT, 263). Toponimo non localizzato.

Rupazza – 1727. *una vanezza di orto in contrà Rupazza*. 1775 e 1798. *Coronal in Contrada Rupazza d'And.a Baruzza* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 224v). 1816. *Orto nudo posto nelle pertinenze di Plagnave in Contrada Ropozza*, catastale 2095 (OECCO, c. 497v) e localizzato in *valle*, presso il Dragogna (MCO, F.VI, S.142a06).

Rupe [da] a Bric [strada] – 1818 e 1819. *Da Rupe a Bric* è un tronco di strada che scende da *Plagnave* [insediamento] e arriva sino al Dragogna (MCO, F.VI, S.142a06). 1818 e 1819. *Strada da Rupe a Bricz* è un tronco di strada che da *Puzzele* [insediamento] scende in *valle* passando per *Plagnave* [insediamento] e raggiunge il *Dragogna* (MCO, F.VI, S.142a06). 1822. *Strada d^{ta} Ruupe* [ill.] *che conduce sul Bricz* (PGPGC, cc. 169v-170r). La strada principia in continuazione della *Lukovina* [strada] a sud dell'edificio ex Agraria [*Agraria (mlin)*, nda] presso *Brezzi* [insediamento] e si dirama in due direzioni di cui la prima passa per *Hrib*, *Croh* [Puzzele], *Plagnave* [insediamento] e scende in *valle* sino al *Dragogna*; la seconda attraversa *Puzzele* [insediamento] e si ricongiunge con la prima; a *Križišča* passa per *Dolina* [insediamento] e *Pribci* e si ricollega al primo ramo originario; alcune decine di metri più a valle di *Križišča* una diramazione passa sopra *Plagnave* [insediamento] (MCO, F. II, III, VI,VII,VIII, S.142a02, 142a03, 142a06, 142a07, 142a08).

Rupe [Costabona] – 1693. *la vigna in Ruppe* (IPA, c. 78r) [testamento di *Donna Cattarina relitta del q. Cosmo Crevatin* redatto nella *Contrada chiamatta Crisize*. 1922. *Rupe-contrada di Cost.[bona]* (NLCP, 13). 2000. *Rupa* (TKPNZ, 74). 2005. *Grüpa* nel territorio di Costabona (KIP, 8). *Gremò na grüpo* [noi andiamo a *grüpa*, nda] (A1). *Grüpa dove xe* [dove si trova, nda] *el campo* [i terreni, nda] *dela 'zadruga'* [cooperativa, nda] *vizin* [vicino, nda] *la Koštavonska kortina* (A8). *V grüpe* (A8). Tre le ipotesi: dal dialettale tedesco *grapa* penetrato in quelli sloveni dialettali come *grüpa* con il significato di fossa (CGF, 184); dal letterale sloveno *rupa* per *buca*, *fossato*, *incavo prodotto dalle acque* (DNDL, 150), *buca* nel terreno, *cavità scavata dall'acqua* (CGF, 185), *rupe* quale *toponimo largamento diffuso in Istria, che sta a significare*

'fossato', 'avvallamento' (TCCU, 198); *Grüpo*, dialettale, con il significato di amaro (LŠI, 28) forse per qualche erba lì coltivata o di campo?

Rupe [Plagnave] – 1818 e 1819. *Rupe* (MCO, F.VI, S.142a06). 1819. *Rupe* (MCC, F.VI, S.142b06). 1822. *Rupe* (PGPGC, cc. 132v; 135v). 1929 e 1933. *Rupe* (MCVGC, 173.F.6). *Grüpe* è il nome delle campagne attorno alla strada che da *Puzzole* [insediamento] scende al *Dragogna* (A3). *Andèmo* [andiamo, nda] in *grüpe* (A3). Secondo l'informante il toponimo si trova sia a destra che a sinistra della strada [*Rupe* [da] a *Bric* [strada], nda] a scendere. A destra, *Grüpe* [Plagnave] è tra *Pečič* [*Pečič* [Puzzole], nda] e *Vodice* [*Vodice* [costiera], nda] (A3). A sinistra è più ampia e arriva sopra a *Nabič*. 'Rupe' sono campi e terreni verso valle (A3). Dopo [terminata, a valle di, nda] 'Rupe' c'è 'Pod rupe' (A7). Non conosco *Grüpe* (A7). Terreni sotto *Plagnave* [insediamento] che scendono verso il *Dragogna*. Dalla sostanziale concordanza di posizionamento del toponimo sembra che la divergenza toponimica *Rupe/Grüpe* si limiti alla dialettica dei due informanti.

Sabadinjek – 2000. *Sabadinjek* (TKPNZ, 74). *Sabodínjak* a est di Costabona prima del *Súpot* [Costabona] (A9). *Sabudínjak* (A9).

San Andrea – 1650 ca. *La chiesa parrocchiale è dedicata a Sant'Andrea* (CSGPI, 349). 1822-1839. *un pezzo bareticio sotto la chiesa [di S. And.^a Apostolo curata di Costabona, nda]* (GACCC, c. 13rv) e *due pasteni di terra sotto la chiesa [di S. And.^a Apostolo curata di Costabona, nda]* (GACCC, c. 23rv). 1995. *Sv. Andrej* (DRA). 2000. *Sv. Andrej* (TK; TKPNZ, 74). *Sv. Andrej* (DTK). L'edificio si trova al termine della villa di Costabona.

San Sebastiano – vedasi *Bastija*.

Santi Cosma e Damiano – 1650 ca. *fuori di detta villa [di Costabona, nda] vi è una chiesa molto magnifica e di divozione, dedicata ai Santi Cosma, e Damiano* (CSGPI, 349). 1700. *Nell'aperta pianura, corrispondente alla Porta di Costabona, euvi la Chiesa già accennata de' i SS. Cosma, e Damiano* (CEDG, 433). 1721. *Campetto con Piantade, et Olivi appo S^{Sti}: Cosmo e Damiano* (RPB, 2r) 1721. *campetto [...] appresso Santi Cosmo e Damiano* (RPB, 5r). 1750 ca. *S. Cosma* (KIP, 27). 1905. *A Costabona sorge isolata, sopra breve rialto, un'antica chiesa di stile ogivale; nella calotta dell'abside è ancora intatta la costolatura gotica; gli stucchi del tetto vennero però mascherati da un soffitto piano che un pittore ambulante popolò di santi campagnoli. Le finestre ad arco acuto contrastano coi rifacimenti e le villanesche decorazioni, mentre le*

porte color rosso sangue, richiamano alla mente gl'impostami di un macello (IN, I, 13-14). 2014. *Sv. Kozma in Damijan* (KART). *Sv. Kozma in Damijan* (DTK). L'edificio si trova all'inizio del paese.

S. Elena [acquaro] – Altro nome del *Súpot* [Costabona].

S. Elena [acquaro sotto] – 1822. *Acquaro sotto St: Ellena* particella catastale 2703 (PGPGC, cc. 171v-172r; MCO, F.III, S.142a03) e *Acquaro sotto Santa Ellena* (PGPGC, cc. 172v-173r; MCO, F.III, S.142a03; F.IV, S.142a04) particella catastale 2704. 1922. *S. Elena*. [...] *esiste l'omonimo 'aguar'* (NLCP, 13). 1938. *S. Elena* (GUP, 69). *L'acquaro* è composto da due distinti rivoli d'acqua, peraltro sommariamente paralleli tra loro, di cui il primo nasce a *Baredina* e il secondo leggermente più a valle, ma tutti e due sono affluenti di destra del *Súpot* [Costabona].

S. Elena Betaz – 1938. *S. Elena Betaz*. Terreni in confine tra *Santa Elena* [terreni] e *Bétač*.

S. Elena bosco – 1938. *S. Elena bosco* (GUP, 69).

Santa Elena Cruch – 1822. *St. Elena Cruch* (PGPGC, c. 164) erano cinque particelle catastali al confine del *Cortivo Petrigne* [Petrini, nda].

Santa Elena [sorgente] – La sorgente d'acqua si trova presso la cascata dello *Súpot* [Costabona] e viene denominata anche *Pr' Raka* [sorgente] (A9) e *pr' svetega Jelena* (A9) nonché *Stadénac* [sorgente] (A1).

Santa Elena [strada] – 1818 e 1819. *Strada S. Elena* (MCO, F.III, S.142a03). 1822. *Strada d^{ta} Sta Ellena* (PGPGC, c. 169v-170r). La strada oggi è interpoderale, e la si imbecca vicino la casa n. 67 di Costabona (GAG) e prosegue verso nord-est lambendo i ruderi del luogo di culto dedicato alla Santa Elena per arrivare nelle vicinanze di *Pr'raka* [Súpot [Costabona], nda] (MCO, F.III, S.142a03). Una sua diramazione raggiunge *Croh* [Costabona] (MCO, F.III, S.142a03).

Santa Elena [terreni] – 1750 ca. *S. Ellena* (KIP, 27). 1784. *S. Elena* (PSI). 1775 e 1798. *Coronali attorno la chiesa di S.ta Elena* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225v). 1789-1806. *S. Helena* (LI). 1822-1839. *Un pezzo di terra in Contrada S. Elena* (GACCC, cc. 20rv) e un *pezzo di terra* [...] *in S. Elena* (GACCC, cc. 32rv). 1818 e 1819. *S^t Elena* [terreni a valle dell'omonima strada, nda] (MCO, F.III, S.142a03). 1819. *S^t Elena* come precedente (MCC, F.III, S.142b03). 1874. *S^t Elena* (MCOR, F.I, S.142a01). 1922. *S. Elena-da chiesetta p.*[resso]

Cost.[bona] ora rovinata (NLCP, 13). 1926. *S. Elena* (IMG26). 1929 e 1933. *St. Elena* (MCVGC, 173.F.3). 1932. *S. Elena* (IMG32). 1995. *Sv. Jelena* (DRA). 2000. *Sv. Jelena* (TK; TKPNZ, 74). 2012. *Sveta Jelena* (ŠKZ, 16). ‘*San Elena*’ è il luogo della chiesa non più esistente (A1). *Sv. Jelena* (DTK) luogo in cui sono presenti i ruderi della chiesa intitolata alla omonima santa, a nord-est di Costabona, e numerosi terreni sia a valle sia a monte della *Santa Elena* [strada], che dal *Súpot* [Costabona] salivano lungo il pendio collinare, superavano la strada, affiancavano i ruderi della chiesa e arrivavano sino a nord al *Pogliane* [acquaro] e *Belacz*, a est a *Studenaz* [strada] e sud *Baredina* (PGPGC 18v-19v; 21v; 24v-25v).

San Elio – 1650 ca. *Di questa villa* [di Costabona, nda] è stato *San Elio* confessore uno dei santi protettori della città di *Capo d’Istria* e quivi si trova ancora la casa ove egli nacque (CSGPI, 349). 1700. *La fabbrica, che nobilita questa Villa [...] è la rustica Casuccia, ove hebbe la cura il Beato Confessore Elio [...]* (CEDG, 431). 2014. *Sv. Ilija* (KART). *Pr Svetga Elja* targa onomastica che ricorda il microtoponimo locale posta sul muro della casa n. 24 di Costabona, a fianco dell’edificio di culto (OL).

Savalíni – 1819. *Savalini* (MCO, F.XV, S.142a-all.06). 1866. *Savalini* (TPL, 88). 1874. *Slatine* (MCOR, F.VI, S.142a06). 1922. *Savalini-fraz.[ione] di Cost. [bona], da cognome* (NLCP, 13; VG, 937). 1926. *Savalini* (IGM26). 1929. *Savalini* (MCVGC, 173.F.6; F.10). 1930. *Savalini* (MCO, F.XIII, S.142a-all.08). 1932. *Savalini* (IMG32). 1933. *Savalini* (MCVGC, 173.F.6; F. 10). 1945. *Savalini* (CAD, 447). 1949. *Savalini* (RNC). 1954. *Savalini* (PHKLS, 23). 1955. *Savalin* (ZKNKKO). 1968. *Savalíni* (KLS68, 136). 2000. *Savalini* (TKPNZ, 74). 2005. *Savalini* nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Savalini* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). *Savalini* (IP). *Non so se il toponimo derivi dal cognome Savarin ma ricordo che negli anni cinquanta* [del Novecento, nda] *a Savalini vivevano le famiglie Čergol, Glavina e Cherin, queste ultime* [due, nda] *provenienti da Figarola* (A1). *Non conosco il significato di ‘Savalini’* (A3). *Savalini* (A7). *Savaline* (A8). *Savalini* (DTK) sono due edifici recentemente ristrutturati (IHS) a sud di Costabona, sopra *Brskulja*. *Savalini da sava, corso d’acqua?* (AGFP, 43). Le case, negli anni 1818-1822, erano identificate anche con il nome di *Slatine* [insediamento] ed era composto da tre edifici (e uno diroccato); uno dei tre era il *Molino Baruzza* (*Košolanov mlin*), edificio 183, *Slatine* n. 2 (SCEC, cc. 301v-302v). Si ritiene che la denominazione *Slatine*

andasse a identificare sia le case che i terreni in *Slatine*. Nel 1869 ancora *Slatine* (BLO, 251).

Scarbalovacz – vedasi *Škabrovec*.

Scarline – vedasi *Škrline* nelle sue varie accezioni.

Scarnadraga – vedasi *Černa Draga* [terreni].

Senožet – 1882. [...] *due pezzi di fondo denominato Senoset* (CC). 2000. *Senožet* (TKPNZ, 74). 2005. *Senožet* nel territorio di Puzzole (KIP, 58). *Senožet che vuol dire ‘prato falciato’ si trova in Paškovec* (A7). *Senožet* con il significato di *prato falciativo montano* (TAVT, 190; SES, 671).

Skarnadraga – vedasi *Černa Draga* [terreni].

Skok [Plagnave] – ‘*Skok*’ è un pezzo di terra tra *Pribci* e *Plagnave* [insediamento] posto sotto *Krog* [Puzzole] (A3). *Li c’era anche un pozzo* [per attingere l’acqua, nda] e noi chiamavamo la zona ‘*na Skoki*’ (A3). ‘*Skok*’ è verso *Plagnave* e significa ‘salto di quota’ (A7). *Skok* è una soglia di pietra di una parete rocciosa (TKPNZ, 242). *Skok* qui inteso come ribasso improvviso del terreno dal soprastante *Krog* [Puzzole] e quindi un ‘salto’ (SES, 684), ma verso il basso [nda].

Skok [Puzzole] – 2000. *Skok* (TKPNZ, 74). 2005. *Skok* nel territorio di Puzzole (KIP, 58). ‘*Skok*’ si trova sopra *Podjuverca* (A7).

Sibar – 1741. *Tre pastini in Baredo vicini a Sibar* [testamento di *Tommaso Comar* in *Puzzole*, nda] (RPB, c. 4r). 1775 e 1798. *Costieretta in Contrada Pescovaz di Steffano Sibar* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 224v). S’ipotizza la localizzazione sotto *Puzzole*, verso *Pescovaz*. Si tratta probabilmente di un antropotponimo posto che nel 1718 è attestato tale *Steffano figlio del q: Michele Siber* [testamento di *Antonio Bonazza* in *Puzzole*, nda] (IPA, c. 100r) e nel 1745 a *Stefano Siber sia lasciato in possesso del Pastene avendo[lo] pagato* [testamento di *Catterina* moglie di *Mattio Puzzer* in *Dolina*] (RPB, c. 6r). 2000. *Siber* (TKPNZ, 74). Antropotponimo dal cognome *Siber/Ziber*.

Slaba noga, Slabonoch, Slabonock, Slabonoga, Slabonoh – vedasi *Slabonog* nelle sue varie accezioni.

Slabonog [acquaro] – 1684. *le piantade sotto Slabonogh* (IPA, c. 32ar). 1818. [...] *si giunge all’acquaro detto Slabonoch ne percorre il tortuoso andamento fino al suo argine* (DCCC, c. 2v). 1818 e 1819. *Acquaro Slabonoh* (MCO,

F.VIII, S.142a08; F.IX, S.142a09). 1819. *Acquaro Slabonock* (MCC, F.VIII, S.142b08). 1819. *Torr.^e Slaboch* (MCA, F.IV, S.82a04). 1819. *Acquaro Slabonok* (MCC, F.V, S.142b05). 1822. *Torrente nominato Slabonoch in Confine con Oscurus sez. di Merischie* (PGPGCA, c. 204v). 1822. *Acquaro di confine con Merischie deto Slabonoch* (PGPGC, cc. 170v-171r; MCO, F.VIII, S.142a08; F.IX, S.142a09). 1894-1903. *Trt Žlep* (CM). 1929 e 1933. *Rivo Slabono* (MCVGC, 173.F.5; F.8). 1938. *Stabono* (GUP, 69). 1973-1975. *Žleb* (RKBj, 366-1-2; 366-2-2). 1995. *Žleb* (DRA). 2000. *Zlabonoh* (TKPNZ, 75). 2000. *Žleb pod Skorušico* (LVFD, 11). 2000. *Žleb* (TK). *Non ricordo d'aver visto acqua nel torrentello dello 'Slabonog' (A1). 'Slabonog' era il torrente verso Oscurus ed esisteva anche un pozzo de Slabonóg ma i lo usava i oscurusani [abitanti di Oscurus, nda] e el iera [e si trovava, nda] verso el 'Posestvo' [Brič [posestvo], nda] (A5). Non era difficile costruirsi un pozzo, una cisterna, perché i confinanti [dei terreni sul quale ne era prevista la costruzione, nda] si mettevano d'accordo tra loro e lo costruivano con pietre e malta, poco cemento, e el pozzo ciapava [prendevo, nda] el nome che i voleva lori [che decidevano i proprietari, nda] (A5). Patocco [identifica lo Slabonog [torrente], nda] che andava a finir [che sfocia, nda] in Dragogna (A5). Slabonog xe [è, nda] un torente (A8).*

Slabonog [costiera] – 1775. *Bosco in Costiera, che comprende la Costiera del Commun chiamata Slabonoch [...] la Costiera Slabonock* (CAT 1777, 62). 1819. *Slabonoh* (MCM, F.III, S.279a03). *'Slabonóh' erano terreni zo in patocco [inteso come terreni in fondo al fianco collinare presso l'alveo dello Slabonog [acquaro], nda] (A5). Si tratta del bosco lungo la costa del rilievo sottostante l'insediamento di Oscurus rivolto però verso il sottostante torrente Slabonog, alla sua sponda sinistra.*

Slabonog [sentiero] – *'Slabonog' era una stradella di campagna, erta, piena di pietre, sassi, ghiaia e bisce, ripida e piena di tornanti (A1; A8 che conferma la descrizione di A1). Da oltre il Dragogna c'erano popolani che arrivavano [a Momiano, nda] camminando anche di notte, con piccole lampade appese a lunghi pali, per trozi tortuosi come quelli di Slabonoch (TMMI, 113). Per trozo s'intende il termine dialettale di sentiero (VG, 1181) ovvero una via a fondo naturale tracciata in luoghi montani e campestri, in boschi e prati, dal passaggio di uomini e animali (TRE). Slabonog, dialettale sloveno con il significato di 'malgamba', 'malpiede', nel senso di sentiero accidentato, malagevole, caratteristica questa ben descritta dagli informanti e che ha*

toponomizzato anche il confinante idronimo e fondi finitimi [nda]. Il percorso inizia a *Pod Slabono*, sulla sponda sinistra del Dragogna, e sale con ripidità e molti tornanti lungo la linea di massima pendenza del rilievo collinare fino all'abitato di Oscurus (TK).

Slabonog [sorgente] – 1973-1975. *Slabonoh* risorgiva sulla sponda sinistra dello Slabonog [torrente] (RKBK, 366-1-2). 1995. *Slabonoh* (DRA). 2000. *Slabonoh* (TK). 2005. Sorgente *Slabonoga* nel territorio di Puzzele (KIP, 56). 2007. *Slaba noga* (CKMB, 31). *Slabonoh* (TK). ‘*Slabonoga*’ è una fonte d’acqua con acqua buona [potabile, nda] che si trova nel terreno chiamato *Slabonoga* dove c’è un ripido sentiero con curve che va su per il colle [Slabonog [sentiero], nda] (A7).

Slap – 2000. *Slap* (TKPNZ, 74). 2010. *Slap Supot* (PKNO). *Pri slapu* (DTK). È la cascata principale del *Súpot* [Costabona]. Vedasi *Na Slápe, Pr’ raka* [slap], *Súpotski slap*.

Slatine [insediamento] – vedasi *Savalíni*.

Slatine [terreni] - 1775 e 1798. *Coronal in Contrada Stasinè sopra la Valle, di Leonardo Bortolam, fra li sui beni e Coronal in Slatinè sotto Costabona appo la Dragogna di Valentin Nemaz* (CAT 1777, 60; 61; CAT 1798, cc. 225r, 226r). 1822. *Slatine* (PGPGC, c. 111v). 1874. *Slatine* (MCO, F.V, S.142a05). 1929 e 1933. *Slatine* (MCVGC, 173.F.5). 1938. *Slatine* (GUP, 69). 2000. *Slatine* (TKPNZ, 74). Dal letterale sloveno *slátina* (ESSJ, III, 256-257; KISZ, 181; ESSZI, 379-380; SES, 689) per indicare una sorgente d’acqua minerale (VSIS, 115), ma anche terreno umido, paludoso (KISZ, 181) conosciuto anche nella toponomastica istriana croata (HHJ, 16-17).

Slivie [acquaro] – 1818 e 1819. *Acquaro sotto Sliolje* (MCO, F. III, S. 142a03; F.VI, S.142a06). 1819. *Acquaro sotto Sliolje* (MCC, F.III, S.142b03; F.VI, S.142b06). 1822. *Acquaro deto sotto Sliolje* (PGPGC, cc. 171v-172r; MCO, F.III, S.142a03; F.VI, S.142a06). 2000. *Grapa pod Koštabono* (LVFD, 11). Lo ‘*Slivie*’ dava acqua anche al molino *Nemaz* (A1). Lo ‘*Slivie*’ aveva poca acqua (A1). Il torrente non ha nome diciamo [genericamente, nda] ‘*žleb*’ (A7). Vena d’acqua che da sotto *Klanac* scende lungo il pendio, passa per *Brače* [bosco], *Dula*, *Podslap* [Puzzele], arriva in valle e diventa affluente di destra del Dragogna.

Slivie [Costabona] – ‘*Slivje*’ è un è piccolo pezzo di terra verso Costabona (A7).

Slivie [Hrib] – ‘*Slivie*’ è anche un bosco in pendio sotto Hrib (A3).

Slivie [Plagnave] – 1775 e 1798. *Costieretta detta Sliviè sotto Plagnave d’And. Baruzza, e Mattio Goggiatz* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 225v).

Slivie [terreni] – 1822. *Sliuje* erano circa una cinquantina di particelle catastali presso la sorgente del ramo destro dello *Slivie* [acquaro], sulla sponda destra del corso d’acqua, a valle di *Kal* [*Kal* [Hrib], nda] (PGPGC, c. 69v). 2000. *Slivje* (TKPNZ, 74).

Slioje, Sliolje – vedasi *Slivie* [acquaro].

Sliuje – vedasi *Slivie* [terreni].

Snemaz – 1775 e 1798. *Coornal* [sic.] in *Contrada Snemaz, di Zuan-e Villier qm. Marco, e Tm.o Baruzza* (CAT 1777, 61; CAT 1798, c. 225v). Probabile antropotponimo dal cognome *Nemaz/Nemac*, toponimo non localizzato.

Sotto Crevatini – 1938. *Sotto Crevatini* localizzato a valle di *Crevatini* [insediamento] (GUP, 70).

Sotto Plagnave – 1818 e 1819. *Plegnave* terreni sotto *Plagnave* [insediamento] a nord dello stesso (MCO, F.VI, S.142a06). 1819. *Plegnave* medesima localizzazione (MCC, F.VI, S.142b06). 1874. *Sotto Plegnave* (MCOR, F.VI, S.142a06). 1874. *Sotto Plegnave* (MCOR, F.III, S.142a03). 1929 e 1933. *Sotto Plagnave* (MCVGC, 173.F.6). 1941. *Sotto Plagnave* (GUP, 69).

Sotto Puzzele – 1723. *Sei Fille di Piantade sotto Puzzele con un poco di Orto* (RPB, c. 2v). 1817. *un Pasteno videgato con entro un Ceresaro ed un Pomaro posto nelle pertinenze di detta villa* [di Puzzele, nda] *sotto le case*, catastale 1296 (OECCO, c. 486v; MCO, F.II, S.142a02). 1818 e 1819. *sotto Pozzele* (MCO, F.VII, S.142a07). 1818 e 1819. *sotto Pozole* (MCO, F.II, S.142a02) corretto *Pozzele* nel 1874 ma riconfermato nella sua ubicazione. 1819. *sotto Pozole* (MCC, F.II, S.142b02; F.VII, S.142b07). 1822. *Sotto Pozole* terreni che a ovest di Puzzele scendono fino al *Černa Draga* [acquaro] (PGPGC, c. 86v-87v; 93v) e oggi denominati in parte *Paškovec* e *Kortina* [Puzzele]. 1874. *sotto Puzole* (MCOR, F.II, S.142a02). 1874. *Sotto Puzzele* (MCOR, F.VII, S.142a07). Nella parlata dialettale slovena corrisponde a *Podvas*.

Spod – vedasi *Supod*.

Stabono – vedasi *Slabonog* [acquaro].

Stadénac [insediamento] – 2012. *Stadenac* a nord di Costabona (ŠKZ, 16). *‘Stadénac’ è sopra Costabona dove c’era una casa abitata da una famiglia Baruzza (A1).*

Stadénac [sorgente] – 2005. *Stadenac* è una sorgente d’acqua nel territorio di Costabona (KIP, 10). *‘Stadénac’ è anche una risorgiva presso Santa Elena (A1). ‘Stadénac’ [un’altra, nda] sorgente che stà tra Stadénac [insediamento] e Marínc (A9).* Probabilmente la risorgiva ricordata da A1 è un altro nome che identifica *Pr’raka* [sorgente] e *Santa Elena* [sorgente]. *Studenec* con il significato di piccola fonte d’acqua (ESSZI, 400).

Staipa – vedasi *Štajpa*.

Starnizza [Costabona] – vedasi *Brežec*.

Stazine – 2000. *Stezina* (TITL). 2012. *Stazine* a ovest di Costabona (ŠKZ, 16). *‘Stazine’ è sotto Costabona (A7). ‘Stazíne’ è il nome di un campo tra Hrbatíni e Kapéli (A9).* *Stazíne* con il significato di viottolo, sentiero, da letterale sloveno *steza* (ESSJ, III, 317), sentiero (VSIS, 1171), nel dialettale *staza* sia a Costabona che Puzzole (SDLA-SI, II, 146; PVISI, 101; RNGK, 110) che nel caso in esame ha fornito il nome anche a qualche terreno in fregio a un sentiero.

Stena – 2005. *Na Steni* nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Stena* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). *‘Na Stena’ è sotto il cimitero di Costabona andando giù per la discesa (A1).* A Puzzole il dialettale *stena* identifica il sostantivo *roccia* (RNGK, 107). Dal letterale sloveno *sténa* (ESSJ, III, 316; SES, 719) con il significato di parete, muro [di un rilievo, nda] (VSIS, 1170) nel senso di *elevazione improvvisa del terreno, esplicatesi in una parete rocciosa verticale o quasi* (CTA, 67), parete rocciosa (TAVT, 195).

Sternizza [Puzzole] – vedasi *Strnica* [Puzzole].

Storipa – 1718. [...] *il campetto in Storipa* (RPB, 90r). Toponimo non localizzato.

Strada a piedi – *La ‘strada a piedi’ era la strada che facevamo partendo dal mio paese, Briz, per andare a Capodistria. Ci volevano tre ore. Da Briz prendevamo la Punta e scendevamo sotto Puzzole, attraversavamo il Dragogna presso il molino dei Nemaz e poi risalivamo verso Puzzole e Monte in direzione di Capodistria (A5) [fino al Dragogna la Strada a piedi corrisponde alla Punta [strada], nda].*

Strada col carro – La ‘*strada col carro*’ era la vecchia strada per raggiungere Capodistria prima della realizzazione del Posestvo [Brič [posestvo], nda]. Noi da Briz [insediamento, nda] passavamo Oscurus e Castelvenere e dopo giù in valle fino a Capodistria o Pirano (A5).

Strada nova – La ‘*strada nova*’ è la strada costruita negli anni cinquanta [del Novecento, nda] che collega Monte [di Capodistria, nda] con il mulin [Molino di Puzzele (pri Mlinu), nda] (A3). Strada nova (A7).

Stradon – vedasi Štardon.

Stran – 1674. *le piantade in Contrada pubcha* [pubblica, nda] Stran (IPA, c. 16v). 1822-1839. *Due pezzi di terra con olivi e viti in Contrada Stran* (GACCC, c. 1vr). 1938. *Strane* (GUP, 69). 2000. *Stran* (TKPNZ, 74). ‘Stran’ è il bosco in pendio tra Pribci e Plagnave [insediamento] rivolto verso Costabona (A3). Stran (DTK) che conferma la localizzazione dell’informante.

Strane – 2005. *Strane* fonte d’acqua in cattive condizioni (KIP, 10). 2010. *Strane* fonte d’acqua (PKNO). *Strane* (DTK) a ovest di Crevatini [insediamento].

Straža – 1973-1975. *Straža* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Straža* (DRA). 2000. *Straža* (TKPNZ, 74). 2014. *Straža* [KART]. *Luoghi di* [il punteggiato appare nel documento, nda] *vengono denominati in vario modo dagli slavi: [...] Straža* con il significato di *guardia* [RGASI], vedetta (ESSZI, 398). ‘*Straža*’ si usa poco [chiamarlo in questo modo, nda] (A7). *Straža vol dir ‘guardia’ e xe lassù* [e si trova sopra, nda] *dove xe el confine de Costabona con Pomiàn* (A9). *Straža* (DTK) vetta di 373 d’altezza a nord di *Mrzla Stran*, in confine censuario con Monte di Capodistria. Il nome *Straža* potrebbe indicare la presenza di un sito archeologico (KIGGGŽ, 106) ed è comunque un toponimo che può conservare antichi avamposti d’insediamento (GUNS, 530). *Straža* con il significato latino di *custodia* ovvero *luogo di guardia* (SES, 725) riferendosi ad apprestamenti militari (CTA, 82).

Strenicza [acquaro] - 1822. *Acquaro deto Strenicza* (PGPGC, cc. 172v-173r; MCO, F.III, S.142a03; F.IV, S.142a04; F.XI, S.142a-all.02). Si tratta di una vena d’acqua che inizia nei pressi della Torre di Costabona e scende lungo *Starnizza* [Costabona] fino a divenire affluente di destra del *Súpot* [Costabona]. Oggi il tratto iniziale, nel paese di Costabona, è interrato ma nelle giornate di pioggia è ben vivo lungo il costone.

Strmec [insediamento] – 1949. *Strmec* unico edificio abitato da una famiglia *Baruca* (RNC). 1954. *Strmec* (PHKLS, 14). 1968. *Strmec* è un casale sotto Costabona che dal 1960 risulta disabitato (KLS68, 136). 2000. *Strmec* (TKPNZ, 72; 74). 2005. *Strmec* casale disabitato nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Strmac* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). A '*Stermac*' c'era un'unica casa abitata da Giovanni Viler con le sue figlie Francesca e Italia (A1). *Strmec* (DTK). Casale a est di Costabona sotto il pendio che dal paese scende fino allo *Súpot* [Costabona]. Da letterale *strm* con il significato di dislivello, pendenza (VSIS, 183) precipitoso, dirupato, erto, ripido (SES, 727; TAVT, 193) ma anche *strmina* per china, salita, desclivio, dirupo, erta (VSIS, 183), evidentemente ad indicare il pendio su cui è posizionato l'insediamento. *Strmec* è comunque un toponimo che può conservare antichi avamposti d'insediamento (GUNS, 530)

Strmec [sorgente] – 2000. *Štermac* (TKPNZ, 74). 2005. *Strmac* è una sorgente d'acqua nel territorio di Costabona (KIP, 10). 2010. *Strmac* sorgente d'acqua (PKNO). '*Strmec*' è la fonte d'acqua e si trova presso la casa che si trova lì [*Strmec* [insediamento], nda] ed aveva acqua abbondante (A1).

Strnica [Plagnave] – '*Strnica*' è tra *Pribci* e *Plagnave* (A1).

Strnica [Puzzole] – 1809. *Campo in Sternizza con tre olivi e vide* [viti, nda] e *Pezzo d'Olivi in Sternizza e un pezzetto sotto le case* (NBS). 2000. *Strnica* (TKPNZ, 74). 2005. *Strnica* nel territorio di Puzzole (KIP, 58). 2007. *Strnica* (CKMB, 31). '*Strnica*' si trova tra *Paškovec* e *Pilj* [Puzzole] e significa 'erto' (A7). Il toponimo va a confondersi talvolta anche con la voce *Starnica*, con il significato di 'stoppia' (TAVT, 194) il che non è da escludersi per il caso in esame considerato che a inizio ottocento era coltivato.

Studenaz [strada] – 1822. *Strada D^{ta} Studenaz che conduce a Capodistria* (PGPGC, 169v-170r) (MCO, F.I, S.142a01; F.III, S.142a03). La strada inizia come viottolo di campagna nei terreni coltivati sotto *Zaset*, entra a *Costabona* proprio a *Zaset*, è asfaltata, e costituisce la strada principale del paese assumendo il nome di *Pirva*. Attraversa completamente l'abitato e, a *Štajpa*, si infila tra l'edificio n. 11 e n. 71 (GAG); prosegue poi verso nord passando per *Marínc*, *Stadénac* [insediamento], *Pléšivica* [insediamento], *Nogometno igrišče*, *Štardon* e continua nella stessa direzione collegandosi con la strada di Puzzole. Una sua diramazione, dopo l'uscita di Costabona, al primo tornante, assume i caratteri di una viottolo interpodereale e raggiunge alcuni fondi in *Starnizza* [Costabona] (MCO, F.III, S.142a03). Da *Pléšivica* [insediamento] oggi prende anche il nome di *Štardon*.

Studenaz [terreni], Studenec – 1822. *Studenacz*, sedici particelle catastali sotto *Marinc* in confine anche con *Studenaz* [strada] (PGPPGC, c. 30v). 1938. *Studenaz* (GUP, 69-70). 2000. *Studenec* (TKPNZ, 74).

Suje – 1800. *Bosco detto Ossovje* (SVSM, 109). 1874. *Ossujach* (MCAR, F.IV, S.82a04). ‘*Suje*’ è un bosco in valle, parte sotto *Carcauze* e parte sotto *Puzzele* (A7). Ampio bosco in confine catastale di Costabona con *Carcauze*, sulla sponda sinistra del *Dragogna*, lungo il tratto finale dello *Slabonog* [acquaro] già denominato *Jamiach* nel 1819 (MCA, F.IV, S.82a04). Il toponimo potrebbe identificare un bosco ombroso, posto a bacio, letterale sloveno *osojen* (SDLA-SI, I, 78; VSIS, 716; ESSZI, 294-295) ovvero *di un luogo dove non batte il sole perché esposto a tramontana* (TRE). Costabona conosce le forme dialettali *suja* e *usuje* (SDLA-SI, I, 78), *Puzzele suja* (RNGK, 108).

Sulnah – ‘*Na sulnah*’ è la strada che dal molin [Molino di *Puzzele* (*Pri mlinu*, nda)] porta a *Brezzi* [insediamento] (A3). *Na sulnah* (A7). Corrisponde a un tratto della *Lukovina* [strada]. È localizzata presso *Sulne*.

Sulne – 2010. *Sulne* (PKNO). *Sulne* (A7). Terreni coltivati sopra *Sulnah*, nelle mappe catastali identificati in parte come *Verch*, confinanti a ovest con *Lukovina* [terreni].

Supod – 1822. *Strada deta Peladischie e Supod* che conduce in valle (PGPGC, c. 170v-171r). 2000. *Spod* (TKPNZ, 74). La strada, molto corta, iniziava al congiungimento dei due rami della *Peladischie* [strada], in valle, ed arrivava al *Dragogna* (MCO, F.V, S.142a05) costeggiando l’allora tratto finale del *Súpot* [Costabona], da cui trae il toponimo. Oggi alcune parti residue di questa strada costituiscono il breve tratto che dalla strada lungo il *Dragogna* porta al *Molino dei Miclaucich* (*Retekljanov mlin/Kodarinov mlin*).

Súpot – ‘*Súpot*’ noi chiamavamo *cussi* [così denominavamo, nda] la cascata più piccola [più piccola, nda] del *Súpot* [Costabona] quella verso vale [quella verso valle, nda] (A9).

Súpot [Costabona] – 1717. *Condotta della legna charizate di Supot*. [...] più hanno carizato del *supot* due chara di legna e mi diede una brenta di *Grada Val*. (IPA, c. 104v). 1818. *Acquaro detto sotto St. Elena* (DCCC, c. 3r). 1818 e 1819. *acquaro sotto S. Elena* (MCO, F.III, S.142a03; F.IV, S.142a04). 1819. *Acquaro sotto St. Elena* (MCC, F.III, S.142b03; F.IV, S.142b04). 1822. *Acquaro detto sotto St. Ellena* (PGPGC, cc. 171v-172r; MCO, F.I, S.142a01; F.III, S.142a03; F.IV, S.142a04; F.V, S.142a05). 1922. *Aguàr*

(Acquaro)-torrentello ad or.[iente] di Costabona (NLCP, 13). 1929 e 1933. Acquaro sotto St. Elena (MCVGC, 173.F.3; F.4). 1973-1975. *Supot* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Supot* (DRA). 2000. *Supot* (LVFD, 7; TKPNZ, 74; TK). 2010. *Potok Supot* (PKNO). 2012. *Potok* a est di Costabona [che probabilmente identifica lo *Súpot* [Costabona], nda]. 2014. *Supot* (KART). A 'Bétač' nascono due vene d'acqua, una detta 'po' raka' [Pr'raka [acquaro], nda] e l'altra *Potók* [Potók [acquaro], nda] e quando questi s'incontrano diventano il 'Súpot' e da lì così si chiama fino al pianoro del ciglio della cascata detta 'Slap' ove si raccoglie l'acqua e lì andavamo a raccogliere i granchi di acqua dolce (A1). Il luogo è detto anche Pr' raka (IP). 'Súpot' è fino allo slargo della cascata, poi la vena d'acqua sembra non abbia più nome e finisce a Dobrave nell'ara del 'molino Miclaucich' [Molino dei Miclaucich (Retekljanov mlin/Kodarinov mlin, nda] assieme all'acqua della Dragogna (A1). Lo 'Supot' aveva acqua fino alla cascata, poi poca, e poi [ne aveva, nda] più a valle verso 'Dobrave' e più sotto ancora fino al 'molino dei Miclaucich', sul Dragogna (A1). *Suput* (IP). *Supot* (DTK) così denominato per tutto il suo tratto. Il corso d'acqua nasce sotto Pagnano dalla unione due vene d'acqua, una denominata *Potók* [acquaro] e la seconda *Pr'raka* [acquaro], scende da nord a sud tenendosi a est di Costabona e sfocia sulla sponda destra del Dragogna presso il Molino dei Miclaucich (Retekljanov mlin/Kodarinov mlin). *Sopot*, qui *Supot* con il passaggio dialettale sloveno della prima vocale in *u*, a significare probabilmente la vaporizzazione dell'acqua corrente durante la caduta lungo la cascata (SVI, 207-208).

Súpot [Costabona sorgente] – 1968. *Súpot* (KLS68, 136). 1999. *Supot* (ŠLV, 15). 2000. *Supota* (TKPNZ, 72). 2005. *Supot* nel territorio di Costabona (KIP, 10). 2012. *Supot* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). *Supot* (DTK). *Pud Potók* (A9). Sorgente d'acqua a margine del *Súpot* [Costabona] verso Dobrave.

Súpot [Costabona, terreni] – *Supot* (DTK). Terreni così denominati localizzati sulla sponda destra del *Súpot* [Costabona] presso Dobrave.

Súpot [Plagnave] – 1702. *due Piantade et tereno nella contrada di Supot vicino Plagnave* (IPA, c. 70v). 2000. *Grapa pod Pučami* (LVFD, 11). Altro nome del *Ropáča* [acquaro] e del *Fontana* [acquaro].

Súpotski slap – 1995. *Supotski slap* (DRA). 2000. *Supotski slap* (TK). 2014. *Supotski slap* (KART). *Súpotski slap* è il toponimo letterale sloveno che indica la cascata principale del *Supot* [Costabona]. Vedasi *Na Slápe, Pr' raka* [slap], *Slap*.

Sv. Andrej – vedasi *San Andrea*.

Sv. Bostjan – vedasi *Bastija*.

Sv. Ilija – vedasi *San Elio*.

Sv. (J)elena – vedasi *Santa Elena*.

Sv. Kozma in Damijan – vedasi *Santi Cosma e Damiano*.

Škabrlovec, Škarbolovec, Škerbolovec – 1822. *Scarbalovac* (PGPGC, cc. 122v-123v). 2000. *Škerbolovec* (TKPNZ, 74). 2005. *Škarbolovec* nel territorio di Puzzole (KIP, 58). *Noi diciamo 'Škabalùac' ed è un ampio terreno vitato che sta sotto Plagnave* (A3). *'Škarbalùvec' si trova sotto Plagnave* (A7). *Škabrlovec* (DTK) che conferma la localizzazione degli informanti.

Škrile – 1999. *Na škrileh* dove si tenevano i balli nelle sere d'estate [a Costabona, nda] (ŠLV, 16). 2000. *Skrile* (TKPNZ, 74). *A 'Na škrileh' se balava* [si ballava, nda] *d'estate* (A9). *Škrile* targa odonomastica che ricorda il microtoponimo locale posta sul muro di confine dell'edificio n. 69A di Costabona (OL). Il toponimo è già conosciuto nel 1822 come *sulle Lastre*. Il dialettale di Puzzole conosce la forma *škerla* per lastrico [di pietre, nda] (RNGK, 110).

Škrline [fonte d'acqua] – 1968. *Škrline* fonte d'acqua. Altro nome di *Mohorica*. (KLS68, 136).

Škrline [insediamento] – 2000. *Škrline* (TKPNZ, 72). *Škrline* (DTK). Viene così indicato nella mappa solamente l'edificio posto in *valle*, lungo la sponda destra della *Rokáva* presso *Škrline* [slap] identificato con il numero 73 (GAG). L'edificio veniva anche denominato *Škrlinečane* (A9). Forse nel 1949 è denominato *Skrline*, numero 75 (RNC).

Škrline [slap] – 2010. *Slap Škrline* (PKNO). Piccola cascatella nel tratto finale del *Rokáva*, prima nell'immissione nel *Dragogna*, ove nell'alveo sono presenti banchi, piastre di arenaria, i quali con poca portata idrica sono anche affioranti permettandone il guado. Dal letterale sloveno *skril* (ESSJ, III, 248-249; ESSZI, 414) che ha toponimizzato anche l'area circostante. Altro nome de *Lastre bianche*.

Škrline [terreni] – 1973-1975. *Škrline* (RKBJ, 366-2-1). 1995. *Žleb* (POM). 2000. *Škrline* (TKPNZ, 72). 2000. *Žleb* (TK). 2012. *Škrline* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). 2014. *Škrline* (KART). Terreni e prati pianeggianti posti alla confluenza tra il *Rokáva* e il *Dragogna*.

Šola [Koštabona] – 2010. *Bivša osnovna šola* edificio della vecchia scuola elementare del paese ora adibito a casa di cultura di Costabona (PKNO) e costruito nel 1932 (ŠKP, 48). *La nuova scuola era intitolata* [nel periodo italiano, nda] *a Pio de Gavardo* (A1).

Šola [Puče] – *Šola* (DTK). Edificio che ospitava la vecchia scuola elementare del paese costruita nel 1932 (ŠKP, 48). *Era intitolata* [nel periodo italiano, nda], *a Pio Riego Gambini* (A1). *Stara šola* (KS).

Štajpa – 1719. *campetto in Staipa* (IPA, c. 90v). 1822. *Staipa* terreni localizzati presso l'odierna casa parrocchiale (PGPGC, c. 29v). 2000. *Stajpa* (TKPNZ, 74). 2012. *Štajpa* a nord di Costabona (ŠKZ, 16). '*Staipa*' è *dove c'è la casa del parroco; lì vi era la casa di una famiglia Viler* (A1). *Štajpa xe sora la casa del paroco, no so cossa vol dir* [non conosco il significato del toponimo, nda] *ma i ga dito che xe una vose del friül* [una parola della lingua friulana, nda] (A8). *Štajpa* targa odonomastica che ricorda il microtoponimo locale posta sul muro di confine del giardino della casa n. 11 di Costabona (OL; GAG). *Staipa* con il significato di bica, capanna, capanno in montagna, baita (TAVT, 193). Dalla voce friulana *staipa*, che indica i covoni di frumento sul campo dopo la mietitura *per poi esser trasportato con facilità*, ma anche *stabulo e fenile di montagna, locale, o tettoia chiusa ad un piano per la custodia del fieno* (AAF, 165; NP, 1107; AVRT, 306; TAVT, 193).

Štardon – 2000. *Stradon* (TKPNZ, 74). 2012. *Štardon* a nord di Costabona (ŠKZ, 16). '*Štardon*' è *la strada che da Križišče-Puče porta a Pléšivica* [insediamento], *passa per Croh* [Costabona] e *Stadénac* [insediamento] (A1). '*Stardon*' è *un grande appezzamento di terreno sopra Pléšivica* [insediamento] (A4). '*Štardon*' *xe una strada tra i campi a Pléšivica* [terreni] (A9). Fino a *Pléšivica* [insediamento] prendeva il nome di *Studenaz* [strada]. *Stradon* (DTK) che conferma la localizzazione delle informanti. A Costabona *Štardon* dialettale col significato di *strada di comunicazione tra i singoli campi* (PVISI, 149).

Taronjca – vedasi *Toronjevca*.

Termun [Costabona] – 1839. *Tremún* nel territorio di Paugnano a confine con Costabona (SAP). 1874. *Termun* (MCPR, F.VII, S.332a07; F.IX, S.332a09). 2000. *Termun* (TKPNZ, 75). Terreni verso valle, verso la *Rokáva*, in confine catastale di Costabona ma nel territorio di Paugnano, già denominati *Bevezza*. Trattandosi di terreni pianeggianti si ritiene che il dialettale *trmón* qui significhi terreno a sodaglia (MDI, 173). Un altro *Termun* a Costabona era

tra il *Súpot* [Costabona] e *Costabona e lì si faceva riposar le bestie* [durante la risalita dalla valle, nda] (A9). *Trmun* è un terreno, una campagna a lungo lavorata e che non è ancora *baredo* (IZI). A Maresego anche terra *lavorata a pastino* (MOT, 297). La voce ha anche un ulteriore significato che afferisce alla voce *Termun* [Puzzele].

Termun [Puzzele] – 1817. *Un pezzo di Bosco posto in contrada Bare di detto Tramon* posto sotto Puzzele (OECCO, c. 487v) che andrebbe sciolto come un bosco in contrada *bare(do)* posto sul *Tramon* che in questo caso si riferirebbe a un piccolo rilievo rotondeggiante. *Trmun* è un termine geografico dialettale che identifica un tipo di rilievo (DT, voce 70). *A destra c'è 'na gnjivah' e dopo c'è un piccolo rilievo detto 'Termun'* (A7). *'Na trmune' tra Planjave e Hrvatini; è un piccolo rilievo un po' piatto lungo la salita del Dragogna e lì si faceva riposar le bestie* [durante la risalita dalla valle, nda] (A9). *Trmun* è il nome generico di una collinetta [*hribček*, nda] dalla forma arrotondata indipendentemente dal suo tipo di utilizzo (IZI). L'etimologia è comunque incerta e presta il fianco a più valutazioni (SCCI, 19-20).

Terogneviza, Terognevizza – vedasi *Toronjevca*.

Tomasova gniva – 1745. *il campo detto Tomasova gniva* (PRB, c. 4v). 1775 e 1798. *Bosco in Costiera, che comprende la [...] Costieretta in Contrada Tomasovagnive di And.a Rasma qm. Ive*, confina con Villanova e Carcauze e i terreni del Bonazza (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225v che scrive *Tomaso vagnive*). Possessivo dal personale *Tomaž/Tommaso* e con il letterale sloveno *njiva*, campo coltivato (ESSJ, II, 225; VSIS, 625).

Topolovaz [strada] – 1818 e 1819. *Per Topolovaz* (MCO, F.III, S.142a03; MCC, F.V, S.142b05). Tronco della *Dobrave* [strada].

Torchio [insediamento] – 1926. *Torchio* [vicino a *Pleševica*, nda] (IMG26). 1932. *Torchio* stessa localizzazione del precedente (IMG32). 2005. *Torchio* per la produzione dell'olio di oliva a *na Plešivcu* (locativo) (KIP, 45).

Torchio [risorgiva] – vedasi *Tuklárja*.

Toronjevca, Toronjevica – 1818 e 1819. *Terogneviza* (MCO, F.VII, S.142a07). 1819. *Terogneviza* (MCC, F.VII, S.142b07). 1822. *Terognevca* (PGPGC, cc. 101v-102v). 1874. *Terogneviza* (MCOR, F.VI, S.142a06). 1929 e 1933. *Terognevizza* (MCVGC, 173.F.7). 1938. *Perovegnizza* (GUP, 69). 1938. *Gerognizza* (GUP, 69). 1938. *Terognevizza* (GUP, 69). 1973-1975. *Toronjevica*

(RKBJ, 366-1-2). 1995. *Toronjevica* (DRA). 2000. *Toronjevica* (TK; TKPNZ, 75). 2005. *Taronjca* nel territorio di Puzzele (KIP, 58). *Toronjevca* (DTK). Terreni in pendio che scendono dalla soprastante *Kortina* [Puzzele] fin quasi verso *valle* e delimitati, pressappoco, a est da *Rupe [da] a Bric [strada]* e a ovest dal *Černa Draga* [acquaro]; comprende oggi gran parte dei precedenti toponimi *Rasman* [acquaro] e *Rasman* [contrada]. '*Taronjca*' è sopra la *Pribčeva kortina* (A7). *Luoghi di ...* [il punteggiato compare nel documento, nda] vengono denominati in vario modo dagli slavi: [...] *trnovo o na trnovin* [per, nda] *luogo di spine* [RGASI]. Il toponimo *Trnovo* potrebbe indicare la presenza di un sito archeologico (KIGGGŽ, 106).

Torre – 1570. *Torre di costabona* (SM, III, 370). 1650 ca. *Costabona [...]* *Ha una porta con una torre* (CSGPI, 349). 1700. *Costabona luoco [...]* *quasi chiuso in forma di un Castello con un Torrione all'ingresso, drizzatovi nei sospetti di guerra per guardia del Dominio, e per sicurezza del passo* (CEDG, 431). 1700. *Porta di Costabona* (CEDG, 433). 1738. *sopra l'Orto vicino alla torre confina la strada* (RPB, 4r). 1818-1822. *Castello dirocato* identificato nella mappa con il n. 75 (SCEC, c. 285v). 1898. *Torre pentagonale d'una fortezza ora adibita ad una casa* (TCA). 1928. *Nel paese si conserva una torre pentagonale abbinata ad una casa* (AAP, 262). 2001. *Pri tabru* (KS). '*Pr' tabru*' è in paese (A1). L'edificio oggi di civile abitazione reca il numero 20 di Costabona.

Torrente dei Pini – 2000. *Torrente dei Pini* (LVFD, 6). Altro nome del *Rokáva*. Vedasi: *Boste* [torrente], *Dragogna Piccolo*, *Pignovazzo*, *Pinjevec*.

Torsane – 1938. *Torsane*, particella catastale numero 109/2 (GUP, 69) probabilmente posizionata verso *Rete* (GAG).

Tramon – vedasi *Termun* [Puzzele].

Tre Cerri [acquaro], Tre Zerie [acquaro] – vedasi *Cérje*.

Tuklárja – 1968. *V Tuklárji* (locativo) fonte d'acqua nel *Brič* [posestvo] (KLS68, 128). '*Tòrcio*' o '*Torchio*' era una risorgiva d'acqua presso le case del *posestvo* [*Brič* [posestvo], nda] (A5).

Ulke – 2000. *Ulke* (TKPNZ, 75). *Ce ne sono tante di 'ulke' poiché così sono dette le aree dove ci sono gli ulivi* [terreni olivati, nda] (A7).

Vala – 1999. *V vali* (locativo) (JŽ, 54). 2000. *Vala* (TKPNZ, 75). 2012. *Vala* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). *Vala* dialettale sloveno con il significato di *valle*

(MDI, 173), vallata ma qui indicano i primi terreni coltivati e pianeggianti lungo le sponde del *Dragogna* e del *Rokáva*. Medesimo significato per *Dolina* [Dragogna] e *valle*.

Valizza - 1775 e 1798. *Bosco in Costiera, che comprende [...] la Costiera in Contrada detta [...] Valizza di Bortolo e f.[rate]lli Puzzer* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225v). Probabilmente con il significato di piccola valle, valletta. Toponimo non localizzato.

Valle – 1681. *Piantade in valle* (IPA, c. 22v). 1693. [...] *un pezzo di campo nella valle* (IPA, c. 76r). 1702. [...] *le piantade nella valle* (IPA, c. 70v). 1706. [...] *un campetto d'un pezzo arativo con una piantada con Arbori videgati dentro ed un pezzo di prado d'un segador il tutto posto nella contrada chiamata valle* (IPA, c. 74r). 1706. [...] *una piantada di Arbori insegati dentro et un pezzo di prado d'un Segador, il tutto posto nella contrà chiamata Valle* (IPA, c. 10v). 1709. *un pezzetto de Prado in circa per un segador con un pezzetto di terreno confino con Albori insegati n. 1 posti nella contrada in Valle* (IPA, c. 10v). 1709. [...] *un pezzetto di terreno arativo e con Albori videgati [...] posto nella contrada in Valle* (IPA, c. 73r). 1718. *Due piantade giovina con arbori videgati nella Valle* (IPA, c. 95v). 1723. *Valle* (RPB, c. 3r). 1729. *quattro Fille di Piantade in Valle* (RPB, c. 5r). 1775 e 1798. *Coronal in contrada sopra la Valle [...] Prati boschivi di Giac.o Crevatin, e c.c. nel luogo detto Valle appo la Dragogna* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225v). 1816. *un pezzo di prato posto nelle pertinenze di Puzzele in contrada Valle* (OECCO, c. 497v). 1818 e 1819. *in Valle* sotto Plagnave sulla riva destra del Dragogna e sotto *Slatine* [terreni] (MCO, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06; MCC, F.VI, S.142b06). 1819. *In valle* (MCC, F.VIII, S.142b08) eliminato nella mappa del 1874 (MCOR, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06) e, sulla riva sinistra, aggiunto nel 1874 lungo il Dragogna e posto in fronte a *sotto Plagnave*. 1819. *In valle* sotto *Dobrave* (MCC, F.V, S.142b05). 1819. *Goreigna Valle* quale tratto di valle in confine catastale di Costabona, nel territorio di Carcauze, sulla sponda sinistra del Dragogna (MCA, F.IV, S.82a04). 1822-1839. [...] *un pezzo di terra con vitti in Valle* (GCCC, c. 5vr). 1822. [...] *in valle* (PGPGC, cc. 112v; 117v-121v; 131v; 133v-134v; 136v-139v; 145v-147v; 158v-161v). 1822-1839. [...] *per un stabile con viti in Valle* (GCCC, cc. 24vr). 1874. *valle* (MCPR, F.V, S.332a05). 1938. *Valle* (GUP, 69). *'In valle' si diceva per andare giù in Dragogna, nessuno diceva di andare in dolina, tutti in valle; la dolina era intesa quella di tipo carsico, no in valle* (A1). *Valle* con il medesimo significato di *Vala* e *Dolina* [Dragogna]. *Valle* indica il principale solco vallivo

di questo comune censuario ovvero quello del *Dragogna* che da est a ovest separa i colli su cui sorgono i villaggio di Costabona e Puzzole dal dirimpettaio Briz e coinvolge anche molti terreni agricoli di prima sulla sponda del corso d'acqua che, come indicano le attestazioni, erano coltivati o lasciati prativi in ragione, anche, delle piene idriche.

Valle Versanza – vedasi *Verčevca*.

Vatine – 1819. *Torrente Vatine* (MCM, F.III, S.279a03; F.IV, S.279a04). Altro nome de *Slabonog* [acquaro].

Velaka, Veleka – vedasi *Vilaka*.

Velika vala – 2000. *Velika vala* (TKPNZ, 75). *Velika vala xe* [è, nda] *un grande teren* [terreno, nda] *in valle* (A9).

Verbieh – 1693. *un campetto et due bara d'olivi nella contrada chiamata Verbieh sotto la villa di Puzole* (IPA, c. 77v). 2000. *Vrbnjak* (TKPNZ, 75). Forse dal letterale *vrbye* quale boschetto di salici (TAVT, 207). Toponimo non localizzato.

Verch – 1818 e 1819. *Verch* (MCO, F.II, S.142a02). 1819. *Verch* (MCC, F.II, S.142b02). 1820. [...] *un campo con una piantada di Viti in contrada Verch*, catastale 1053 (OECCO, c. 490v) che si localizza sopra *Brezzi* [insediamento] (MCO, F.II, S.142a02). 1822. *Werch* dodici particelle catastali presso *Lukovina* [terreni] (PGPGC, c. 73v). 1938. *Verch* (GUP, 69). 2000. *Vrh* (TKPNZ, 75). Oggi il toponimo è denominato parte *Lukovina* [terreni] e parte *Sulne*. A Puzzole il dialettale sloveno *verh* rimanda alla cima, cocuzzolo, apice di un rilievo (SES, 857; RNGK, 108; VSIS, 1375). *Vrh* quale *cima montuosa* (CTA, 66) ma anche 'il luogo dove un sentiero sale più in alto' (ESSZI, 468) e questa, per il caso, potrebbe essere la definizione corretta del toponimo considerata la sua localizzazione a monte di *Brezzi* [insediamento], quota 275 circa, che arriva fino alla soprastante *Lukovina* [strada], quota 310 metri circa, percorrendo un dislivello di circa 35 metri in un spazio limitato. *Vrh* è comunque un toponimo che può conservare antichi avamposti d'insediamento (GUNS, 530)

Verčenca, Vérčica, Verčevca – 1929 e 1933. *Versoza* (MCVGC, 173.F.6). 1938. *Versavza* e *valle Versovza* (GUP, 70). 2000. *Verčenca* (TKPNZ, 75). '*Vérčica*' sono campi e campagne coltivate oltre la *Dragogna* (A3). *Verčevca* (DTK). Terreni pianeggianti in parte coltivati che si trovano in *valle* tra

Petrinjevca e *Kanton*, sulla sponda sinistra del Dragogna, di fronte ai terreni del *Molino Nemaz* (*Nemčev mlin*). Forse da una radice slovena *vrč* con il significato storico proveniente dal latino di *urceus* (SES, 856) nel senso di brocca, boccale, figurativamente dei terreni accanto il corso del *Dragogna* che rimanevano inzuppati o colmi d'acqua dopo il ritiro delle acque a seguito di uno straripamento.

Vertezza – vedasi *Vrtača*.

Versavza, Versozza – vedasi *Verčevca*.

Vilaka – 2000. *Veleka* (TKPNZ, 75). 2005. *Velaka* nel territorio di Puzzele (KIP, 58). *Veláka si trova in valle* (A7). *Viláka* (A7). *Vilaka* (DTK). Sono terreni pianeggianti in parte coltivati che si trovano in *valle* al confine catastale di Carcauze, sulla sponda destra del Dragogna. Vedasi anche *Petrinjevca*. Forse da un dialettale (Monte di Capodistria) *velaka* ovvero *gombina* (PVISI, 79) nel significato di *tratto di terra sopraelevato tra due solchi del campo o dell'orto* (TRE) o da un letterale *vláka*, traino di legname, fluitazione (TAVT, 205) che si effettuava lungo il Dragogna.

Virti – 1938. *Virti* particella catastale 365/1 ed edificio 7/1 (GUP, 69). Dal letterale sloveno *vrt* (ESSJ, IV, 364) orto coltivato (VSIS, 1378).

Vodice [costiera] – 1775 e 1798. *Bosco in Costiera, che comprende [...] la Costiera in Contrada detta Vodizza* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225v). 1938. *Vodice* (GUP, 69). 2000. *Vodice* (TKPNZ, 75). *Vodice* (DTK). Terreni boscati in declivio sulla sponda destra del *Ropača* [acquaro].

Vodice [fonte d'acqua] – 1973-1975. *Vodice* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Vodice* (DRA). 2000. *Vodice* (TK). 2005. *Vodice* nel territorio di Puzzele (KIP, 57). *Vodice* (DTK). Diminutivo dal letterale sloveno *voda* (VSIS, 1359), acqua, indicante una piccola fonte d'acqua che si trova alla destra del tratto finale della strada denominata *Rupe* [da] *a Bric* [strada], nel ramo che da *Puzzele* [insediamento] arriva in valle. '*Vodice*' è una fonte d'acqua che si trova a sinistra della strada che scende in valle e la si utilizzava solo per abbeverare le bestie (A7). Tra le mappe e l'informante susssite discrasia sulla localizzazione dell'idronimo. *Vodíca* diminutivo di *vóda* (TAVT, 211).

Vodizza – vedasi *Vodice* [costiera].

Voznik – 1973-1975 *Voznik* (RKBJ, 366-1-2). 1995. *Voznik* (DRA). 2000. *Voznik* (TK) terreni fittamente boschivi tra *Zagradec* e lo *Slabonog* [acquaro].

Vrachie [strada] – vedasi *Brače* [strada].

Vragnach – 1743. *Socceda a Vragnach* (RPB, 4r). Toponimo non localizzato.

Vrh – vedasi *Verch*.

Vrtača – 1730. *La Vertezza sotto le case* [di Puzzole, nda] *sino alla strada* (RPB, c. 3v). 2000. *Vrtača* (TKPNZ, 75). 2005. *Vrtača* nel territorio di Puzzole (KIP, 58). Dal letterale sloveno *vrtáča* (ESSJ, IV, 364; SES, 858) con il significato di dolina di tipo carsico (VSIS, 1378; TKPNZ, 244; KT, 119) oppure da *vrt* (SES, 858-859), orto coltivato [con accrescitivo?, nda] (TAVT, 209).

Zagradec – 1818 e 1819. *Gradacz* posto sul versante del *Briz* [monte] rivolto verso il Dragogna (MCO, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06; F.VIII, S.142a08; MCC, F.V, S.142b05; F.VI, S.142b06). 1819. *Gradacz* (MCC, F.VIII, S.142b08) toponimo eliminato dalla mappa nel 1874 (MCOR, F.V, S.142a05; F.VI, S.142a06; F.VIII, S.142a08). 1818 e 1819. *Gradacz* sostituito nella mappa del 1874 con *Briz* (MCOR, F.VIII, S.142a08). 1822. *Gradacz* (PGPGC, cc. 148v-153v). 1938. *Briz Grados* particella 2345/2 e limitrofe (GUP, 70). 1995. *Gradina* (DRA). 2000. *Gradina* (TK). 2000. *Pod gradinom* (TKPNZ, 74). 2000. *Zagradec* (TKPNZ, 75). *Gradina* (DTK). *Non conosco Gradac perchè è tutto per* [in quanto viene chiamato, nda] *Zagradec* (A7). *Zagradec è un terreno in monte di Briz* (A7). *Zagradec è una 'hribček'* [piccolo rilievo, nda] *'dove ghe xe le piere'* [dove ci sono dei resti archeologici?, nda] *che nessuno ha ancòra studiato* (A7). *Gradina xe dove che iera le piere* [si trova dove vi erano le pietre, nda] (A3). *Non ho mai sentito l'esistenza di Gradina presso Briz* (A1). *Gradina è un paese in Istria* [dimostrando così di non conoscere il toponimo sul Briz, nda] (A2). *Gradina è verso Topolóvaz* [dimostrando così anche lei di non conoscere il toponimo sul Briz, nda] (A5). *La prima salita del Briz la xe* [è, nda] *Grádec*. *Co iero* [quando ero, nda] *fióla* [bambina, nda] *andavo a taiar* [tagliare, nda] *legna* [a Grádec, nda] (A8).

Il dialettale *Zagradec* che ingloba i toponimi *Gradacz*, *Gradina*, *Briz Grados* si localizza sul *Briz* [Monte], a mezza costa, presso l'ultimo tornante della strada in salita, molto accentuato, quota 180-190 circa, prima di arrivare al *Brič* [posestvo]. Trae origine dal piccolo rilievo a pianta vagamente ellissoidale posto sulla destra del tornante, isolato, denominato oggi *Gradina* (DTK) e avente un'altezza di circa venti metri. Un suo lato è un continuo del ripido burrone che scende precipitosamente in sponda destra dello *Slabonog* [acquaro]. Gli informanti A3 e A7 riferiscono della presenza

di rovine, macerie che probabilmente necessitano di indagini archeologiche. D'altra parte è noto che presso *Briz* [insediamento], in località *Hrib*, a quota 404 (CPTRG, 75) in Croazia *havvi il Monte Bric con avanzi di grosse muraglie di fabbrica romana* (AAP, 262) ovvero un castelliere sul *M.° Briz* (CSIPK) non molto distante da *Zagradec*. Il tema archeologico non sorprende. Il *Briz* [monte] effettivamente costituisce una vedetta sulla sottostante vallata della Dragogna. Si può quindi ipotizzare l'esistenza nell'antichità di un percorso viario che dall'altipiano momianese raggiungeva il *Briz* [monte] presso *Hrib* scendeva lungo il suo pendio [il vecchio tragitto della *Punta* [strada], *nda?*], passava a mezza costa presso *Zagradec* [era un castelliere? fortino?], arrivava al Dragogna, la guadava, raggiungeva Costabona, risaliva il versante collinare e conduceva a Paugnano, visto che proprio nei pressi di questo villaggio *sorgeva un castelliere ora tutto coperto da bosco* (AAP, 262)? *E qui il Puschi descrive nei suoi particolari la strada consolare o militare che, partendo da Aquileia, da Ducaina, passato il Risano, continua per Paugnano e Costabona colla larghezza di 20 piedi romani* (AAP, 262). Lasciando ad archeologi e antichisti riscontrare il quesito, il toponimo si riconduce originariamente a un letterale sloveno *grád* con il significato di castello, maniero, rocca e specificatamente per la materia archeologica alle voci *grádec* e *gradišče* ovvero castellieri (ESSJ, I, 168; VSIS, 244). *Gradina* castelliere, fortino preistorico posto su una collina (TKPNZ, 234). Anche i toponimi croati conoscono le voci *gradina*, *gradinje*, *gradište*, *gradišce*, *kaštelir* (IPP, 14). *Podgrad*, *pregrad* [con il significato di, *nda*] *sotto, davanti il castello* (RGASI). *In Istria si trovano in punti eminenti ed in numero considerevole delle rovine che portano in italiano la denominazione di 'Castellieri' ed in slavo quella di Grad, Gradina, 'Gradischie', Gradichie [...] derivanti tutti dalla radice Grad che significa Castro, Castello, luogo murato. Le rovine sono o di muraglie a cemento, o semplicemente di macerie* (NSC/1, 93). *La popolazione mista dei villaggi e della campagna [dell'Istria, *nda*] che parla lo slavo, adopra l'espressione di grad per luogo murato o città, quindi starigrad (castel vecchio o città vecchia), gradaz, gradina (rovine di luogo antico non più abitato) o gradischia* (NSC/2, 28). *Gradišče*, nome popolare per rovine, macerie, ruderi, sito per il quale sono necessarie indagini archeologiche al fine di definirlo correttamente nella sua consistenza (KIGGGŽ, 106). Il toponimo *zagradec* andrebbe quindi sciolto con il significato di 'presso il castelliere', 'presso un fortino'. Nel caso in cui non sussistesse l'esito archeologico assumerebbe il significato di 'rocce dirupate', simili a ruderi, a 'macerie' (AGFP, 115) oppure

si ricondurrebbe al dendrotoponimo *gráden*, rovere (*Quercus petrae*) (ESSJ, II, 168; SES, 214; VSIS, 244; PKG, 119) o *grádec/grádnje* quale campagna recintata (ESSZI, 149, 151).

Zaset – 1688. [...] *le Piantade in Zasad* (IPA, c. 48v). 1738. [...] *un boccon di terra in Zasset* (RPB, c. 3v). 1822-1839. *Un pezzo di terra in contrada Xaxid* (GCCC, cc. 18vr; 19vr); *un pezzo di terra con viti in Contrada Xaxid* (GCCC, cc. 2vr); *un pezzo di terra con olivi in Contrada Xaxid* (GCCC, cc. 3vr); *un pezzo nudo in contrada Xaxid* (GCCC, cc. 4vr); *un pezzo di terra nuda in contrada Xaxid* (GCCC, cc. 25vr); *un pezzo di terra in Xaxed* (GCCC, cc. 32vr). 2000. *Zasad* (TKPNZ, 75). 2005. *Zaset* nel territorio di Costabona (KIP, 8). 2012. *Zased* a sud di Costabona (ŠKZ, 16). ‘*Zásed*’ è sotto *Stena* e va a finire sulla strada di *Bržince* (A1). ‘*Na Záste*’ xe i nomi de campi [terreni, nda] soto Costabona (A8). *Zaset* posta sul muro della casa fronte l’edificio n. 47 di Costabona alla fine del paese (OL). *Zased* (DTK). Campagne coltivate nelle pertinenze della villa di Costabona che dalla fine del paese degradano, rivolte a sud, verso la valle e già parzialmente denominate *Costabona* [terreni]. *Luoghi di...* [il punteggiato appare nel documento, nda] vengono denominati in vario modo dagli slavi: [...] *podzid, prezid, u zideh* [con il significato di, nda] sotto, davanti il muro, inter muros [RGASI]. Forse, nel caso specifico, oltre al muro cioè il limite dell’abitato di Costabona, nel passato murato. *Zázid* come luogo sassoso (ESSZI, 478) che peraltro si localizza anche presso *stena*. *Zasad* anche luogo ove sono stati impiantati giovani alberi al posto di un’area boscata abbattuta/tagliata (TKPNZ, 245) [fratta? nda].

Zerie [acquaro] – vedasi *Čérje*.

Zlabonoh – vedasi *Slabonog* [acquaro].

Zugna – 1775 e 1798. *Bosco in Costiera, che comprende [...]* il *Boschetto sopra l’Aguar in Contrada detta di Tom-o Zugna* (CAT 1777, 60; CAT 1798, c. 225v). 2000. *Cunja* (TKPNZ, 72). *I Zugna provengono dai Brkini* (A1). Antropotponimo dal cognome *Cunja/Zugna*.

Zupinka – 1822. *Zupinka* circa trenta particella catastale sul versante del *Briz* [monte] rivolto verso il *Dragogna*, fronte *Dobrave* all’incirca (PGPGC, cc. 155v-156v) e sotto *Mrtavec*. 2000. *Cupinka* (TKPNZ, 72). *Čipinka* (A9). Oggi è ricompreso in *Abreg*. Fitotponimo dal dialettale *čipin* per *čupin* ovvero *juniperus sabina* (ESJ, 99), ginepro (PSLI, VI, 330). Ma se l’area a inizio

Ottocento fosse stata disboscata non è da escludersi *zupin* nel significato di ‘piccolo ceppo’ (ISP, 5), ‘ciocco’ (AVRT, 280).

Žleb [Slabonog torrente], Žleb pod Skorušico – vedasi *Slabonog* [acquaro].

Žléb (ESSJ, IV, 464) con il significato di gronda, grondaia, canale di scolo, scanalatura, stria d’acqua, solcatura, scanalatura della roccia carsica (VSIS, 1520; 1521).

Županova hiša – 2001. *Županova hiša* (KS). È il più grande edificio costruito a Costabona e per molte generazioni è stata la casa del *župan* [capovilla, nda] del paese (KS) che porta i numeri 26 e 27 (GAG).

Toponimi non riscontrati (tratti da TKPNZ, 73-75) – *Babička; Babnica; Bergice; Brajska; Bregač; Brezma; Černalika* [forse da *črnilka*, leccio (*Quercus ilex*) (VBLS, 185), nda]; *Doplica; Dračje* con il significato di *luogo in cui si raccolgono i rami secchi e si accende il fuoco* (VSIS, 162; SES, 150; A9 che pronuncia *dráče*) ma anche un luogo secco, asciutto, arido, spoglio di rami (TKPNZ, 233); *Drevje* ovvero zona alberata (VSIS, 164); *Drža; Duracija; Faronjevica* [terreno del parroco oppure fitotponimo da *farjevec*, berretta da prete (*Evonymus europaeus*) (VBLS, 171), nda?]; *Forno* [localizza un edificio adibito alla cottura del pane?, nda]; *Gabričič* [boschetto di carpini?, nda]; *Hostinc* da un letterale *hóst*, bosco (TAVT, 157; PKG, 124) qui come ‘boschetto’ [nda]; *Husišče; Junja; Junjica; Jurjanca; Jurijonca; Kančenis; Kamarja; Kamensčica* [terreno pietroso?, nda]; *Kanac; Kazale; Kladje; Kortivo* [terreni coltivati, nda]; *Kostanje* [castagneto, nda]; *Krčina; Kreh* che *in dialetto de Costabona vol dir* [significa, nda] *pan* [pane, nda] (A9); *Križmanca; Krk; Lokvica; Meneška; Mrevljišče; Mladje* [bosco di giovani alberi, nda]; *Moskarda; Muškatelca* ovvero vigna con uva moscatella (TKPNZ, 239); *Na šterni* [sopra, presso il pozzo dell’acqua, nda]; *Nad Krekom; Odica* [óda dialettale per *voda* (LŠI, 24) quindi *vodica?*, nda]; *Pačjola; Pir* fitotponimo, per spelta, (*Triticum spelta*) (AVRT, 119; KISZ, 155); *Plazica* dal letterale sloveno *pláz* (VSIS 768-769; TAVT, 165), frana, qui in forma diminutiva; *Poznanje; Prehovca; Pod brajdami* dal letterale sloveno *brajda* quale piantagione di vite (ESSJ, I, 37) prestito dal friulano *braidà*, *poderetto chiuso* (VF, 33-34; AVRT, 69-75), *fondo chiuso e coltivato* (TAVT, 66) *ma oggi termine generico nella Bassa Friulana di ‘podere’* (DNDL, 35); *Pod brežino; Pod cibrom; Pod kalom; Pod kovkom; Pod mladcem; Pod stališčem; Pod sulnami* [sotto *Sulne?*, nda]; *Pod zlatunah* [sotto *Slatine?*, nda]; *Pri kostanju; Pri kuzli; pri piru; Razovka; Ribička; Rikava; Rikavec; Rosanka; Rovčanka; Rožna* forse da un vecchio

termine dialettale locale, *Rožar*, ad indicare una collinetta (IP); *Sabadinja* [*Sabadinjek?*, nda]; *Senje*; *Skrline*; *Slabinec*; *Slatinjek* [presso *Slatine?*, nda]; *Solvin*; *Sopot* [*Supot?*, nda], *Solne* [*Sulne?*, nda]; *Srnika*; *Stabre*; *Stališče*; *Starec*; *Stedena*; *Štalce*; *Štermac*; *Šternica*; *Tačjola*; *Taragonca*; *Vrhovca*; *Vila* [*Costabona?*, nda]; *V žlebu*; *Zagrajka*; *Zgoraj škednja*; *Žleb*; *Žlebinc*.

BIBLIOGRAFIA

- E. DE FELICE, *Dizionario dei cognomi italiani*, Milano, 1978.
- A. KACIN, *Grammatica della lingua slovena*, quarta ristampa, Gorizia, 2006;
- R. LEČIČ, *Fondamenti della lingua slovena. Manuale di grammatica*, Trieste, 2009.
- T. LOGAR, *Slovenski govori v Istri in njihova geneza*, in "Slavistična Revija. Časopis za literarno zgodovino in jezik" (= SR), XIII, 1-4, Ljubljana, 1961-62, pp. 88-97.
- R. STAREC, *Istria contadina. Strumenti tradizionali del lavoro agricolo*, Trieste, 2010.
- T. TAREMELLI, *Il territorio di Capodistria. Cenni geologici del dott. Torquato Taramelli*, in "Bullettino della Associazione agraria friulana", n.s., vol. I, Udine 1873, p. 465-475; estratto, Udine 1876.

BIBLIOGRAFIA - ABBREVIAZIONI

- AAF = C. G. MOR, *L'ambiente agrario friulano dall'XI alla metà del XIV secolo*, in *Contributi per la storia del paesaggio rurale nel Friuli-Venezia Giulia*, a cura del "Centro per lo Studio del Paesaggio Agrario", Istituto di Geografia, Università di Udine, Pordenone, 1980, pp. 163-218.
- AAIFS = P. MERKÙ, *L'antroponimia nell'area di interferenza friulano-slovena*, in "Rivista italiana di onomastica", vol. III, 2, Roma, 1997, pp. 363-370.
- AAP = B. BENUSSI, *Dalle annotazioni di Alberto Puschi per la Carta archeologica dell'Istria*, in "Archeografo Triestino" (= AT), vol. XIV, Trieste, 1928, pp. 243-282.
- ACRI = R. STAREC, *Aspetti della casa rurale istriana*, in "Atti" del Centro di ricerche storiche di Rovigno (= ACRSR), vol. XXVII, Trieste-Rovigno, 1997, pp. 345-379.
- AGFP = C.C. DESINAN, *Antiche genti nel Friuli prelatino. Tracce toponomastiche*, Montereale Valcellina (Pordenone), 2002.
- ASG = E. BOLTIN-TOME, *Antična stavba v Grubelcah*, in "Arheološki vestnik" (= AV), 19, Ljubljana, 1968, pp. 129-138.
- ASPT = G. BENČIČ, R. CIGUI, D. VISINTIN, *Appunti per la storia di Piemonte e del suo territorio*, Trieste, 2010.
- AVRT = C.C. DESINAN, *Agricoltura e vita rurale nella toponomastica del Friuli-Venezia Giulia*. Prima parte, Pordenone, 1982.

- BLO = *Bollettino delle leggi e ordinanze per il Litorale Austro-illirico. Anno 1869*, Trieste, 1869.
- CAD = P. SKOK, M. DEANOVIĆ, F. RAMOVŠ, *Cadastr National de l'Istrie d'après le recensement du 1. Octobre 1945*, Sušak, 1946.
- CAT 1777 = V. MOROSINI IV, *Catastico generale dei boschi della Provincia dell'Istria (1775-1776). Terminazione del C.E. sopra boschi*, "Collana degli Atti" del Centro di ricerche storiche di Rovigno (= CACRS), 4, Trieste, 1980.
- CEGD = P. NALDINI, *Corografia ecclesiastica o' sia Descrizione della città, e della diocesi di Giustinopoli Detto volgarmente Capo D'Istria*, Venezia, 1700.
- CEIPCI = A. CRAGLIETTO, *Cenni sugli elementi italiani della parlata dei Croati dell'Istria*, Parenzo, 1927.
- CESNI = M.R. CERASUOLO PERTUSI, *Il contributo dell'etimologia alla storia della neolatinità istriana*, in "Atti e Memorie" della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria (= AMSI), vol. XC, Trieste, 1990, pp. 187-252.
- CGF = M. PUNTIN, *La concavità in generale e le grotte in particolare nelle denominazioni popolari, con speciale riguardo per i dialetti del Friuli, del Carso e di regioni contermini*, atti del XXI Congresso nazionale di speleologia "Diffusione delle scienze", Trieste, 2-5 giugno 2011, a cura di Franco Cucchi e Pino Guidi, Trieste, 2013, pp. 178-194.
- CKMB = T. ŠKRBINA, *Cerkev Karmelske Matere Božje, Puče*, Fakulteta za arhitekturo, Univerza v Ljubljani, anno accademico 2006-07, Ljubljana, 2007.
- CPTRG = C. MARCHESETTI, *I castellieri preistorici di Trieste e della Regione Giulia*, Trieste, 1903.
- CRM = C. VIGINI, *Le chiesette rurali del momianese*, in "Acta Bullearum" (= AB), III, Buje-Buie 2017, pp. 79-92.
- CSVI = G. DI MAURO, *Contributo allo studio dei volgarismi istriani*, in "AMSI", vol. LXXXI-LXXXII, Trieste, 1981-1982, pp. 429-446.
- CTA = M. DORIA, *Caratteri della toponomastica alpina*, in "Archivio per l'Alto Adige", vol. LXXV, Firenze, 1981, estratto, pp. 51-86.
- DCSGPI = G.F. TOMMASINI, *De' Commentarj storici-geografici della provincia dell'Istria, libri otto, con appendice*, in "AT", vol. IV, Trieste, 1837, pp. 1-554.
- DDK = J. PREMRL, *Duhovniki in njihovo delovanje v župniji Krkavče od 1. 1668 dalje ...* [la punteggiatura compare nel titolo, nda], dattiloscritto, Krkavče, 1966-67, copia in archivio privato Michele Grison. Si ringrazia A.P. per la segnalazione del documento.
- DEI = C. BATTISTI, G. ALESSIO, *Dizionario Etimologico Italiano*, Firenze, 1950.
- DH = L. LAGO, C. ROSSIT, *Descriptio Histriae. La penisola istriana in alcuni momenti significativi della sua tradizione cartografica sino a tutto il secolo XVIII*, "CACRS", 5, Rovigno - Trieste, 1981 (nel saggio si riporta l'anno indicato nella rispettiva mappa).
- DJ = S. ŠTEFANAC [et al.] (a cura di), *Diocesis Justinopolitana: l'arte gotica nel territorio della diocesi di Capodistria*, Koper, 2000.
- DL = I. PICIGA, *Il dialetto di Labor*, tesi di laurea in traduzione, Università degli studi di Trieste, anno accademico 1997-98, Trieste, 1998, in archivio delle tesi della Università degli studi di Trieste (= ATUTS).
- DNDL = M. PUNTIN, *Dei nomi dei luoghi. Toponomastica storica del territorio di Monfalcone e del comune di Sagrao*, Monfalcone, 2003.

- DS = Dizionari Sansoni, tedesco-italiano; italiano-tedesco, II edizione, Milano 1984.
- DSFC = G. MANZINI, L. ROCCHI, *Dizionario storico fraseologico etimologico del dialetto di Capodistria*, "CACRS", 15, Trieste - Rovigno, 1995.
- DT = N. BARLIČ, *Il dialetto di Topolovec*, tesi di laurea in traduzione, Università degli Studi di Trieste, anno accademico 1997-98, Trieste, 1998, in "ATUTS".
- DTFVG/I = G. FRAU, *Dizionario toponomastico del Friuli - Venezia Giulia. Primo repertorio organico di nomi di luogo della regione*, Udine, 1978.
- DTFVG/II = B. CINAUSERO HOFER, E. DENTESANO, E. COSTANTINI, M. PUNTIN, *Dizionario toponomastico. Etimologia, corografia, citazioni storiche, bibliografia dei nomi di luogo del Friuli storico e della provincia di Trieste*, Udine, 2011.
- ERGT = R. COSSUTTA, *Elementi romanzi e germanici nelle parlate slovene della provincia di Trieste: la terminologia botanica*, atti del convegno, Muggia (Trieste), 20-21 novembre 1987, a cura di Marino Vocci e Giorgio Depangher, in "Popoli e culture in Istria: iterazioni e scambi", "Serie Quaderni" del Circolo di cultura Istria, V, Opicina (Trieste), 1989, pp. 55-67.
- ERHSJ = P. SKOK, *Etimologijski Rječnik Hrvatskoga ili Srpskoga Jezika*, I (A-J), Zagreb, 1971; II (K-ponj¹), Zagreb, 1972; III (ponj²-Ž), Zagreb, 1973; IV (indice), Zagreb, 1974.
- ESJ = F. BEZLAJ, *Eseji o slovenskem jeziku*, Ljubljana, 1967.
- ESP = M. DORIA, *Etimologie e storie di parole come elementi essenziali per la ricostruzione di situazioni dialettali del passato*, in "Annales" dell'Università di Budapest, Budapest, 1979, estratto, pp. 23-47.
- ESSJ = F. BEZLAJ, *Etimološki slovar slovenskega jezika*, I (A-J), Ljubljana, 1977; II (K-O), Ljubljana, 1982; III (P-S), Ljubljana, 1995; IV (Š-Ž), Ljubljana, 2005; V (indice), Ljubljana, 2007.
- ESSZI = M. SNOJ, *Etimološki slovar slovenskih zemljepisnih imen*, Ljubljana, 2009.
- FDP = A. STEFANI, *La Flora di Pirano arricchita dell'Elenco delle piante indigene del territorio di Capodistria di Antonio Loser e d'uno schizzo topografico di Pirano*, Rovereto, 1895.
- GDDT = M. DORIA, *Grande dizionario del dialetto triestino. Storico etimologico fraseologico*, Trieste, 1987.
- GDLI = S. BATTAGLIA, *Grande dizionario della lingua italiana*, vol. XIII, PERF-PO, Torino, 1986.
- GMIL = C. DU CANGE, *Glossarium mediae et infimae latinitatis*, Parigi, 1842.
- GSD = E. BOLTIN-TOME, S. KARINJA, *Grubelce in Sečoveljska dolina v zgodnjerimskem času*, "Annales serie historia ed sociologia", 10 (2), Koper, 2000, pp. 481-510.
- GSP = J. ŽMAK, *Govor sela Podgače na Čičariji*, in "Zbornik Općine Lanišće" (= ZOL), 4, Lanišće, 2008, pp. 115-121.
- GUNS = F. TRUHLAR, *Gradišča - utrjene naselbine v Sloveniji*, in "AV", 32, Ljubljana, 1981, pp. 530-538.
- HHJ = D. BROZOVIĆ RONČEVIĆ, *Hidronimi s motivom vrelišča na povijesnom hrvatskom jezičnom području*, in "Folia Onomastica Croatica", 6, Zagreb, 1997, pp. 1-40.
- HtP = M. BIZJAK, J. ŠILC, M. SERUČNIK, N. MAKUC, *Historična topografija Primorske (do leta 1500)*, Ljubljana, 2022.

- IDD = M. FURLAN, *Sull'idronimo Dragonja/Dragogna*, in "Linguistica" (= LIN), LV, I, pp. 73-87, Ljubljana, 2015.
- IE = M. BERTOŠA, R. MATIJAŠIĆ (a cura di), *Istarska Enciklopedija*, Zagreb, 2005.
- IN = G. CAPRIN, *Istria Nobilissima*, parte I, quinta edizione, Trieste, 2008.
- IPP = M. ŠKILJAN, *L'Istria nella protostoria e nell'età protoantica*, in "ACRSR", vol. X, Trieste-Rovigno, 1979-1980, pp. 7-73.
- ISP = F. CREVATIN, *L'Istria settentrionale preveneziana*, in "L'Italia dialettale. Rivista di dialettologia italiana", vol. LXXVII, Pisa 2016, estratto, pp. 1-5.
- IŠ = A. PUCER, *Istrske štorije. Legende, miti, pripovedi in zapisi*, Padna, 2013.
- IVP = V. TRATNIK, *Izkopavanje v Pučah (Arheološko najdišče Hrib, EŠD 16593)*, in *Arheologija v letu 2013*, Ljubljana, 2014, p. 63.
- JŽ = A. D. PUCER, *Jakomo Žepo*, in "Brazde s trmuna. Glasilo Študijskega koržka beseda Slovenske Istre" (= BsT), IV, Lopar, 1999, pp. 54-56.
- KGDI = D. KLEN, *Katastik morivo drva u Istarskim šumana pod Venecijon sastavljen od Fabija da Canal, godine 1566*, in "Vjesnik historijskog arhiva u Rijeci i Pazinu", XI-XII, Rijeka, 1966-1967, pp. 5-88.
- KIGGGŽ = F. TRUHLAR, *Krajevna imena Gradišče, Gomila, Groblje, Žale*, in "Arheološka najdišča Slovenije", Ljubljana, 1975, pp. 106-112.
- KIP = I. M. PUCER, *Koštabona in Puče*, Puče, 2005.
- KISZ = P. MERKÙ, *Krajevno imenoslovje na slovenskem zahodu*, Ljubljana, 2006.
- KLS68 = *Krajevni Leksikon Slovenije*, vol. I, Ljubljana, 1968.
- KMDD = R. ŠKERLJ, *Nedavna povodenj je ogrozila Kodarinov malen v dolini Dragonje*, in "Primorske Novice", 22 ottobre 2010.
- KPM = N. HLAJ, *Na križišče v Pučah se vrača mlin*, in "PN", 30 aprile 2016.
- KT = I. GAMS, *Kraška terminologija*, in "Geografski vestnik", XXXIV, Ljubljana, 1962, pp. 115-137.
- LAI = P. DORSI, *Lessico agricolo istriano*, in "AMSI", vol. LXXXI-LXXXII, Trieste, 1981-1982, pp. 447-459.
- LI = J. KEBER, *Leksikon imen. Izvor imen na Slovenskem*, Celje, 1988.
- LIS = P. KANDLER (redattore), *L'Istria*, Trieste, 1846-1852. All'abbreviazione segue l'annata, il numero, la data di pubblicazione e la pagina.
- LIE = F. CREVATIN, *Lessicografia istriana ed etimologia: un bilancio*, in "Rivista Italiana di Dialettologia. Lingue dialetti società", a. XXXIX, Bologna, 2015, pp. 157-167.
- LMI = B. SCHIAVUZZI, *La malaria in Istria*, in "AMSI", vol. V, Parenzo, 1889, pp. 319-472.
- LŠI = R. KOŠTIÁL, *Ljudske iz Šavrinske Istre. Čiv, čiv, čiv, sen miken, ma sen živ...* [la punteggiatura compare nel titolo, nda], Devin, 1996.
- LT = L. LAGO, C. ROSSIT, *Pietro Coppo. LE "TABVLAE" (1524-1526). Una preziosa raccolta cartografica custodita a Pirano*, "ACRSR", 7, Trieste, 1986.
- LVFD = SCUOLA ELEMENTARE "VINCENZO DE CASTRO" - SCUOLA ELEMENTARE ITALIANA DI BUIE, *La valle del fiume Dragogna*, Isola, 2000.
- MAI = R. STAREC, *I mulini ad acqua dell'Istria settentrionale. Struttura e terminologia*, in "ACRSR", vol. XXVI, Trieste - Rovigno, 1996, pp. 489-508.

- MDI = N. ŠTOK-VOJSKA, *Moja deštra Istra. O njenih ljudeh, lepotah, posebnostih*, Marezige, 1998.
- MK = M. ŠAMŠALOVIĆ, *Momjanski katastik*, in "Vjesnik historijskog arhiva u Rijeci", V, Rijeka, 1959, pp. 119-254.
- MNJ = N. MORATO, Š. PAHOR, *Mrak eno jutrnja*, Ljubljana, 2002.
- MOD = I. REJEC, *Mlinarstvo ob Dragonji*, in "Proteus. Časopis za poljudno naravoslovje", 49 (1986-1987), Ljubljana, febbraio 1987, pp. 227-230.
- MOT = M. R. CERASUOLO PERTUSI, *Monte d'Oro (Storia di un toponimo)*, in "AMSI", vol. LXXXIX, Trieste, 1989, pp. 295-300.
- MPI = R. STAREC, *Mondo popolare in Istria. Cultura materiale e vita quotidiana dal Cinquecento al Novecento*, "CACRS", 13, Trieste - Rovigno, 1996.
- MSPI = G. BORRI (a cura), P. PETRONIO, *Memorie sacre e profane dell'Istria*, Trieste, 1981.
- MTG = N. HLAJ, *Od mlina, torkle, gostilne in kovačije je ostal le še bled spomin*, in "PN", 30 aprile 2016.
- NAI = A. DEGRASSI, *Notizie archeologiche dall'Istria*, in "AMSI", vol. LXIX, Venezia, 1969, pp. 5-7.
- NLCP = G. GRAVISI, *I nomi locali del comune di Paugnano*, in M. Grison (a cura), *Giannandrea de Gravisi. Scritti editi*, in "Fonti e Studi per la storia dell'Adriatico orientale" (= FSAO), vol. IV-2, Pirano, 2015, pp. 471-484.
- NLNP = G. GRAVISI, *Nomi locali istriani derivati da nomi di piante*, in M. Grison (a cura), *Giannandrea de Gravisi. Scritti editi*, in "FSAO", vol. IV-2, Pirano, 2015, pp. 336-344.
- NLISC = G. GRAVISI, *Nomi locali istriani derivati da specie di colture*, in M. Grison (a cura), *Giannandrea de Gravisi. Scritti editi*, in "FSAO", vol. IV-2, Pirano, 2015, pp. 368-372.
- NLT = G. DI MAURO BATTILANA, *Note lessicale e toponomastiche*, in "AMSI", vol. XC, Trieste, 1990, pp. 175-180.
- NLTSLD = R. CIGUI, *Nomi e luoghi del territorio di San Lorenzo di Daila*, in "ACRSR", vol. XXVI, Trieste-Rovigno, 1996, 279-311.
- NP = G.A. PIRONA, *Il nuovo Pirona. Vocabolario friulano*, Udine, 1935.
- NSC/1 = *Note sopra i Castellieri o Rovine preistoriche della penisola istriana del capitano R. F. Burton, vicepresidente della Società Antropologica di Londra, e console di S. M. Britannica in Trieste*, prima versione acconsentita dall'autore di N.[icolina] M.[adònizza] G.[ravis], in "La Provincia dell'Istria", anno XI, n. 12, Capodistria 16 giugno 1877, pp. 93-95.
- NSC/2 = *Note sopra i Castellieri o Rovine preistoriche della penisola istriana del capitano R. F. Burton, vice-presidente della Società Antropologica di Londra e console di S. M. Britannica in Trieste*, prima versione dall'inglese di Nicolina Gravisi-Madonizza, Capodistria, 1877.
- OTF = A. PILERI, *Osservazioni sulla toponomastica friulana. I toponimi spaziali*. Tesi di laurea, anno accademico 2015-16, Università degli Studi di Padova, Padova, 2016.
- PHKLS = *Priloga h "Krajevneemu Leksikon LRS" 1954*, Dodatek Okraj Koper, Ljubljana, 1954.
- PKG = F. BEZLAJ, *Pomenska kategorija "gozd" v slovenščini*, in "SR", XII, 1-4, Ljubljana, 1959/60, pp. 114-130.
- PSLI = F. CREVATIN, *Pagine di storia linguistica istriana*, V, in "AMSI" vol. LXXVII, Trieste, 1977, pp. 315-322; VI, vol. LXXVIII, Trieste, 1978, pp. 327-332.

- PVISI = R. COSSUTTA, *Poljedelsko in vinogradniško izrazje v slovenski istri*, "Knjižnica Annales" (= KA), 26, Koper, 2002.
- REW = W. MEYER-LÜBKE, *Romanisches etymologisches wörterbuch*, Heidelberg, 1911.
- RGP = I. ŠVERKO, *Riječi govora sela Prapoće*, in "ZOL", 4, Lanišče, 2008, pp. 125-156.
- RNGK = S. TODOROVIĆ, *Raznovrstnost narečnih govorov na koprške. Bertoki, Puče, Sveti Anton*, Koper, 2018.
- RPCC = *Relazione dei Podestà e Capitani di Capodistria*, in "AMSI", vol. VI, Parenzo, 1890, pp. 45-103.
- RPN = M. POŽEŠ, *Razvoj podeželskih naselij v občini Koper*, "Geographica Slovenica", 22/I, Ljubljana, 1991.
- RTFTCT = M. DORIA, *Alla ricerca di tracce di friulanità nella toponomastica del Carso triestino*, in "Studi linguistici friulani", I, Udine, 1969, pp. 223-256.
- RVK = I. M. PUČER, *Romanja v Koštaboni*, in "BsT", XIV, Koper-Ljubljana, 2009, pp. 29-32.
- SCC = L. MARGETIĆ (a cura), *Statut Koprškega komuna iz leta 1423 z dodatki do leta 1668/Lo statuto del comune di Capodistria del 1423 con le aggiunte fino al 1668*, Koper-Capodistria/Rovinj-Rovigno, 1993.
- SCCI = F. CREVATIN, *La strada, il campanile, il cimitero: note linguistiche sull'Istria medievale*, atti del quinto Convegno Internazionale di Dialettologia, Potenza 1 dicembre 2016, Lauria 2 dicembre 2016, Vaglio 3 dicembre 2016, a cura di Patrizia Del Puente, in "Dialectti: per parlare e parlarne", Lavello (Potenza), 2019, pp. 17-30.
- SDLA-SI, I = R. COSSUTTA, F. CREVATIN, *Slovenski dialektološki leksikalni atlas slovenke Istre*, Koper, 2005.
- SDLA-SI, II = R. COSSUTTA, F. CREVATIN, *Slovenski dialektološki leksikalni atlas slovenke Istre*, Koper, 2006.
- SES = M. SNOJ, *Slovenski etimološki slovar*, terza edizione, Ljubljana, 2006.
- SIR = F. CREVATIN, *Supplementi istriani al REW*, in "AMSI", vol. XXXIX-XXX, Trieste 1981-1982, pp. 423-427.
- SM = *Senato Mare: cose dell'Istria*, in "AMSI", vol. IX (1893), II parte, pp. 83-150, III parte, pp. 293-375; vol. XVI (1900), XII parte, pp. 1-116, XIII parte, pp. 217-291.
- SMNZ = N. HLAJ, *Stari mlin kmalu z novo zgodbo*, in "PN", 5 aprile 2018.
- SPKP = J. TITL, *Socialnogeografski problemi na koprskem podeželju*, Koper, 1965.
- SSLO = F. BEZLAJ, *Stratigrafija Slovanov v luči onomastike*, in "SR", XI, 1-2, Ljubljana, 1958, 35-56.
- STL = F. CREVATIN, *Stromata linguistica 18-23*, in Raffaella Bombi, Francesco Costantini (a cura di), *Percorsi linguistici e interlinguistici: studi in onore di Vincenzo Orioles*, Udine, 2018, pp. 597-603.
- STM = M. DORIA, *Spigolature toponomastiche muggesane*, in "Ce fastu?", vol. XXXVIII, Udine, 1962, pp. 39-46.
- SVI = F. BEZLAJ, *Slovenska vodna imena*, II (M-Ž), Ljubljana, 1961.
- SVSM = R. STAREC, *Speljati vodo na svoj mlin. Vodni mlini v Istri - Portare acqua al proprio mulino. I mulini idraulici in Istria*, Koper-Capodistria, 2002.
- ŠKP = A. PUCER, *Šola v Koštaboni in Pučah*, in "BsT", X, Marezige-Ljubljana, 2005, p. 48.

- ŠLP = R. ŠPEH, *Šupeter je na lepa vas. Ljudskih pesmi iz Slovenske Istre*, Ljubljana, 1999.
- ŠKZ = S. GOMBAČ, *Škrle in kamni iz zida*, Izola, 2012.
- TAVT = P. MERKÙ, *La toponomastica dell'alta Val Torre*, Lusevera, 1997.
- TCB = G. GRAVISI, *Toponomastica del comune di Buie d'Istria*, in M. Grison (a cura), *Giannandrea de Gravisi. Scritti editi*, in "FSAO", vol. IV-2, Pirano, 2015, pp. 729-754.
- TCCU = R. CIGUI, *Toponomastica del Comune catastale di Umago*, in "Istria Nobilissima. Antologia delle opere premiate", Trieste, 1990, pp. 177-206.
- TCS = P. MERKÙ, *La toponomastica del Comune di Sgonico*, Gorizia, 1995.
- TFCD = M. DORIA, *La toponomastica come fonte di conoscenza dialettologica*, atti del Convegno della Società Italiana di Glottologia, Pescara 2 e 3 giugno 1979, a cura di Edoardo Vineis, in "Per la storia e la classificazione dei dialetti italiani", Pisa, 1979, pp. 33-61.
- TFI = L. LAGO, C. ROSSIT, *THEATRVM FORI IVLII. La patria del Friuli ed i territori finitimi nella cartografia antica sino a tutto il secolo XVIII*, Trieste, 1988.
- TFTC = M. DORIA, *Tracce di friulanità nella toponomastica capodistriana*, in "Bollettino del Centro per lo Studio dei Dialetti Veneti dell'Istria", I, Trieste, 1972, pp. 7-16.
- TGDI = G. GRAVISI, *Termini geografici dialettali usati in Istria*, in M. Grison (a cura), *Giannandrea de Gravisi. Scritti editi*, in "FSAO", vol. IV-2, Pirano, 2015, pp. 226-227.
- TKPNZ = J. TITL, *Toponimi koprškega primorja in njegovega zaledja*, "KA", 23, Koper, 2000.
- TLTC = M. DORIA, *Toponomastica longobarda a Trieste e sul Carso*, in "LIN", vol. XIX, Ljubljana, 1979, pp. 79-98.
- TMMI = D. DI PAOLI PAULOVICH, *Tradizioni musicali a Momiano d'Istria tra rito e folklore*, in "AB", vol. III, Buje-Buie, 2017, pp. 107-126.
- TOAAI = F. BENOZZO, *Toponimi orali di area alto-italiana: una stratigrafia semantico-motivazionale*, in "Quaderni di semantica", n.s., vol. I, Bologna, 2015, pp. 219-273.
- TPL = *Topographisches Post-Lexicon des Oesterreichisch-Illyrischen Küstenland, begreifend: die gefürstete Grafschaft Görz und Gradisca, die Markgrafschaft Istrien und die reichsunmittelbare Stadt Triest mit ihrem Gebiete*, Wien, 1866.
- TPRTA = G. FRAU, *Toponomastica preromana e romana nel territorio di Aquileia antica*, in "Antichità Altoadriatiche", vol. XV, I, Trieste, 1979, pp. 113-144.
- TSB = I. BOŽIĆ, *Toponimi sela Brest*, ZOL, 4, Lanišče, 2008, pp. 167-171.
- VBLS = C. BATTISTI (a cura), E. TUMA, *Vocabolario botanico latino-sloveno*, in "Studi Goriziani", vol. II, Gorizia, 1924, pp. 159-194.
- VCAV = L. PARENTIN, *La visita a Capodistria di Agostino Valier*, in "AMSI", vol. XCVII, Trieste, 1997, pp. 245-346.
- VF = G.A. PIRONA, *Vocabolario friulano dell'abate Jacopo Pirona*, Venezia, 1871.
- VG = E. ROSAMANI, *Vocabolario giuliano dei dialetti parlati nella Venezia Giulia, in Istria, in Dalmazia, a Grado e nel Monfalconese*, II edizione, Trieste, 1999.
- VILI = G. DEVOTO, G.C. OLI, *Vocabolario illustrato della lingua italiana*, 22.ma ristampa, Milano, 1985.

VIP = M. DORIA, *Il vocalismo istriano preveneto alla luce della toponomastica medievale e moderna*, in "Incontri linguistici", VIII, Pisa, 1981, estratto, pp. 55-68.

VMMSI = J. TITL, *Vodni mlini in mlinarstvo v slovenski Istri*, Koper, 1988.

VPAV = A. LAVRIČ, *Vizitacijsko poročilo Agostina Valiera o Koprski Škofiji iz leta 1579*, Ljubljana, 1986.

VSIS = S. ŠLENC, *Veliki slovensko italijanski slovar*, Ljubljana, 2006.

FONTI ARCHIVISTICHE - ABBREVIAZIONI

AISN = *Atti d'investitura e altre scritture notarili della famiglia de Verzi di Capodistria (1106-1557) -Pergamene*, in *fascicolo documenti Verzi (Feudo di S. Giovanni della Cornetta)* (= FDV), busta 5, in Archivio della Fondazione Giovanni Scaramangà di Altomonte in Trieste (= AFGSA).

AIVC = *Atti d'investitura dei Verzi di Capodistria (copie)*, in "FDV", busta 2, in "AFGSA".

AVG = *Acta et visitatio generalis. Ab anno 1578 usque ad 1854*, in Archivio della Diocesi di Capodistria (= ADCap), busta 13, in Archivio della Curia vescovile di Trieste (= ACV).

CAT 1798 = *Catastico de' Fondi Boschivi riservati ai pub.^{ci} usi sopra il Territorio del Comun di Castelbona*, in Archivio di Stato di Trieste (= AST), *Atti Amministrativi dell'Istria, 1797-1813*, busta 50, cc. 221-226. Si ringrazia il dott. Kristjan Knez per la segnalazione del documento.

CC = Contratto di compravendita tra *Matteo Vescovo fù Giovanni e Giovanni Puzzer fù Tommaso* redatto dal notaio Vittorio Rumer in Capodistria il 29 novembre 1882, in archivio privato Augusto Danilo Pucer.

CMCC = *Causae matrimoniales, criminale et civiles. Ab anno 1493 usque ad 1503*, in "ADCap", busta 5, "ACV".

CSIPK = A. PUSCHI, *Castellieri secondo le indicazioni di Pietro Kandler con correzioni, aggiunte ed annotazioni*, ms., pagine non numerate, primi anni del Novecento, scatola n. 1, quaderno 21/25, in archivio Puschi Alberto (= APA) presso il "Civico museo della guerra per la pace 'Diego de Henriquez'" (= CMDH) in Trieste.

DCCC = G. MIGLIAVACCA, *Descrizione dei Confini della sotto Comune di Costa bona*, ms., 1818 (?), in "AST", fondo Catasto franceschino (= CF), serie Elaborati, Distretto di Capodistria, Comune di *Costabona*, busta 220, fascicolo 1.

ECV = *Estimo di Città e Villaggi. 1582*, Antico archivio municipale di Capodistria, documento 1073, in microfilm, bobina 1450, in "AST".

FDV = *Fascicolo documenti Verzi (Feudo di S. Giovanni della Cornetta)*, busta 9, in "AFGSA".

GACCC = *Giornale delle Arrende della Chiesa Curata di Costabona. 1822-1839*, in archivio parrocchiale di Costabona (= APC).

GUP = *Geodetska uprava Koper, 1938-1965*, Comune censuario di Costabona, fogli di possesso fondiario, buste 69-70, collocazione SI PAK KP 534, in Archivio regionale di Capodistria (= ARC).

IPA = *Indice del Processo / A / Di n.° 54 Cedole Testamentarie / Scritte dal fù Pievan, e Vicario / in Castelbona / Signor Don Filippo Sergas / Incominciano dall'anno 1671 29 Xmbre / sino all'anno 1719 Novembre / come segue. / Cedole*, in "APC".

LACCC = *Libro arrenghi o condanne criminali di Capodistria*, 1577-1579, in Archivio diplomatico, Trieste.

LQi = *Libro quinto dell'Anno 1665*, in "ADCap", busta 247, in "ACV".

LQu = *Libro quarto dell'Anno 1664*, in "ADCap", busta 247, in "ACV".

NBS = *Nota de' Beni stabili della Ven.[eranda] Scuola del Carmine di Puzzele*, 1809 circa, pagina non numerata, sta in *Libro per ascrive li conf[rate]lli e consorelle alla Confraternita di Maria Vergine SSma del Carmine eretta e fondata nella Chiesa di Puzzele l'anno 1728: coll'Indulgenze seguenti*, in "APC".

OECCO = G. PAULETICH, *Operato dell'Estimo Catastale della Comune di Costabona*, ms., Trieste, 1824, (1823-1828), in "AST", "CF", serie Elaborati, Distretto di Capodistria, Comune di *Costabona*, busta 221, fascicolo 8.

PBPGB = (?) MARTINELLI, *Protocoll der Bau Parcellen der Gemeinde Boste*, ms., Capodistria, 1820, (1818-1822; 1837 aggiornamenti), in "AST", "CF", serie Elaborati, Distretto di Capodistria, Comune di *Boste*, busta 71, fascicolo 4.

PGPGC = G. MIGLIAVACCA, *Protocoll der Grund Parcellen der Gemeinde Costabona*, ms., (1818-1822; 1839 aggiornamenti), in "AST", "CF", serie Elaborati, Distretto di Capodistria, Comune di *Costabona*, busta 220, fascicolo 2.

PGPGCA = G. TERRUGGI, *Protocoll der Grund Parcellen der Gemeinde Carcauze*, ms., (1818-1822; 1837 aggiornamenti) in "AST", "CF", serie Elaborati, Distretto di Capodistria, Comune di *Carcase*, busta 121, fascicolo 2.

PGPGP = (?) LODOLETTI, *Protocoll der Grund Parcellen der Gemeinde Paugnano*, ms., (1818-1822; 1837 aggiornamenti), in "AST", "CF", serie Elaborati, Distretto di Capodistria, Comune di *Paugnano*, busta 509, fascicolo 2.

RGASI = A. PUSCHI, *Repertorio geografico archeologico e storico dell'Istria II^{do}*, ms., pagine non numerate, primi anni del Novecento, scatola n.2, quaderno 2/8, APA, presso CMDH.

RNC = *Registro dei numeri civici*, anno 1949, collocazione SI PAK KP 666, busta 3, in "ARC".

RPB = *Registro del Processo / B / De Punti più essenziali di quelle Persone, che / passate sono all'altra Vita, quali con loro Cedole / Testamentarie hanno disposto; Coll'estesa / d'ogni altra di quelli che vivono, scritte dal Rdmo / sig: Don Simon Voch Rettore, e Vicario Foraneo in / questa Villa di Castelbona, cosa da altre degne Persone / in d Lui assenza, incominciano dall'anno 1721, e terminanto l'anno 17 .., come segue [la punteggiatura compare nel titolo, nda]*, in "APC".

RPDC = *Rapporto della C.R. Politica Direzione di Capodistria 31 ottobre 1804*, in "AST", C.R. *Governo in Trieste (1776-1809)*, *Boschi dell'Istria*, busta 795/II.

SAP = *Status Animarum 1839 - Status Pomjan I°*, in archivio parrocchiale di Monte di Capodistria.

SSEC = G. MIGLIAVACCA, *Specifiche delle Case ed Edifizj della sotto Comune di Costabona*, ms., (1818-1822; 1839 aggiornamenti), in "AST", "CF", serie Elaborati, sotto serie Distretto di Capodistria, sotto serie Comune di *Costabona*, busta 220, fascicolo 4.

SGA = *Stato Generale dell'Anime della Parrocchia di Costabona formato li p.mo Gennajo 1830*, in "APC".

TCA = A. PUSCHI, *Taccuino copertina azzurra*, ms., pagine non numerate, 1898, scatola n.1, quaderno 1/4, APA, presso CMDH.

b. = busta; c./cc. = carta/carte; F. = foglio; ms. = manoscritto; r = recto; S = sezione; v = verso.

CARTOGRAFIA - ABBREVIAZIONI

CM = K.u.k militärgeographisches Institut, *Spezialkarte der Österreichisch-ungarischen Monarchie, zone 24, col. IX*, CITTANOVA und MONTONA, 1894-1903.

DRA = Geodetska uprava Republike Slovenije, *Državna topografska karta, Dragonja/ Dragogna*, quadrante 193, Ljubljana, 1995.

DTK = Ministrstvo za Okolje in Prostor - Geodetske uprava Republike Slovenije, *Državna topografska karta* [carta topografica nazionale], scala 1: 5000.

GKK = Militärrisches Geographisches Institut, *General-Karte des Königreichs Illyrien nebst dem Königlich Ungarischen Littorale*, N° III, Wien, 1843.

KART = *Turistična karta Primorska*, Ljubljana, 2014.

IGM26 = Istituto Geografico Militare, F.° XXIX della Carta d'Italia, *Momiano*, II. N.O., levata nel 1926.

IGM28 = Istituto Geografico Militare, F.° XXIX della Carta d'Italia, *Trieste*, levata nel 1928.

IGM32 = Istituto Geografico Militare, F.° 53^A della Carta d'Italia, *Momiano*, II. N.O., levata nel 1926, Ricog.ⁿⁱ parziali 1932.

LI = *Der Landschaft Istrien noerdlicher oder obere Theil: Nro 521*, 1789/1806.

MCA = G. TERRUGGI, *Mappa/della Comune/Carcauze/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/rillevata dal sottoscritto/sotto l'Ispettorato Grisi/nelli Anni 1818, 1819*, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di Carcase, busta 82.

MCAR = C. GIONI, *Mappa/della Comune/Carcauze/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/rillevata dal sottoscritto/sotto l'Ispettorato Grisi/nelli Anni 1818, 1819 - Regolazione dell'imposta fondiaria dell'anno 1874*. Le modifiche del 1874 sono sovrascritte in coloro rosso sulle stesse mappe MCA, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di Carcase, busta 82.

MCBE = L. STRADA, *Mappa/della Comune/Berda/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/rillevata dalli sottoscritti/sotto l'Ispettorato Grisi/nell'Anno 1819*, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di Collalto, busta 127.

MCBO = (?) MARTINELLI, *Mappa/della Comune/Boste/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/rillevata dal sottoscritto/sotto l'Ispettorato Grisi/nelli Anni 1818, 1819*, in "AST", FCF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di Boste, busta 49.

MCCC = (?) VAN de ASDONCK, *Mappa censuaria della Comune di Costabona nel Litorale - Circolo d'Istria Distretto di Capodistria*. I documenti sono redatti nel 1819, in "AST", FCF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di Costabona, busta 142.

MCM = P. BISCONTINI, *Mappa/della Comune/Merischie/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/rillevata dal sottoscritto/sotto l'Ispettorato Grisi/nell'anno 1819*, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di *Merischie*, busta 279.

MCMO = *Mappa/della Comune/Monte/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/rillevata dal sottoscritto/sotto l'Ispettorato Grisi/nelli Anni 1818, 1819*, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di *Monte*, busta 290.

MCMOR = *Mappa/della Comune/Monte/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/rillevata dal sottoscritto/sotto l'Ispettorato Grisi/nelli Anni 1818, 1819 - Regolazione dell'imposta fondiaria dell'anno 1874*. Le modifiche del 1874 sono sovrascritte in colore rosso sulle stesse mappe MCMO, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di *Monte*, busta 290.

MCMR = *Mappa/della Comune/Merischie/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/rillevata dal sottoscritto/sotto l'Ispettorato Grisi/nell'anno 1819 - Regolazione dell'imposta fondiaria dell'anno 1876*. Le modifiche del 1876 sono sovrascritte in colore rosso sulle stesse mappe MCM e sono prive dell'indicazione dell'autore, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di *Merischie*, busta 279.

MCO = G. MIGLIAVACCA, *Mappe della Comune/Costabona/Distretto di Capodistria Circolo d'Istria/ rillevata dal sottoscritto/ sotto l'Ispettorato Grisi/ nelli Anni 1818, 1819*, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di *Costabona*, busta 142.

MCOR = *Mappe della Comune/Costabona/Distretto di Capodistria Circolo d'Istria/ rillevata dal sottoscritto/ sotto l'Ispettorato Grisi/ nelli Anni 1818, 1819 - Regolazione dell'imposta fondiaria 1874*. Le modifiche del 1874 sono sovrascritte in colore rosso sulle stesse mappe MCO e sono prive dell'indicazione dell'autore, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di *Costabona*, busta 142.

MCP = (?) LODOLETTI, *Mappa/della Comune/Paugnano/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/rillevata dal sottoscritto/sotto l'Ispettorato Grisi/nell'anno 1819*, in "AST", CF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di *Paugnano*, busta 332.

MCPR = *Mappa/della Comune/Paugnano/Distretto di Capodistria, Circolo d'Istria/ rillevata dal sottoscritto/sotto l'Ispettorato Grisi/nell'anno 1819 - Regolazione dell'imposta fondiaria 1874*. Le modifiche del 1874 sono sovrascritte in colore rosso sulle stesse mappe MCP e sono prive dell'indicazione dell'autore, in "AST", FCF, serie Mappe, Distretto di Capodistria, Comune di *Paugnano*, busta 332.

MCVGC = *Mappe del Catasto della Venezia Giulia, Mappa catastale del Comune censuario di Costabona, 1929, 1930*, busta 173, in "AST".

POM = Geodetska uprava Republike Slovenije, *Državna topografska karta, Pomjan*, quadrante 194, Ljubljana, 1995.

PSI = G. ZULIANI, D. COLUSSI, G. VALLE, *Parte settentrionale dell'Istria*, Antonio Zatta e figli, 1784.

RKBJ = Vojnografski Institut Beograd, *Raspoložive karte bivše Jugoslavije, 1973-1975*, topografska karta 1:25000. Alla sigla fa seguito la numerazione del foglio.

TK = *Topografska karta, Istra maps*, quadrante T-01, *Funtane*, c.a. 2000.

TLT = *Territorio Libero di Trieste*, Istituto Geografico Visceglia, Roma, 1953.

ZKNK = *Zbirka katastrskih načrtov Koper*, fogli 5B19, Beograd 1955; con lettere "KR" foglio afferente la località di Krkavče; "KO" per Koštabona, SI PAK 339, in "ARC".

ZSD = P. KOZLER, *Zemljovid slovenske dežele in Pokrajin*, 1852.

ZSO = *Zemljevid slovenskega ozemlja*, Ljubljana, 1921.

SITI INTERNET - ABBREVIAZIONI

BRI = www.vinabric.si. Sito ufficiale della tenuta agricola Brič.

CF = www.catasti.archivodistatotrieste.it. Digitalizzazione delle mappe e documenti relativi al Catasto franceschino e del "Catasto della Venezia Giulia" che si conservano in "AST".

GAG = www.gis.arso.gov.si. Sito *open* relativo ad aspetti geografici e topografici della Slovenia.

PL = www.planet47.si. Sito relativo alla struttura denominata *Planet 47*.

TRE = www.treccani.it. Sito ufficiale dello "Istituto della Enciclopedia Italiana Fondata da Giovanni Treccani Società Per Azioni". Utilizzato il vocabolario on-line.

GRUPPI SUL SOCIAL NETWORK FACEBOOK - ABBREVIAZIONI

DI = *Deštra Istra*

IHS = *Istrska Hiša Savalini*

IP = *Istrsko podeželje*

IZI = *Ištrijanščina za Ištrijane*

ULTERIORI FONTI - ABBREVIAZIONI

KS = *Koštabona*. Cartellonistica turistica posta a *Koštabona* all'ingresso del paese e datata 2001.

OL = Odonomastica locale. Si tratta di otto targhe in pietra affisse su alcuni edifici o murature di confine nel paese di Costabona, a memoria dei toponimi del villaggio e delle sue immediate pertinenze.

PKNO = *Prepoznavnost Koštabone in njene okolice* realizzato da *Turistično društvo Koštabona*. Cartellonistica turistica posta a *Koštabona* all'ingresso del paese e datata 2010.

SAŽETAK

TOPONIMI NA PODRUČJU KOŠTABONE, PUČA I BRIČA

Esej istražuje značajnu toponimsku baštinu teritorija Costabone/*Koštabone* koja obuhvaća istoimeni grad s pripadajućim mjestima: selo *Puzzole/Puče* sa svojim pripadajućim mjestima i kontradama te brdo *Briz/Brič*, a koja se nalazi u slovenskoj Istri na granici s hrvatskim teritorijem. Analizom je pronađeno nešto manje od pet stotina toponima, navedenih po abecednom redu, koji se odnose na imena mjesta koja potječu uglavnom iz morfologije i korištenja zemljišta, ali i iz fitonima, dendronima, antroponima, dok su u manjoj mjeri korišteni sakralni toponimi, etnonimi, hidronimi, odonimi. Zbog toga je ovaj rad osmišljen kao gusta mreža znanja o teritoriju koji nije bilo predmet prethodnih sustavnih istraživanja o toj temi. Rezultat je strukturirani okvir, koji bez obzira na prevlast slovenskih elemenata, uključujući i dijalektalne inačice, uključuje i neke rimske toponime.

POVZETEK

TOPONIMI NA OBMOČJU KOŠTABONE, PUČ IN BRIČA

Esej raziskuje pomembno toponimsko dediščino ozemlja *Koštabone/Costabone*, ki obsega istoimensko mesto s pripadajočo okolico, naselje *Puče/Puzzole* s pripadajočo okolico in *kontradami* oz. trgi, ki so veljali za središče družabnega življenja, ter hribom *Brič/Briz*, ki leži v slovenski Istri, na sami meji s hrvaškim državnim ozemljem. Z analizo smo našli nekaj manj kot petsto toponimov, razvrščenih po abecednem vrstnem redu, ki se nanašajo na krajevna imena, izvirajo pa predvsem iz morfologije in rabe zemljišč, pa tudi iz fitonimov, dendronimov, antroponimov, medtem ko so v manjši meri zastopani sakralni toponimi, etnonimi, hidronimi in hodonimi. Zato je bil ta prispevek zasnovan kot zgoščena mreža spoznanj o območju, ki ni bilo predmet dosedanjih sistematičnih raziskav na to temo. Rezultat je strukturiran okvir, ki ne glede na prevlado slovanskih elementov, vključno z narečnimi različicami, vključuje tudi nekatere rimske toponime.